



COMUNE DI BARI N. 2014/00115 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 23 DICEMBRE 2014

O G G E T T O

INTERVENTO INFRASTRUTTURALE DENOMINATO "POLIPARK AUTORIMESSA PLURIPIANO", ADIACENTE AL POLICLINICO. APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE.

L'ANNO DUEMILAQUATTORDICI IL GIORNO VENTITRE DEL MESE DI DICEMBRE, ALLE ORE 10,30 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO, IN SECONDA CONVOCAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. MARIO D'AMELIO - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. PASQUALE DI RELLA NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres	N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	NO	19	LACARRA Avv. Marco	SI
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	SI	20	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
3	BRONZINI Ing. Marco	NO	21	LAFORGIA Dott. Renato	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	NO	22	MAIORANO Sig. Massimo	SI
5	CARADONNA Dott. Michele	NO	23	MANGANO Geom. Sabino	NO
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	SI	24	MARIANI Dott. Antonio	NO
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	SI	25	MAUGERI Prof.ssa Maria	NO
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI	26	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	NO	27	MELCHIORRE Dott. Filippo	NO
10	D'AMORE Sig. Giorgio	SI	28	MELINI Dott.ssa Irma	SI
11	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	SI	29	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
12	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	NO	30	PICARO Dott. Michele	SI
13	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO	31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	NO
14	DI PAOLA Ing. Domenico	SI	32	RANIERI Rag. Romeo	NO
15	DI RELLA Sig. Pasquale	SI	33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
16	FINOCCHIO Sig. Pasquale	NO	34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	SI
17	GIANNUZZI Sig. Francesco	SI	35	SISTO Sig. Livio	NO
18	INTRONA Avv. Pierluigi	NO	36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	SI

Il Presidente, constatato che dei 36 consiglieri assegnati al comune, oltre al Sindaco, sono presenti N° 20, dichiara valida ed aperta la seduta

A RELAZIONE DEL SINDACO DR. ING. ANTONIO DE CARO, SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA CONDOTTA DALLA RIPARTIZIONE PATRIMONIO, INFRASTRUTTURE VIABILITA' ED OPERE PUBBLICHE, RIFERISCE:

Con Protocollo d'Intesa siglato in data 27.2.2013 tra Comune di Bari e Regione Puglia – in esecuzione delle deliberazioni di Giunta Regionale n. 2572 del 30.11.2012 e di Giunta Comunale n. 729 del 13.12.2012 – la Regione Puglia dichiarava la propria disponibilità a riconoscere in favore del Comune di Bari le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione dell'intervento "Polipark Autorimessa Pluripiano" adiacente al Policlinico di Bari per acquisizione del bene, di proprietà della Zafferano Immobiliare Quattro s.r.l., nonché per interventi strutturali.

Nel dettaglio, con il citato protocollo si:

- prendeva atto della sussistenza di ragioni di forte interesse, da parte della Regione Puglia e del Comune di Bari, alla razionalizzazione dei sistemi di trasporto pubblico urbano nel centro della città ed, in particolare, nella zona adiacente al Policlinico ed all'IRCCS Giovanni Paolo II;
- rilevava la necessità, al fine di decongestionare il traffico autoveicolare nella predetta zona, di individuare spazi dedicati alla sosta anche per esigenze di dipendenti, studenti, visitatori ed utenti;
- altresì rilevava la necessità di ridurre i livelli di inquinamento acustico ed atmosferico nella zona;
- ipotizzava, pertanto, di perseguire la più ampia razionalizzazione del sistema della mobilità nel centro cittadino di Bari, destinando a tale scopo la struttura del "Polipark", da adibire a parcheggio di scambio con tariffa agevolata.

Si dava altresì atto che la Zafferano Immobiliare Quattro s.r.l., proprietaria del compendio, aveva stipulato in data 23.12.2011 un contratto di comodato dell'immobile con il Policlinico. Con il medesimo contratto ed a seguito di successive integrazioni, il Policlinico si era impegnato ad addivenire alla stipula di un successivo contratto di compravendita o di locazione, con proroga del contratto di comodato a tutto il 31.7.2012. In data 27.7.2012, il Policlinico, con nota n. 65223/DG comunicava alla Zafferano Immobiliare l'impossibilità propria di addivenire alla locazione o alla compravendita dell'immobile.

Nel corso di specifici incontri - si dava ancora atto nel Protocollo in disamina - il Comune di Bari aveva evidenziato la rilevanza strategica dell'acquisizione ed utilizzo dell'immobile suindicato per la riduzione e regolazione del traffico nella zona di che trattasi, avanzando con nota n. 244314 del 29.10.2012 alla Regione Puglia la richiesta di uno specifico finanziamento finalizzato all'acquisto della struttura in parola.

Ciò posto, tra Regione Puglia e Comune di Bari si conveniva quanto segue:

- la Regione Puglia dichiarava la propria disponibilità a mettere a disposizione del Comune di Bari le risorse per l'acquisto dell'immobile con un finanziamento pari al prezzo già indicato al Policlinico dalla società proprietaria, ovvero a € 4.500.000,00 oltre oneri come per legge (al lordo della somma già anticipata dal Policlinico per la gestione: n.d.r. € 348.996,74 giusta nota di quantificazione dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziale Policlinico n. 94963 D.G. dell'11.12.2014)) previa istruttoria sulla congruità del prezzo da parte dei competenti uffici.
- La Regione dichiarava la disponibilità a finanziare i lavori di ristrutturazione e completamento della struttura per un importo massimo di € 2.500.000,00 oltre IVA.
- Il Comune dichiarava il proprio interesse e la propria adesione senza oneri per il proprio bilancio. Era, quindi, istruito l'iter di cui in appresso si da conto.

Il Comune redigeva studio di fattibilità economico-finanziaria - approvato con determinazione dirigenziale Ripartizione Infrastrutture Viabilità e Opere Pubbliche n. 2013/185/00242 del 20.12.2013 - inviato alla Regione Puglia ai fini dell'istruttoria di competenza in ordine alla concessione del finanziamento.

All'esito della disamina condotta sulla documentazione presentata dal Comune di Bari, la Regione Puglia, Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, adottava l'atto dirigenziale n. 61 del 25.6.2014, con cui, tra l'altro, determinava di ammettere a finanziamento provvisorio l'intervento di che trattasi per un importo di € 7.000.000,00 complessivo sulla linea di finanziamento 5.2.2, Azione 2 "Realizzazione di parcheggi di percorsi ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale", nelle more di ricevere il parere da parte del Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici della Regione Puglia (d'ora in poi NVVIP), propedeutico alla determinazione definitiva del contributo erogabile ai sensi dell'art. 55 del Regolamento CE 1083/2006.

Il parere era reso con esito positivo in data 17.7.2014, n. 306.

La Regione Puglia trasmetteva, quindi, la bozza di disciplinare - regolamentante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari per la realizzazione dell'intervento di che trattasi - approvata dal Comune di Bari con deliberazione giunta n. 446 del 7.8.2014. Con il medesimo provvedimento si autorizzava il RUP, Ing. Maurizio Montalto, alla sottoscrizione in nome e per conto del Comune di Bari.

In data 2.9.2014 il disciplinare veniva sottoscritto.

Segnatamente all'ammissione al finanziamento, le risorse per l'acquisizione sono previste nel Bilancio 2014/2016, approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 30.9.2014 e dettagliate nel Peg/Piano degli Obiettivi/Performance 2014/2016, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale 699 del 16.11.2014.

Di seguito si riportano le corrispondenti previsioni di entrata e di spesa:

spesa: cap. 20858: € 7.000.000,00 "Polipark Autorimessa";

entrata: cap. 20938: € 7.000.000,00 "Contributo regionale per Polipark Autorimessa".

Con nota n. 2167 del 3.11.2014, indirizzata al Comune di Bari, il Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia ha, per parte sua, comunicato che l'intervento infrastrutturale di cui in oggetto sarà finanziato non più dal Programma Operativo attualmente in corso, ma dal Piano di azione per la coesione (PAC), con la specificazione che detto spostamento riguarda solo la fonte di finanziamento del citato intervento, non comportando alcun mutamento nei rapporti, già formalizzati, intercorrenti tra il Comune di Bari e la Regione Puglia. Nel contempo, il detto Servizio ha assunto l'onere di comunicare formalmente all'Ente l'acquisizione del richiamato intervento al P.A.C..

Preso atto di tutto quanto innanzi, la Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche, Settore Traffico, ha predisposto, in ordine al Polipark, progetto preliminare, onde definire i costi necessari per l'esecuzione dei lavori di adeguamento, finalizzati all'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, nonché per rendere fruibili le aree sufficienti a garantire l'utilizzo del numero di posti auto previsto dal Piano Economico Finanziario, validato dalla Regione Puglia (1.500 posti). Il progetto in parola è stato deliberato con provvedimento giuntale n. _____ del _____, altresì recante approvazione dello studio di fattibilità economico-finanziaria nella formulazione già asseverata dal Nucleo di Valutazione della Regione Puglia, come detto.

Va dato atto che l'intervento approvato risulta suddiviso in due stralci autonomi e funzionali.

Nel primo stralcio sono previsti tutti gli interventi volti all'adeguamento anti-incendio dei piani interessati dall'intervento, ovvero di quelli già in esercizio (seminterrato, primo, secondo e terzo) e di quelli da mettere in esercizio (interrato e terra), in conformità a quanto previsto dallo studio di fattibilità economico-finanziario validato dalla Regione Puglia.

Nel secondo stralcio sono previsti il rifacimento dell'intera superficie carrabile del piano interrato comprensivo della risistemazione della segnaletica orizzontale, la riparazione della pavimentazione, dei piani sovrastanti, nei punti in cui la stessa risulta superficialmente ammalorata, la sostituzione dei corpi illuminanti con lampade a led a basso consumo energetico.

Gli importi dei lavori previsti nei due stralci autonomi e funzionali risultano i seguenti:

- Stralcio 1: € 1.251.761,32 oltre IVA e oneri, per un complessivo di € 1.708.000,00;
- stralcio 2: € 381.200, 44 oltre IVA e oneri, per un complessivo di € 546.000,00.

Si precisa, altresì, come evidenziato nella deliberazione giuntale n. _____ del _____ che le ridette opere sono previste nel piano triennale delle Opere Pubbliche 2014-2016, annualità 2014.

Fin qui l'iter tecnico-amministrativo espletato per l'ammissione al finanziamento dell'intervento, che – giusta studio di fattibilità – si può assumere come in appresso:

- Acquisizione ed adeguamento strutturale del parcheggio multipiano in parola, da destinare a parcheggio di scambio nell'ambito del servizio "Park & Ride", con collegamento al centro cittadino attraverso l'istituzione di apposita navetta di collegamento;
- ammodernamento della struttura esistente e conseguente miglioramento delle integrazioni modali (con le Ferrovie Appulo Lucane e con il sistema del bike sharing);
- integrazione modale tra servizi di trasporto pubblico locale e sistemi di sosta.

Va premesso che l'intervento di acquisizione ed ammodernamento dell'autosilo Polipark si inserisce in un più ampio disegno di riprogettazione del sistema urbano dei trasporti, finalizzato a diffondere un approccio sostenibile alla mobilità. Che si traduce in azioni volte a promuovere la riduzione dell'uso dell'auto privata nel centro urbano, incentivando l'utilizzo di soluzioni alternative (mezzi pubblici a basso impatto ambientale, biciclette ecc).

Tra i modelli proposti fin qui notevole successo presso l'utenza ha riscosso il servizio di Park & Ride.

Il Park & Ride della città di Bari, infatti, sin dal 2004 ha avuto significativo impatto sulla mobilità urbana, permettendo di ridurre in maniera consistente la pressione sul sistema della sosta su strada nelle aree centrali della città.

La progressiva crescita del numero di utenti del servizio, cui non è tuttavia seguito un contestuale rafforzamento del sistema, ha comportato una erosione, seppur lieve, del gradimento da parte della cittadinanza.

L'Amministrazione Comunale ravvisa, quindi - come motivato nello studio di fattibilità economico-finanziaria validato dal Nucleo di Valutazione Regionale ed approvato dalla Giunta Comunale con il provvedimento n. del - la necessità di potenziare l'offerta di mobilità sostenibile anche in previsione del dimezzamento della capienza del parcheggio di Largo 2 Giugno, con la realizzazione, inizialmente in via sperimentale, di un nuovo servizio di Park & Ride con capolinea presso il Policlinico.

Peraltro, all'attualità, in via sperimentale, l'AMTAB S.p.A., per conto dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata "Policlinico di Bari", sta già gestendo, con la modalità del "Park & Ride", il Parcheggio Pluripiano "Polipark", di proprietà della Zafferano Immobiliare Quattro s.r.l..

Ed, in proposito, la Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari, acciò competente ratione materiae, ha, con propria n. 290816 dell'11.12.2014, chiarito, relativamente al modello gestionale prospettato per il Polipark nello studio di fattibilità, che la "previsione della gestione del parcheggio multi piano Polipark da parte di AMTAB s.p.a., nell'ambito del servizio di Park&Ride rientra

nell'alveo dei servizi in house di TPL e sosta, di cui al sistema integrato di mobilità del Comune, già gestito da AMTAB S.p.A. in qualità di agente della mobilità".

Il consolidamento di questo servizio, in virtù dell'investimento di che trattasi, si propone, così, di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

- riduzione a livello urbano della congestione del traffico sulle arterie stradali dirette in centro (viale Salandra, viale Orazio Flacco, viale Papa Giovanni XXIII, Estramurale Capruzzi) nonché delle strade limitrofe al Policlinico ed all'Istituto Oncologico Giovanni Paolo II;
- incentivazione della intermodalità e riduzione dei livelli di inquinamento.

Va evidenziato che l'aim generale dell'intervento di ridefinire il sistema dei trasporti baresi nell'ottica della sostenibilità, riducendo l'impatto del traffico privato diretto verso il centro urbano, risulta delineato in coerenza con gli indirizzi della strategia europea tesi per l'appunto alla riduzione di:

- emissioni inquinanti dovute ai trasporti, al fine di minimizzare gli effetti negativi su salute ed ambiente;
- inquinamento acustico dovuto ai trasporti;
- impatto del trasporto sull'ambiente e sulla salute pubblica.

Altresì, l'obiettivo posto dall'Amministrazione Comunale – che si connota per l'orientamento alla intermodalità e l'attenzione per la sostenibilità ambientale – si presenta coerente con le Linee Guida per il Piano Generale della Mobilità del Ministero delle Infrastrutture e i Trasporti, secondo cui va garantito che i sistemi di trasporto corrispondano ai bisogni economici, sociali ed ambientali della società, riducendone al minimo le ripercussioni negative, in termini di inquinamento e nella prospettiva di incentivazione di sistemi di integrazione modale e tariffaria.

Orbene, il Polipark – come rilevato dallo studio di fattibilità economico-finanziaria validato ed approvato - corrisponde a tali caratteristiche. Infatti, risulta accessibile dalla tangenziale (uscite Poggiofranco e Picone), dall'autostrada e dalla strada provinciale 236 e si trova lungo la direttrice che conduce al centro cittadino.

Peraltro, l'attuazione del progetto si pone anche nell'ottica di rafforzare la strategia comunale di promozione della mobilità ciclabile e del servizio di bike sharing.

Il Polipark, infatti, intercetterà la pista ciclabile prevista in Viale Salandra ed in Viale Orazio Flacco, che collega il quartiere Poggiofranco al centro cittadino.

Il ripristino del Polipark e la sua rifunzionalizzazione, quindi, ai fini della integrazione con i servizi di Park & Ride, assicura l'equilibrio della sosta in un'area che potrebbe essere compromessa altresì dal previsto riordino della viabilità interna del Policlinico, con conseguente riduzione dei posti auto

disponibili all'interno dell'area ospedaliera e dalla diminuzione di posti disponibili in altri parcheggi di scambio urbani.

Il progetto va a supportare, pertanto, l'implementazione del piano di riorganizzazione della mobilità del Policlinico di Bari. Tale piano, già definito dall'Azienda Ospedaliera, rappresenta lo strumento per la pianificazione e gestione degli accessi e della mobilità veicolare, ciclabile e pedonale interna al Policlinico con interventi caratterizzati da precisi obiettivi, quali la riduzione della congestione, la riduzione degli impatti ambientali, l'aumento dei livelli di sicurezza e più in generale un'azione di riqualificazione finalizzata alla realizzazione di una mobilità sostenibile ed al recupero delle condizioni di vivibilità nelle aree di viabilità del nosocomio.

La sosta all'interno del Policlinico sarà, infatti, presto regolamentata e consentita esclusivamente una sosta breve gratuita, ovvero, per tempi superiori, a tariffe crescenti poste a disincentivo della sosta prolungata interna al nosocomio.

Sulla base delle indicazioni a disposizione, nonché di tutti gli ulteriori elementi fattuali di cui sin qui si è dato conto, elaborati nello studio di fattibilità economico-finanziaria, predisposto dal Comune di Bari e validato dal Nucleo di Valutazione Regionale, l'area su cui insiste il Polipark è l'unica disponibile nella prima fascia urbana della città di Bari per intercettare flussi significativi di traffico diretti verso il centro città e provenienti dal settore occidentale e sud-occidentale dell'area metropolitana, nonché per convogliare, concentrandola, la sosta dei soggetti fruitori dei servizi erogati dalle strutture sanitarie sedenti a minima distanza nella zona.

Va dato atto che, in via propedeutica all'acquisizione del compendio, contraddistinto in catasto al fg. 107, p.lla 268, sub 3 e sub 9 - attualmente di proprietà della Zafferano Immobiliare Quattro s.r.l. - ai sensi dell'art. 1 comma 138 della L. 228/2012 - è stata richiesta dal Comune di Bari, con nota n. 280622 del 6.12.2012, relazione di stima particolareggiata del Polipark alla competente Agenzia del Territorio, che ne ha stimato il valore di mercato in € 20.770.000, come da riscontro trasmesso con nota n. 2411 del 25.2.2014 ed altresì inviato al Nucleo di Valutazione Regionale da parte della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche.

In relazione, si precisa, come già convenuto nel Protocollo di Intesa siglato in data 27.2.2013 tra Comune di Bari e Regione Puglia, che il prezzo di acquisto del compendio è pari ad € 4.151.003,26, oltre oneri nella misura dovuta, fermo restando il valore complessivo dell'investimento di € 7.000.000, come da disciplinare sottoscritto tra Comune di Bari e Regione Puglia in data 2.9.2014.

Per tutto quanto sopra, si propone l'approvazione dell'intervento di acquisizione e connessa risistemazione strutturale del Polipark, ai fini dell'investimento di cui alla misura P.O. FESR 2007-2013 Asse V Reti e Infrastrutture per la mobilità, azione 5.2.2, in via di riconversione in Patto di

Azione per la Coesione, giusta comunicazione in tal senso resa dalla Regione Puglia con nota n. 2167 del 3.11.2014 e di cui sopra si è dato conto.

Si da atto che al perfezionamento dell'atto acquisitivo si procederà a decorrere dall'anno 2015 nell'ambito e compatibilmente con la programmazione di cassa che sarà predisposta dalla Ripartizione Ragioneria Generale per il 2015 in aderenza alle previsioni di erogazione del contributo da parte della Regione Puglia, nonché nel rispetto dei saldi strutturali di bilancio.

Ciò, peraltro, in ragione e subordinatamente alla formalizzazione del finanziamento PAC da parte della Regione Puglia.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco Decaro;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti gli atti e le norme richiamati nella presente proposta;

Visti i Pareri di Regolarità Tecnica espressi dal Direttore della Ripartizione Patrimonio e dal Direttore della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche;

VISTO il parere di regolarità contabile espresso in atti dal Direttore della Ripartizione Ragioneria, come da scheda allegata;

VISTA la scheda di consulenza del Segretario Generale che forma parte integrante del presente provvedimento;

VISTO il parere espresso dalla Giunta Comunale nella seduta del 17.12.2014 “Sì al Consiglio Comunale”;

Tenuto conto che durante la trattazione dell'argomento sono stati presentati n. 2 ordini del giorno ed un emendamento – che si allegano quale parte integrante – che, sottoposti a votazione, hanno riportato il seguente esito:

1° Ordine del giorno (Carrieri) n 8 voti favorevoli (Carrieri, Colella, Mangano, Melchiorre, Melini, Picaro, Ranieri, Romito), n. 14 contrari (Anaclerio, Bronzini, Caradonna, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Lacarra, Lacoppola, Maiorano, Maurodinoia, Neviera, Sciacovelli, Smaldone) e n. 1 astenuto (Di Rella)-**NON APPROVATO**

2° Ordine del giorno (Carrieri) - **RITIRATO**

Emendamento (Carrieri) n. 7 voti favorevoli (Carrieri, Colella, Mangano, Melchiorre, Picaro, Ranieri, Romito) n. 16 contrari (Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Caradonna, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Giannuzzi, Lacarra, Lacoppola, Maiorano,

Maurodinoia, Neviera, Sciacovelli, Smaldone) e n. 1 astenuto (Di Rella)- **NON**

APPROVATO

Preso atto che il Presidente ha sottoposto a votazione la proposta di deliberazione di cui sopra;

Con n. 27 Consiglieri presenti, di cui:

n. 18 favorevoli (Sindaco, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Caradonna, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Giannuzzi, Lacarra, Lacoppola, Maiorano, Maugeri, Maurodinoia, Neviera, Sciacovelli, Smaldone)

n. 8 contrari(Carrieri, Colella, Mangano, Melchiorre, Melini, Picaro, Ranieri, Romito)

n.1 astenuto (Di Rella)

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** di quanto in premessa evidenziato, in ordine al finanziamento di € 7.000.000 da erogarsi dalla Regione Puglia in favore del Comune di Bari per la realizzazione del progetto "Polipark Autorimessa Pluripiano";
- 2) **DI AUTORIZZARE**, per l'effetto ed in detto ambito, l'acquisizione in cessione dell'immobile Polipark, contraddistinto in catasto al fg. 268, sub 3 e sub 9 dalla Zafferano Immobiliare Quattro s.r.l., per l'importo di € 4.151.003,26, come determinata per relationem nel protocollo di intesa siglato tra Regione Puglia e Comune di Bari in data 27.2.2014, oltre oneri nella misura dovuta, subordinatamente al formale perfezionamento della concessione del finanziamento da parte di Regione Puglia e compatibilmente con la disponibilità di cassa dell'Ente a partire dall'annualità 2015, nel rispetto dei saldi strutturali di bilancio;
- 3) **DI DEMANDARE** alla Ripartizione Patrimonio la susseguente istruttoria amministrativa propedeutica all'acquisizione del bene – che dovrà essere libero da qualsivoglia gravame ai fini del perfezionamento dell'atto acquisitivo senza onere alcuno a carico dell'Ente - e, per l'effetto, delegare il Direttore pro-tempore alla sottoscrizione dell'atto di acquisizione, secondo le modalità in premessa precisate, altresì ribadite ai punti 1 e 2 del presente dispositivo, di concerto con la Ripartizione Ragioneria per i profili di natura contabile dell'operazione, cui la sottoscrizione dell'atto di acquisizione risulta subordinato.

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con n. 21 voti favorevoli (Sindaco, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Caradonna, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Di Rella, Giannuzzi, Lacarra, Lacoppola, Maiorano, Maugeri, Maurodinoia, Melchiorre, Neviera, Ranieri, Sciacovelli, Smaldone) e n.6 contrari (Carrieri, Colella, Mangano, Melini, Picaro, Romito);

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Positivo

Bari, 16/12/2014

Il Responsabile

Pierina Nardulli

Positivo

Bari, 16/12/2014

Il responsabile

Maurizio Montalto

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Positivo

Favorevole sulla scorta dell'istruttoria riportata nell'atto e predisposta dagli uffici proponenti e nell'intesa che lo studio di fattibilità predisposto dagli stessi sia approvato dalla Giunta Municipale preliminarmente al presente provvedimento. Gli adempenti contabili conseguenti saranno assunti successivamente al realizzarsi dei presupposti di cui al punto 2) del deliberato con atto idoneo predisposto dalla struttura competente "ratione materiae"

Bari, 16/12/2014

Il Responsabile procedimento di Ragioneria

Francesco Catanese

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Favorevole sulla scorta dell'istruttoria riportata nell'atto e predisposta dagli uffici proponenti e nell'intesa che lo studio di fattibilità predisposto dagli stessi sia approvato dalla Giunta Municipale preliminarmente al presente provvedimento. Gli adempenti contabili conseguenti saranno assunti successivamente al realizzarsi dei presupposti di cui al punto 2) del deliberato con atto idoneo predisposto dalla struttura competente "ratione materiae"

Bari, 17/12/2014

(Francesco Catanese)

Aspetti contabili Spesa

N.	ANNO BILANCIO	ANNO GESTIONE	CAPITOLATO	CENTRO DI COSTO	IMPORTO	EURO	N. LIQUIDAZIONE	N. IMPEGNO	N. SUBIMPEGNO
1	2014	2014	20858	---	13.553.890.000	7.000.000,00	---	---	---
					13.553.890.000,00	7.000.000,00			

Aspetti contabili Entrata

N.	ANNO BILANCIO	ANNO GESTIONE	CAPITOLATO	CENTRO DI COSTO	IMPORTO	EURO	N. REVERSABILE	N. ACCERTAMENTO	N. SUB ACCERTAMENTO
1	2014	2014	20938	---	13.553.890.000	7.000.000,00	---	---	---
					13.553.890.000,00	7.000.000,00			



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2014/00115

del 23/12/2014

**OGGETTO:INTERVENTO INFRASTRUTTURALE DENOMINATO "POLIPARK
AUTORIMESSA PLURIPIANO", ADIACENTE AL POLICLINICO. APPROVAZIONE ED
AUTORIZZAZIONE.**

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO: Positivo ---

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA: Positivo Favorevole sulla scorta dell'istruttoria riportata nell'atto e predisposta dagli uffici proponenti e nell'intesa che lo studio di fattibilità predisposto dagli stessi sia approvato dalla Giunta Municipale preliminarmente al presente provvedimento. Gli adempenti contabili conseguenti saranno assunti successivamente al realizzarsi dei presupposti di cui al punto 2) del deliberato con atto idoneo predisposto dalla struttura competente "ratione materiae"

PARERE CONTABILE: Positivo Favorevole sulla scorta dell'istruttoria riportata nell'atto e predisposta dagli uffici proponenti e nell'intesa che lo studio di fattibilità predisposto dagli stessi sia approvato dalla Giunta Municipale preliminarmente al presente provvedimento. Gli adempenti contabili conseguenti saranno assunti successivamente al realizzarsi dei presupposti di cui al punto 2) del deliberato con atto idoneo predisposto dalla struttura competente "ratione materiae"

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL
18.8.2000.**

ANNOTAZIONI :

**Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE
PROPOSTA SULLA BASE DEI PARERI TECNICO E CONTABILE COSI' COME ESPRESSI
AI SENSI DI LEGGE.**

IL SEGRETARIO GENERALE

(Mario D'Amelio)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Ogd Carrieri Polipar

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0016 ORE. 13.02 23-12-2014

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 023
 VOTANTI : 023
 VOTI FAVOREVOLI : 008
 VOTI CONTRARI : 014
 ASTENUTI : 001

VOTAZIONE
 2.3.9.12.2
 CIRCOLARI

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

007 CARRIERI GIUSEPPE	029 MELCHIORRE FILIPPO	034 RANIERI ROMEO
010 COLELLA FRANCESCO	030 MELINI IRMA	035 ROMITO FABIO SAVERIO
025 MANGANO SABINO	032 PICARO MICHELE	

VOTANO NO

003 ANACLERIO ALESSANDRA	011 D'AMORE GIORGIO	028 MAURODINOIA ANNA
004 BRONZINI MARCO	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	031 NEVIERA GIUSEPPE
006 CARADONNA MICHELE	021 LACARRA MARCO	036 SCIACOVELLI NICOLA
008 CASCELLA GIUSEPPE	022 LACOPPOLA VITO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
009 CAVONE MICHELANGELO	024 MAIORANO MASSIMO	

ASTENUTI

017 DI RELLA PASQUALE

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	016 DI PAOLA DOMENICO	026 MARIANI ANTONIO
005 CAMPANELLI SALVATORE	018 FINOCCHIO PASQUALE	027 MAUGERI MARIA
001 DECARO ANTONIO	019 GIANNUZZI FRANCESCO	033 PISICCHIO ALFONSINO
013 DE ROBERTIS ILARIA	020 INTRONA PIERLUIGI	037 SISTO LIVIO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	023 LAFORGIA RENATO	

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Maria D'Amelia)

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Emi-2 ODG suppl. 2 h

OGGETTO ESTESO: Intervento infrastrutturale denominato Polipark Autorimessa Pluripiano adiacente al Policlinico. Approvazione e autorizzazione

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0016 ORE. 13.28 23-12-2014

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 024
 VOTANTI : 024
 VOTI FAVOREVOLI : 007
 VOTI CONTRARI : 016
 ASTENUTI : 001

OWE
EMENDATO FINCO
CARRIETA
NON APPROVATO

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

007 CARRIERI GIUSEPPE	029 MELCHIORRE FILIPPO	034 RANIERI ROMEO
010 COLELLA FRANCESCO	032 PICARO MICHELE	035 ROMITO FABIO SAVERIO
025 MANGANO SABINO		

VOTANO NO

003 ANACLERIO ALESSANDRA	011 D'AMORE GIORGIO	024 MAIORANO MASSIMO
004 BRONZINI MARCO	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	028 MAURODINOIA ANNA
005 CAMPANELLI SALVATORE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	031 NEVIERA GIUSEPPE
006 CARADONNA MICHELE	021 LACARRA MARCO	036 SCIACOVELLI NICOLA
008 CASCELLA GIUSEPPE	022 LACOPPOLA VITO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
009 CAVONE MICHELANGELO		

ASTENUTI

017 DI RELLA PASQUALE

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	018 FINOCCHIO PASQUALE	027 MAUGERI MARIA
001 DECARO ANTONIO	020 INTRONA PIERLUIGI	030 MELINI IRMA
013 DE ROBERTIS ILARIA	023 LAFORGIA RENATO	033 PISICCHIO ALFONSINO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	026 MARIANI ANTONIO	037 SISTO LIVIO
016 DI PAOLA DOMENICO		

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dot. Maria D'Amelio)

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: ODG suppl. 2 h)

OGGETTO ESTESO: Intervento infrastrutturale denominato Polipark Autorimessa Pluripiano adiacente al Policlinico. Approvazione e autorizzazione

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0016 ORE. 13.45 23-12-2014

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 027
 VOTANTI : 027
 VOTI FAVOREVOLI : 018
 VOTI CONTRARI : 008
 ASTENUTI : 001

*p. H
 suppl. 2*

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	011 D'AMORE GIORGIO	024 MAIORANO MASSIMO
004 BRONZINI MARCO	001 DECARO ANTONIO	027 MAUGERI MARIA
005 CAMPANELLI SALVATORE	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	028 MAURODINOIA ANNA
006 CARADONNA MICHELE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	031 NEVIERA GIUSEPPE
008 CASCELLA GIUSEPPE	021 LACARRA MARCO	036 SCIACOVELLI NICOLA
009 CAVONE MICHELANGELO	022 LACOPPOLA VITO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO

VOTANO NO

007 CARRIERI GIUSEPPE	029 MELCHIORRE FILIPPO	034 RANIERI ROMEO
010 COLELLA FRANCESCO	030 MELINI IRMA	035 ROMITO FABIO SAVERIO
025 MANGANO SABINO	032 PICARO MICHELE	

ASTENUTI

017 DI RELLA PASQUALE

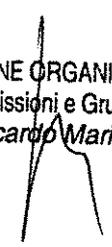
ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	018 FINOCCHIO PASQUALE	026 MARIANI ANTONIO
013 DE ROBERTIS ILARIA	020 INTRONA PIERLUIGI	033 PISICCHIO ALFONSO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	023 LAFORGIA RENATO	037 SISTO LIVIO
016 DI PAOLA DOMENICO		

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Maria D'Ameli)



LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)



Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: IE ODG suppl. 2 h)

OGGETTO ESTESO: Votazione immediata esecutività

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0016 ORE. 13.46 23-12-2014

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 027
 VOTANTI : 027
 VOTI FAVOREVOLI : 021
 VOTI CONTRARI : 006
 ASTENUTI : 000

*1.E -
 H suppl. 2*

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	001 DECARO ANTONIO	027 MAUGERI MARIA
004 BRONZINI MARCO	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	028 MAURODINOIA ANNA
005 CAMPANELLI SALVATORE	017 DI RELLA PASQUALE	029 MELCHIORRE FILIPPO
006 CARADONNA MICHELE	019 GIANNUZZI FRANCESCO	031 NEVIERA GIUSEPPE
008 CASCELLA GIUSEPPE	021 LACARRA MARCO	034 RANIERI ROMEO
009 CAVONE MICHELANGELO	022 LACOPPOLA VITO	036 SCIACOVELLI NICOLA
011 D'AMORE GIORGIO	024 MAIORANO MASSIMO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO

VOTANO NO

007 CARRIERI GIUSEPPE	025 MANGANO SABINO	032 PICARO MICHELE
010 COLELLA FRANCESCO	030 MELINI IRMA	035 ROMITO FABIO SAVERIO

ASTENUTI

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO	018 FINOCCHIO PASQUALE	026 MARIANI ANTONIO
013 DE ROBERTIS ILARIA	020 INTRONA PIERLUIGI	033 PISICCHIO ALFONSINO
015 DI GIORGIO GIUSEPPE	023 LAFORGIA RENATO	037 SISTO LIVIO
016 DI PAOLA DOMENICO		

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Mario D'Amelio)

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)



COMUNE DI BARI

RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE
1^A COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

WELFARE (SOLIDARIETÀ SOCIALE, ACCOGLIENZA, INTEGRAZIONE, EMERGENZA
ABITATIVA), PATRIMONIO, SERVIZI CIMITERIALI, E.R.P., BENI CONFISCATI.

Prot. n°



Al Presidente del Consiglio Comunale

SEDE

Oggetto: proposta di deliberazione n. 2014/120/00078 “ INTERVENTO INFRASTRUTTURALE DENOMINATO “POLIPARK AUTORIMESSA PLIRURIPARCO”, ADIACENTE AL POLICLINICO. APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE.” – parere.

Con riferimento alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, questa Commissione, nella seduta odierna, esprime parere

Presidente Renato Laforgia	ASSENTE
Vicepresidente Francesco Colella	ASTENUTO
Consigliere Michelangelo Cavone	FAVOREVOLE
Consigliere Vito Lacoppola	FAVOREVOLE
Consigliere Anna Maurodinoia	ASSENTE

FAVOREVOLE _

Si restituisce la proposta unitamente agli allegati.

V. ec.
Il Presidente
Renato Laforgia

DELIBERAZIONE N. 115 DEL 23.12.2014

DIBATTITO

PRESIDENTE: Intanto riprendiamo i lavori con il punto H del suppletivo all'ordine del giorno:

Intervento infrastrutturale denominato Polipark Autorimessa Pluripiano adiacente al Policlinico. Approvazione e autorizzazione.

Su questa proposta di deliberazione, la I Commissione consiliare permanente si è espressa in data 19 dicembre ultimo scorso, esprimendo parere favorevole. Tale è stato il parere espresso dai consiglieri Cavone e Lacoppola, mentre si è astenuto il collega Colella.

Prego, Sindaco, per la relazione. Intanto un gentile collaboratore della Segreteria elimini il pacco sospetto depositato nelle vicinanze della Giunta, e lo ponga in posizione più tranquilla. Grazie.

SINDACO DECARO: Non vorrei che qualcuno inciampasse nel lavandino.

La delibera che oggi viene sottoposta all'attenzione del Consiglio comunale prevede di prendere atto del finanziamento di 7 milioni euro erogati dalla Regione Puglia in favore del Comune di Bari per la realizzazione del cosiddetto Progetto Polipark Autorimessa Pluripiano. Parliamo di 7 milioni di euro per l'acquisizione e per l'ammodernamento, e di autorizzare l'acquisizione in cessione dell'immobile Polipark dalla Zafferana Immobiliare Quattro Srl per un importo di 4.151.003,26 euro, e demandare alla Ripartizione Patrimonio la susseguente istruttoria amministrativa propedeutica all'acquisizione definitiva del bene.

Il tema Polipark arriva ad un protocollo d'intesa dopo un periodo di interlocuzione con la Regione Puglia da parte del Comune di Bari in data 27 febbraio 2013. Con questo protocollo d'intesa, la Regione Puglia dichiarava la propria disponibilità a riconoscere in favore del Comune di Bari le risorse necessarie da un lato all'acquisizione della struttura Polipark, e dall'altro lato alla manutenzione e riqualificazione della stessa struttura.

Una struttura adiacente al Policlinico di Bari, ad esso collegata tramite un collegamento viario e pedonale, e collegata, attraverso un collegamento pedonale, con la Stazione delle Ferrovie Appulo Lucane. All'interno del protocollo si prendeva atto della sussistenza di un interesse molto forte da parte della Regione Puglia e contemporaneamente da parte del Comune di Bari. Quali erano gli interessi? L'interesse della Regione Puglia era duplice: un interesse legato alla riduzione del traffico veicolare all'interno della Quartiere Policlinico, quartiere che ancora oggi, anche se per fortuna molto più limitatamente, viene raggiunto da automobili di dipendenti, studenti, utenti, pazienti, parenti dei pazienti, mentre l'area andrebbe sottratta alla presenza delle auto. La riduzione della presenza delle auto all'interno del Policlinico comporta anche una riduzione dell'inquinamento, atmosferico ed acustico, all'interno della stessa struttura.

Il secondo obiettivo della Regione Puglia è un obiettivo che era analogo o, meglio, identico a quello del Comune di Bari, ossia il decongestionamento del centro cittadino, attraverso la realizzazione di parcheggi di scambio, con la possibilità di raggiungere il centro cittadino non solo con mezzi pubblici su gomma, come il trasporto che già funziona a servizio dell'AMTAB, ma anche del trasporto su ferro. Voi sapete come in questi anni abbiamo cercato di fare degli sforzi sul trasporto pubblico, cercando di implementare una doppia tipologia di parcheggi di scambio, dei parcheggi di scambio un po' più centrali, di prima fascia, collegati con il trasporto pubblico su gomma, vedi il parcheggio di scambio di Pane e Pomodoro, Lungomare Vittorio Veneto, il Park & Ride di Largo 2 Giugno, e contemporaneamente abbiamo iniziato ad attivare degli

altri parcheggi, che sono più lontani, quindi di seconda fascia, collegati non con il trasporto su gomma, ma prevalentemente con il trasporto su ferro, perché realizzare un parcheggio di scambio collegato con il sistema ferroviario dà maggiore certezza agli utenti del raggiungimento della zona obiettivo, perché il trasporto su ferro ha dei tempi di passaggio certi, in quanto non risentano – ovviamente – dei lavori stradali e della congestione del traffico. I parcheggi di scambio più esterni sono il secondo obiettivo di questa Amministrazione, li abbiamo chiamati “Park & Train” per richiamare un po’ i Park & Ride, anche se “Park & Train” è un termine anglofono che non ha quasi alcun significato, però è un modo per potere spiegare che uno parcheggia e utilizza il treno. In realtà, è un Park & Ride che utilizza il treno, che è diverso dal Park & Ride su gomma. Ce n’è già uno che è stato realizzato attraverso un accordo di programma con l’Ikea, è il parcheggio di Mungivacca, che è collegato con la Ferrovia del Sud Est, che, al costo di un solo euro, permette a chi lascia l'automobile alle spalle dell’Ikea nel parcheggio di Mungivacca di raggiungere il centro cittadino, e di poter tornare con un unico biglietto.

Stesso accordo abbiamo fatto qualche giorno fa con le Ferrovie Appulo Lucane, per il periodo natalizio in maniera sperimentale, ed anche qui si parcheggia al costo di 1 euro l'automobile nel parcheggio di scambio, all’Ikea no, perché il parcheggio non è sorvegliato quindi non si paga il costo del biglietto come accade in alcuni parcheggi di scambio di alcune città del nostro Paese o di alcune città europee, ed anche lì, attraverso un accordo ... Regione Puglia, abbiamo dato la possibilità a chi lascia l'automobile nel parcheggio Polipark di poter utilizzare il treno al costo di 1 euro per andata e ritorno.

L'idea è quella, acquisendo il Polipark, di destinare quel parcheggio anche a parcheggio di scambio, una parte collegata con il centro cittadino attraverso la Navetta E, che già funziona, ed è gratuita per chi lascia l'automobile nel parcheggio di scambio; un'altra parte degli utenti invece potrà pagare 1 euro per il parcheggio, e con 1 euro potrà acquistare il biglietto di andata e ritorno per il centro cittadino.

L'autobus – la navetta E – arriva a piazza Moro; il treno delle Ferrovie Appulo Lucane, che in questi giorni ha introdotto anche un servizio navetta in più rispetto ai treni che già passano dal Policlinico per raggiungere il centro cittadino, raggiunge piazza Moro, all'altezza di Corso Italia, con un tempo di percorrenza non superiore ai quattro minuti.

Si è dato atto, in questo protocollo d'intesa, che la Zafferano Immobiliare Quattro Srl aveva stipulato, il 23 dicembre 2011, un contratto di comodato d'uso con il Policlinico. Il Policlinico si era anche impegnato ad acquisirlo direttamente, però comunicava, il 27 luglio 2012, alla Zafferano Immobiliare l'impossibilità di addivenire alla compravendita dell'immobile, perché inizialmente, in una prima interlocuzione con la Regione Puglia, l’idea era stata quella di utilizzare dei fondi legati alla costruzione di immobili sanitari, che poi invece non è stato più possibile utilizzare. Si faceva riferimento ai cosiddetti fondi della legge n. 10 per l’edilizia sanitaria, che però non erano più a disposizione della Regione Puglia. In un secondo passaggio si era pensato di usare una parte dei fondi del cosiddetto SISABA, che è il Sistema Sanitario Bari, che potevano essere utilizzati in quanto erano stati liberati da altre attività previste dalla Regione, ma l'impossibilità di utilizzare questi fondi era determinata dal fatto che già un parcheggio di natura privata era stato usato come rendicontazione nell'ambito dei fondi del SISABA, quindi non era più possibile finanziare direttamente l'azienda Policlinico, un’azienda di proprietà della Regione, per acquisire quest’immobile, ed attraverso un accordo con il Comune di Bari si è deciso di farlo acquisire indirettamente al Comune, attraverso un finanziamento da parte della Regione.

La Regione Puglia ha dichiarato quindi la disponibilità di mettere a disposizione del Comune di Bari le risorse per l'acquisto dell'immobile, con un finanziamento, che era già stato indicato nell'atto preliminare con il Policlinico, di 4 milioni 500 mila comprensivo di Iva. La Regione dichiarava la disponibilità a finanziare anche i lavori di ristrutturazione e completamento della struttura per un importo massimo di 2 milioni 500 mila euro, quindi 4 milioni 500 mila euro per l'acquisizione dell'immobile più 2 milioni 500 mila euro per la manutenzione straordinaria e l'ammodernamento sono i 7 milioni di euro di cui parliamo oggi.

Il Comune dichiarava il proprio interesse e la propria adesione, senza oneri per il proprio bilancio. La Regione Puglia, attraverso il Servizio infrastrutture per la mobilità, attraverso un atto dirigenziale, il n. 61 del 25 giugno 2014, determinava di ammettere a finanziamento quest'intervento per un importo di 7 milioni di euro, sulla linea finanziamento 5.2.2, Azione 2, realizzazione di parcheggi di scambio intermodale. Ci trasmetteva, trasmetteva al Comune di Bari, la bozza di disciplinare. In data 2 settembre 2014 il disciplinare è stato sottoscritto e, segnatamente all'ammissione a finanziamento, le risorse per l'acquisizione sono previste nel bilancio 2014-2016 che abbiamo approvato in questo Consiglio comunale con delibera consiliare n. 51 del 30 settembre 2014. Oggi stiamo ratificando l'acquisizione di un immobile per il quale abbiamo approvato già in sede di licenziamento del bilancio in quest'Aula il capitolo di entrata di 7 milioni di euro, necessari all'acquisizione dell'immobile e alla sua riqualificazione.

Nel frattempo, il 3 novembre 2014, è stata indirizzata al Comune di Bari una modifica del capitolo di spesa da parte della Regione Puglia, perché il capitolo di finanziamento, che è stato comunicato dalla Ripartizione infrastrutture per la mobilità, sarà finanziato non con il programma operativo che era in corso, ma attraverso il piano di azione e di coesione, specificando che detto spostamento riguarda solo la fonte di finanziamento, non comportando alcun mutamento nei rapporti che sono già stati formalizzati.

Va premesso che l'intervento di acquisizione e ammodernamento dell'autosilo Polipark si inserisce in un ampio disegno di riprogettazione del sistema urbano dei trasporti, che è quello al quale ho fatto riferimento prima, che prevede, come accade in altre città d'Europa, ma anche in altre città d'Italia, un sistema di gestione della sosta che faccia anche da regolamentazione del traffico, cioè avere una sosta tariffata su strada al costo di 2 all'ora, e poter invece parcheggiare l'automobile al costo di 1 euro al giorno nei parcheggi di scambio collegati al centro cittadino con la gomma o con il ferro è un sistema di regolamentazione del traffico, perché ovviamente si cerca di premiare il comportamento virtuoso di chi non vuole raggiungere il centro cittadino con l'automobile privata, ma preferisce utilizzare il trasporto pubblico. Si tende, invece, a penalizzare chi vuole utilizzare la sosta su strada nel centro cittadino per più ore nella giornata, perché la tariffazione della sosta è anch'essa un sistema di regolamentazione del traffico nel centro cittadino, nel senso che chi ha la necessità di stare pochi minuti, mezz'ora, un'ora, può arrivare nel centro cittadino, fare il proprio servizio, raggiungere un'attività professionale, raggiungere un'attività commerciale e poi allontanarsi attraverso il sistema della rotazione; chi deve stare due, tre, sette ore, occupando in maniera improduttiva lo spazio sostale, che è uno spazio prezioso, è opportuno che lasci l'automobile in un parcheggio di scambio collegato con un sistema di trasporto che ovviamente deve essere efficiente.

L'Amministrazione comunale ha ravvisato quindi la necessità di ampliare il sistema del trasporto pubblico collegato ai parcheggi di scambio, tenendo conto che inizieranno a breve anche i lavori per la riqualificazione del parcheggio di scambio di Largo 2 Giugno, che è uno dei parcheggi di scambio della prima cintura, quello più vicino al centro cittadino, che quindi porterà ad una riduzione dei costi. Il Polipark è in una posizione ottimale, cioè è facilmente raggiungibile dalla tangenziale, dall'autostrada, dalla strada provinciale 236, ed è collegato attraverso una direttrice importante di traffico cittadino, la cosiddetta Bari-Bitritto. In questi giorni, con la Regione Puglia, con l'Assessorato ai trasporti e alla mobilità della Regione Puglia, stiamo studiando un intervento, che sarà finanziato dalla Regione, per modificare la viabilità della zona all'ingresso del Policlinico o, meglio, nella zona dell'intersezione tra via Orazio Flacco e via Giovanni XXIII, per migliorare anche l'ingresso al Polipark, nel senso che chi arriva dalla direttrice Bitritto-Bari avrà la possibilità di entrare in maniera molto più agevole.

In questi giorni, il Policlinico, ai fini della riduzione dell'inquinamento acustico e ambientale, sta provvedendo ad una riduzione del numero delle automobili in sosta all'interno dell'ospedale, attraverso una pedonalizzazione spinta e attraverso – a breve – un piano di tariffazione di piccole zone di sosta che permetteranno a chi entra nel Policlinico, in alcune zone riservate, di poter parcheggiare solo pochi minuti per poi allontanarsi. Ecco quindi che il Polipark diventa uno strumento per poter eliminare la sosta

dall'interno della zona del Policlinico di Bari, come accade negli altri ospedali pubblici, anche della nostra Regione.

Ovviamente, va dato atto che, in via propedeutica all'acquisizione del compendio di questo immobile, è stata richiesta dal Comune di Bari, già in data 6 dicembre 2012, una relazione di stima particolareggiata del Polipark alla competente Agenzia del Territorio, cioè prima di acquisire ad un costo di 4 milioni 135 mila euro, sebbene ci fosse un finanziamento regionale, il Comune ha chiesto – si tratta peraltro di un obbligo di legge e non solo di una scelta – all'Agenzia del Territorio competente, quindi alla struttura pubblica che si occupa delle valutazioni, una stima del valore di mercato dell'immobile, stima che ammonta a 20 milioni 770 mila euro, così come è stato riscontrato con una nota trasmessa il 25 febbraio 2014, la nota dell'Agenzia del Territorio, in particolare la n. 2411 di pari data, nota che è stata trasmessa al nucleo di valutazione regionale del settore mobilità della Regione Puglia. Quindi prima di acquisire l'immobile, convinti che il prezzo fosse molto basso, è stata fatta fare una stima dall'Agenzia del Territorio che ammonta ad oltre 20 milioni di euro, 20 milioni 700 mila euro, mentre l'immobile viene pagato, con un finanziamento regionale, 4 milioni 150 mila euro.

Per le motivazioni suesposte, sottopongo all'approvazione l'intervento di acquisizione e connessa risistemazione strutturale del Polipark, attraverso un finanziamento regionale di circa 7 milioni di euro. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. È aperta la discussione.

Ha chiesto di intervenire il consigliere Di Paola. Prego.

CONSIGLIERE DI PAOLA: Grazie, Presidente. Io non so se si possa parlare in questa Amministrazione di un Assessorato alla mobilità o piuttosto di un Assessorato alla sosta, perché sui problemi strutturali del trasporto, dove il fattore più importante è il trasporto, naturalmente assistito da strumenti di integrazione, di intermodalità con la sosta e con la viabilità, sento parlare di un'acquisizione in questo momento, poi parleremo anche, quando arriverà la delibera, del cosiddetto piano di rilancio dell'AMTAB, ma in questo caso sento parlare di un parcheggio.

Intanto, spero che ci si renda conto che un parcheggio multipiano è diverso da una spianata di terreno, come oggi sono gli altri Park & Ride, che hanno un costo molto basso, mentre, al di là del regalo – se la Regione ci regala una Ferrari, noi dobbiamo pur pagarne il bollo, la benzina, la sorveglianza –, è una struttura del tutto diversa da quelle che oggi vengono utilizzate per il Park & Ride.

Tenuto conto, in primo luogo, che non si buttano le macchine fuori dal Policlinico aumentando la sosta a 2 euro, a 4 euro, a 100 euro, non si buttano le macchine fuori dal Policlinico, che non è un ospedale, è un policlinico la cui percorrenza interna è di alcuni chilometri che devono percorrere anche i ragazzini sui motorini che vi scorrazzano, e quelli li possiamo mettere fuori, però, come ha detto il Sindaco, ammalati, parenti di ammalati, pazienti, gente che va a fare delle analisi, se non si vara contestualmente una politica di mobilità assistita all'interno del Policlinico, difficilmente sarà difficile mettere fuori le macchine.

In secondo luogo, per l'aspetto citato, quindi non solo di alleggerimento del traffico e sosta nel Policlinico, del cosiddetto decongestionamento del centro cittadino, ebbene, io voglio solo riscontrare che noi abbiamo una crescita esponenziale dei ricavi trasferiti all'AMTAB che rivengono dai parcheggi, che dovrebbero disincentivare il cittadino, a patto che gli venga offerto un sistema di mobilità pubblica efficiente, quindi dovremmo avere contestualmente una crescita del fatturato della mobilità, invece cresce esponenzialmente quello che i cittadini pagano per la sosta, e non cresce il fatturato per la mobilità. Questo

significa che le soste, i grattini, tutta la politica della sosta è fatta solo per tappare i buchi del bilancio dell'AMTAB rivenienti dall'esercizio che dovrebbe fare, cioè dal fatturato, piuttosto che disincentivare i cittadini ad usare il mezzo proprio, che invece, proprio per l'inefficienza del trasporto pubblico, sono costretti sempre di più e dolorosamente ad utilizzare pagando un balzello inaccettabile.

Ovviamente, a caval donato non si guarda in bocca, come si suol dire, è un regalo della Regione, attraverso il quale sicuramente, come al solito, si interviene sul piano patrimoniale, come si è cercato di intervenire sul Petruzzelli regalando i due immobili alla Fondazione, ma questo non risolve il problema fondamentale né della mobilità, né del bilancio vero delle aziende che dovrebbero curare la mobilità.

Io dico questo senza alcuna polemica politica, perché nascondere sempre la testa nella sabbia, senza vedere quelli che sono i veri problemi della città, esibendo bilanci virtuosi di tutte le operazioni, che sono virtuosi solo artificialmente? Non credo che sia una politica utile per i cittadini, né qualifica un'Amministrazione, che io spero voglia abbandonare queste logiche del passato di giustificare l'ingiustificabile, di presentare il brutto come il bello, ma voglia affrontare realmente i problemi.

Io raccomando vivamente di valutare esattamente qual è il costo e il rendimento di questa infrastruttura che ci viene regalata, altrimenti per il Comune potrebbe addirittura diventare indigesta. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, consigliere Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI: Grazie, Presidente. Il consigliere Di Paola ricordava che un proverbio dice che a caval donato non si guarda in bocca, io ricordo che vi è un brocardo latino (il brocardo è un insieme di massime giuridiche) che dice: *caveat emptor*, che significa – lo sa chi mastica un po' di diritto – stia attento l'acquirente.

Infatti, in ogni compravendita, in ogni cessione, chi deve prestare particolare attenzione non è il venditore, che sa che cosa sta vendendo, ma è l'acquirente che non sa che cosa sta comprando. Ed ecco perché i latini avevano coniato questo brocardo. Signor Sindaco, è un bel brocardo: *caveat emptor*, stia attento l'acquirente.

Noi, dopo aver fatto i parcheggiatori, come veniva ricordato dal collega Di Paola, ora ci attrezziamo per fare anche i garagisti. Infatti, oggi stiamo per approvare una delibera di acquisizione di un'autorimessa. E su quello che a qualcuno può sembrare un regale, su quella che a qualcuno può sembrare un'inutile discussione, anche sul fatto che la Regione ci sta regalando un immobile di 7 milioni di euro, dobbiamo dire qualcosa, io rispondo che quei 7 milioni di euro sono soldi pubblici, per cui noi stiamo comprando, noi cittadini stiamo comprando quel bene, ma soprattutto rispondo che il piano finanziario di sostenibilità di quest'immobile è stato per quattro volte, signor Sindaco, come penso lei ben sappia, osservato dal nucleo di valutazione e verifica della Regione, e mi dispiace che lei non abbia in alcun modo evidenziato questa circostanza nella sua relazione, che, dopo averlo osservato per quattro volte perché non lo riteneva confacente, alla fine l'ha accettato a condizione che il Comune espressamente dichiari, ed abbia stipulato la clausola che è il Comune che si accolla le perdite gestionali.

Sicché, come veniva ricordato poc'anzi, un dato certo esiste, cioè certificato dalle carte allegate alla delibera, che quest'immobile produrrà delle perdite gestionali, perché i quattro interventi che gli uffici comunali hanno fatto per cercare di metterlo a posto, alla fine, hanno portato a dire che una perdita gestionale ci sarà, infatti nei protocolli d'intesa c'è scritto che noi ci accolleremo le perdite gestionali di quest'immobile, perché, com'è stato detto, non è una spianata, ma è un'autorimessa di parecchi pluripiano, e la manutenzione di quell'autorimessa costerà. Così come, signor Sindaco, costerà – e mi

dispiace che lei nella sua relazione non l'abbia detto – il personale che il Comune di Bari si impegna ad acquisire. Personale di cui, guardando le carte, non ho neanche capito la misura, quanto personale ci verrà trasferito, perché nelle carte...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Signor Sindaco, ora lo verifico...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Un po' di democrazia, signor Sindaco. Io posso anche dire delle cose non corrette, lei interverrà e dirà: "ha detto delle cose non corrette".

Signor Sindaco, così funziona, sa quante cose non corrette sento dire? Prima rimango in silenzio, poi mi alzo e replico.

Ora troveremo anche al Sindaco il passaggio dove non solo è certificata la sussistenza di alcune perdite gestionali del piano economico-finanziario che è stato redatto dagli uffici del Comune, per cui la Regione ha preteso che il Comune dicesse che quelle perdite gestionali se le accolla lui, ma ha anche previsto l'accollo di questo personale, ora troveremo il punto dove è previsto.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: ... troveremo il punto.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: ... dobbiamo salvaguardare noi i livelli occupazionali, e che cosa abbiamo detto? Dobbiamo salvaguardare noi i livelli occupazionali...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: ... e salvaguardare i livelli occupazionali non significa accollarsi il personale?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Non è questo? Va bene.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Grazie, signor Sindaco, comunque noi salvaguardiamo, e ci accogliamo, i livelli occupazionali di quell'immobile, che non sappiamo neanche di che misura è, se sono una, due, tre, quattro, cinque o dieci persone.

In questa situazione, prima di acquisire come se fosse un regalo, ma un regale non è, quell'immobile, noi dovremmo chiederci perché quell'immobile, ad un certo punto, è stato acquisito da un privato, che l'ha pagato all'asta 3 milioni 500 mila euro, e dopo più di un anno lo rivende al pubblico per 4 milioni 500 mila euro.

Questa è un'operazione finanziaria fatta da una società che non è questa Zafferano, ma è una società partecipata da una banca che mi pare abbia sede – lo dirà qualcuno – in Irlanda, quindi la Giunta Vendola fa operazioni finanziarie di plusvalenza per i privati con società che mi pare abbiano sede in Irlanda, ma lo sentiremo dopo.

Immobili che vengono venduti all'asta a 3 milioni 500 mila euro, dopo un anno, noi li compriamo a 4 milioni 500 mila euro, li facciamo ristrutturare per altri 2 milioni 500 mila euro, e li “regaliamo” al Comune di Bari, che se ne deve accollare gli oneri gestionali. Secondo il nostro punto di vista, non è una operazione assolutamente a costo zero per il Comune, al costo di 7 milioni di plusvalenza patrimoniale per il Comune, anzi sentivo dire che addirittura c'è, e sicuramente ci sarà, ma io mi chiedo come sia possibile che poi ci sia una valutazione di 20 milioni di euro da parte di un'agenzia dello Stato, quando un anno fa quell'immobile è stato venduto all'asta per 3 milioni 500 mila euro, il che significa che il mercato ha detto che quell'immobile valeva 3 milioni 500 mila euro. Dopo un anno e mezzo, noi abbiamo una valutazione di un'agenzia che parla di 20 milioni, quindi vi è stata una operazione straordinariamente a perdere per qualcuno.

Non lo so, so solo che non mi tornano tante cose, perché un anno e mezzo fa il mercato ha detto che quell'immobile valeva 3 milioni 500 mila, e peraltro noi, dopo un anno e mezzo, lo stiamo ricomprando a 4 milioni 500 mila euro, 1 milione di plusvalenza dopo un anno e mezzo.

Qualcosa mi sfugge in queste valutazioni, ma tutto può essere. Quello che sicuramente è certo è che noi non stiamo ricevendo un bene che non ci costerà nulla. *Caveat emptor*: attenzione all'acquirente. Nella storia, anche altri regali si sono dimostrati non regali, cavalli portati in qualche città. Non sono regali quelli perché è attestato nelle carte di oggi che noi avremo una perdita gestionale per tenere quell'immobile. Ripeto: sono le carte della Regione, del Comune di Bari, che attestano che in quella gestione noi ci accolleremo delle perdite gestionali, perché come veniva ricordato non è una spianata, ma è un immobile di parecchi piani, che deve essere mantenuto, curato, i cui oneri graveranno interamente sul Comune di Bari da domani in poi, da quando noi lo acquisiremo.

È per tutti questi motivi, signor Presidente, che noi riteniamo che questo regale che ci fa la Regione, che non è un regalo perché – lo ribadisco – i 7 milioni li paghiamo noi, sono soldi dei contribuenti nazionali, europei, ma sono sempre soldi dei contribuenti, non c'è nessuno che stampa 7 milioni, nessun pasto gratis, dicono gli americani, quindi quel costo non è indifferente, noi riteniamo che sia un'operazione non corretta.

L'operazione che noi avremmo dovuto fare sarebbe stata dire alla Regione: “Hai fatto bene a comprarti l'immobile, fatti tu la società, fatti tu chi gestisce quell'immobile, noi al limite facciamo una convenzione, come Comune di Bari, per consentire alle persone di parcheggiare ad un prezzo calmierato di 1 euro”. Secondo noi, sarebbe stata quella l'operazione da farsi, dire alla Regione: “ti tieni tu quel bell'immobile che hai comprato da un privato, non sappiamo per quale motivo, fai quello che vuoi farci, noi faremo una

convenzione con i cittadini per farli parcheggiare ad 1 euro”. Ci sarebbe costato una cifra certa, i soldi che noi avremmo pagato alla Regione per la convenzione, non avremmo avuto punti incerti, e avremmo fatto un’operazione che avrebbe preservato gli interessi dei cittadini, che avrebbero avuto un luogo dove parcheggiare, invece di accollarci quest’immobile che, come abbiamo detto, costerà alle casse comunali parecchi soldi.

PRESIDENTE: Prego, consigliere Colella.

CONSIGLIERE COLELLA: Grazie, Presidente. Per aggiungere qualcosa al racconto del Sindaco, il parcheggio pluripiano Polipark nasce 25 anni fa, è vero, e nasce dall’idea di un privato che, alla luce di una sua valutazione, pensa di fare utili creando un parcheggio pluripiano prevalentemente a servizio – questa era l’idea iniziale – del Policlinico di Bari.

L’idea imprenditoriale, negli anni, non arriva a buon fine, tanto è vero che il gruppo barese a cui fa riferimento il manufatto finisce in fallimento, ed il bene viene, come poc’anzi ricordava il consigliere Carrieri, posto all’asta con una iniziale megastima di oltre 20 milioni di euro, però poi di fatto il mercato l’ha quantificato in poco più di 3 milioni 500 mila euro. Giustamente, ricordando i vari passaggi, dopo essere stato acquisito dalla Regione Puglia da questa società Zafferano Immobiliare Quattro Srl, che è una società che probabilmente ci può portare in qualche paradiso fiscale, vista la ramificazione cui è collegata, crea a questa società, in pochi mesi, una plusvalenza di più di 1 milione di euro.

Le nostre perplessità sono queste: se già un privato, che aveva preventivato di fare utili con quest’opera, purtroppo perde il suo immobile, quindi la sua idea fallisce, il fatto che il pubblico lo acquisisca e la Regione Puglia ce lo venga a “regalare” noi pensiamo che questo possa essere un ulteriore peso sul bilancio di questo Comune, perché un conto è che la Regione Puglia mantenga la proprietà e lo affidi a terzi e che il Comune stipuli una convenzione a tutto vantaggio della cittadinanza, altro è prendersi, nei fatti, un manufatto che andrà comunque gestito, e non essendo un parcheggio a raso, ma un parcheggio pluripiano, è un parcheggio che ha ben altra gestione e ben altri costi di manutenzione.

La nostra idea è innanzitutto di grossa perplessità, e poi una considerazione: spesso sentiamo raccontare che i Park & Ride devono essere posti al limite della città. Il Polipark, invece, è immediatamente a ridosso della città, e il budello che consente il suo accesso, la strada Bari-Bitritto, è già un budello particolarmente affollato in termini di traffico automobilistico, quindi la nostra idea è quella di vedere sì dei Park & Ride, ma nelle parti più esterne alla città, e non a ridosso del centro cittadino.

Che cosa altro dire? Della plusvalenza della Regione Puglia abbiamo raccontato, della società Zafferano Quattro che viene costituita praticamente solo per fare questa operazione di speculazione anche.

Per quanto riguarda la gestione, nella delibera effettivamente vi è un passaggio dove il Comune di Bari si impegna a garantire i livelli occupazionali. Nella sua replica, signor Sindaco, ci potrà meglio chiarire che cosa intende il Comune di Bari per “garantire i livelli occupazionale”. È un accordo che riviene dalla precedente Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, consigliere Maiorano.

CONSIGLIERE MAIORANO: Grazie, Presidente. Mi dispiace che il consigliere Di Paola sia andato via...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MAIORANO:...momentaneamente. Volevo semplicemente dire all'opposizione di guardare anche agli aspetti positivi, perché ho sentito parlare di perdita gestionale, ho sentito parlare di costi, ho sentito dire che si tratta di un'operazione che non conviene all'Amministrazione comunale, ma guardiamo anche all'aspetto sociale della stessa. Oggi, con questa delibera, con quest'accordo, sicuramente riusciamo a dare delle risposte concrete soprattutto ai cittadini, perché garantiamo un servizio di qualità a tutti coloro che si recano al Policlinico, che sicuramente avranno l'opportunità, la possibilità di parcheggiare, anche nel tempo, e di poter utilizzare la navetta che circola all'interno del Policlinico, quindi con delle regole più incisive rispetto a quello che è stato in passato, e dare questo servizio pubblico serio a tutti coloro che si recano nella struttura sanitaria.

Per quanto riguarda invece la questione dei costi, ho sentito parlare solo dei 7 milioni di euro, che è il costo totale, peraltro tutto finanziato dalla Regione, con una quota parte che ha un costo rispetto al valore dell'immobile, in più c'è il costo della ristrutturazione della struttura stessa. Ma vi siete chiesti quanto vale tutta la struttura dell'immobile? Nessuno l'ha detto...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MAIORANO: Quanto vale?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MAIORANO: No, mi pare che valga 20 milioni di euro, se non erro...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MAIORANO: comunque agli atti vale ... ma lo dobbiamo dire che vale 20 milioni di euro. Noi abbiamo la responsabilità, consigliere Carrieri, di garantire la sosta e il parcheggio, che rientrano anche in un discorso di mobilità. Noi dobbiamo garantire un servizio ai cittadini. Non è che possiamo eliminare le auto dal Policlinico, e poi la gente deve vedere come arrivare nelle strutture sanitarie. Dobbiamo realizzare dei sistemi integrati per poter accedervi in modo corretto, in modo disciplinato, in modo da dare un servizio soprattutto a quelle persone che hanno problemi anche da un punto di vista sanitario.

Sono intervenuto, quindi, per evidenziare che tutta la struttura rientra nel patrimonio del Comune di Bari, che ha un valore, che è stato stimato dall'agenzia, di 20 milioni di euro, e che tutto quanto noi andremo a spendere ci viene finanziato dalla Regione. È chiaro che poi noi dobbiamo stare attenti affinché l'opera rimanga mantenuta bene, ma soprattutto che il servizio sia garantito ai cittadini. Rispetto a questo, sicuramente potremo dare delle risposte sia a noi che abbiamo l'obbligo e il dovere di verificare e di controllare, ma soprattutto questa è un'operazione che dà veramente uno slancio a quella che è l'attività

della mobilità in città. In questi giorni stiamo vedendo come in città non sia possibile circolare perché non ci sono parcheggi.

Tale circostanza deve farci pensare, abbiamo quella struttura importante come mezzo di scambio, che dobbiamo sicuramente saper utilizzare, ma abbiamo anche avuto un finanziamento di 7 milioni di euro dalla Regione, quindi non vedo queste grandi preoccupazioni rispetto ai costi di gestione. Peraltro, se non erro, il costo di gestione sarà solo per un anno, se non ho letto male l'accordo, per come è stato sottoscritto.

Pertanto, vi prego di guardare anche all'aspetto positivo di quest'operazione, oltreché all'aspetto occupazionale, oltre all'aspetto dei servizi che noi garantiamo ai cittadini, oltre all'aspetto del patrimonio che va comunque, in questo caso, nei confronti del Comune di Bari, quindi è un patrimonio di 20 milioni di euro che sicuramente ha un peso specifico importante.

Io penso che la proposta di deliberazione sia consona, anzi sicuramente è molto positiva rispetto a quello che è il piano che si vuole rilanciare per quanto riguarda la mobilità, quindi il mio voto sarà sicuramente favorevole, ma ritengo opportuno fare maggiori approfondimenti per non guardare solo alle criticità, ma anche agli aspetti positivi dell'accordo. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, consigliere Carrieri, per il secondo intervento.

CONSIGLIERE CARRIERI: Presidente, il consigliere Picaro non ha ancora parlato.

PRESIDENTE: Non è che c'è questo tipo di ordine, ma ad ogni buon conto, se lei lo ritiene, Picaro, Romito, e poi Carrieri per il secondo intervento.

CONSIGLIERE PICARO: Grazie, Presidente. Per certi versi devo dire che le riflessioni del consigliere Maiorano trovano accoglimento in una visione generale e di razionalizzazione del servizio di trasporto pubblico urbano, che deve prevedere l'opportunità per i cittadini baresi e per coloro i quali sono ospiti della nostra città di potere avere strutture valide ed efficienti che possano accoglierli, ottenendo anche un risparmio di spesa ed una riduzione del traffico veicolare, in particolar modo in quelle zone, quali quelle del Policlinico, che sono angustiate davvero da una serie di problematiche, che di fatto dovrebbero avere una maggiore celerità nelle eventuali azioni che poi devono compiersi in quelle zone.

Questa proposta di deliberazione sicuramente deve essere considerata nell'ottica della proposta di deliberazione successiva, quella che di fatto tratta il piano di rilancio dell'AMTAB, perché per quanto riguarda il gruppo di Forza Italia *nulla quaestio* circa questa acquisizione che viene data dalla Regione per un importo di 7 milioni di euro, e *nulla quaestio* circa gli intendimenti che l'Amministrazione si prefigge.

Quel che balza all'occhio, e che poniamo come aspetto critico e che sarà trattato nel punto successivo, è la gestione del Polipark, nel senso che successivamente noi discuteremo di una delibera che va a ricapitalizzare, quindi ad utilizzare i soldi dei nostri concittadini, un'azienda che per anni ha perpetrato una serie di inefficienze e di problematiche ai danni di questa Amministrazione, e andiamo a donarle, sotto l'aspetto della gestione, facendole gravare solo dei costi di gestione che saranno successivamente quantificati, una struttura da cui sicuramente questa Amministrazione potrebbe ottenere una serie di utili dal punto di vista economico, perché poi facendo la sottrazione costi/ricavi, a mio modo di vedere, il Polipark produrrà degli utili.

Pertanto, la domanda che mi pongo è questa: successivamente noi, o meglio, voi andate ad approvare il piano di rilancio dell'AMTAB, e noi andiamo a dare 6 milioni di euro nei prossimi tre anni, ulteriori 4 milioni di euro a seguire, 2 milioni di euro li abbiamo già dati, gli doniamo il Polipark, ma l'Amministrazione da questo tipo di contratto che cosa prevede? Prevede che gli utili debbano essere ripartiti all'Amministrazione comunale o devono rimanere in capo alla società partecipata, a discapito ovviamente degli eventuali introiti che questa Amministrazione può ricevere? Su questo, avendo visto il piano di rilancio, Sindaco, noi non vediamo alcun tipo di volontà da parte dell'Amministrazione a tutelare l'interesse della nostra comunità, in termini di utili che il Polipark andrà a conseguire. Noi vediamo l'ennesimo dono che danno i cittadini baresi, questa volta per conto della Regione, ad un'azienda che è un carrozzone che costa ed è costato tanto, e continuerà a costare, e lo vedremo successivamente, senza che poi venga valutata l'opportunità di avere i relativi utili. Il piano di rilancio non parla assolutamente di come ripartire questi utili in capo all'Amministrazione comunale.

Noi continuiamo a foraggiare questi carrozzoni, continuiamo a donare i gioielli che raramente riusciamo a preservare, continuiamo a ricapitalizzare quest'azienda, e lo faremo in via indiretta dandole in gestione questo Polipark, mentre i cittadini devono continuare a versare le aliquote massime della TASI, dell'IMU e della TARI. Questo sistema di gestione a noi non va bene, perché se vogliamo parlare di rilancio dell'AMTAB e di fatto oltre a corrispondere determinati importi, gli diamo anche la gestione di una serie di strutture, senza che ne dobbiamo conseguire alcun beneficio, che – lo ribadisco – è sempre per l'interesse della comunità, penso che non possa trovare ristoro all'interno del gruppo di Forza Italia.

L'invito che rivolgiamo all'Amministrazione è di rivedere questa proposta di delibera, prevedendo in capo all'ente gestore una forma di garanzia di rientro degli utili che andranno ad essere conseguiti, perché altrimenti continuiamo a foraggiare questi carrozzoni, continuiamo a far uscire dalle tasche dei nostri cittadini, in termini di TASI, di IMU e di TARI, queste prebende a queste aziende partecipate, e continuiamo a rendere il servizio inefficace ed inefficiente. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, consigliere Romito.

CONSIGLIERE ROMITO: Grazie, Presidente. D'accordo con quanto già detto dal consigliere Picaro, tengo a sottolineare che lungi da noi criticare un regalo da parte della Regione Puglia, se così si può chiamare, rispetto ad una struttura del valore di svariati milioni di euro. Posta la premessa che i soldi dei pugliesi sono soldi anche nostri, sono soldi anche dei cittadini baresi, e anche di tutti coloro che siedono in quest'Aula; posto altresì che se noi fossimo stati in Consiglio regionale, penso che i consiglieri di opposizione avrebbero occupato l'Aula del Consiglio regionale quando si decideva di acquistare per 4 milioni 500 mila euro una struttura che era stata acquistata all'asta qualche tempo prima per 1 milione di euro in meno, penso che noi l'avremmo occupata all'Aula del Consiglio regionale, se avessimo mai avuto davanti a noi la possibilità di valutare le carte, di valutare quello che ci stavano sottoponendo. Evidentemente, Presidente, il nostro Presidente della Regione Nichi Vendola, di fatto, è un capitalista convinto, devo leggere questo in questa acquisizione, perché di fatto ha consentito che questa Zafferano Immobiliare, fortunati i proprietari di questa società – stanno in Irlanda, mi suggerisce il consigliere Carrieri –, fortunati loro, sono riusciti ad ottenere una plusvalenza di 1 milione di euro, che abbiamo pagato tutti quanti noi.

Pertanto, posto il dato che da oggi chiamerò il Presidente Nichi Vendola capitalista, il capitalista Vendola, oggi noi però qui siamo in veste di consiglieri comunali della Città di Bari, e nella nostra veste di consiglieri comunali della Città di Bari, io devo esclusivamente dire che mi atterrisce l'idea che a gestire anche questa struttura possa essere l'AMTAB, cioè mi atterrisce l'idea che anche una struttura che potrebbe dare dei ricavi, qual è il Polipark, perché effettivamente nel Policlinico non sarà più consentito parcheggiare le

autovetture, tutta quella mola di autovetture dovrà pure spostarsi da qualche altra parte, ed è evidente che nella naturalità delle cose si sposti al Polipark, quindi *nulla quaestio* da questo punto di vista, mi atterrisce l'idea che a gestire questo piccolo gioiellino di famiglia sarà all'AMTAB, cioè sarà proprio l'azienda che tutto dovrebbe fare tranne che gestire le cose positive di questa città.

Signor Sindaco, anche rispetto all'idea del Park & Ride, io penso che voi abbiate dei *report* in merito alla possibile fruizione di quella zona. Io faccio questa riflessione, Sindaco, abito a Poggiofranco, in via Camillo Rosalba, e non mi verrebbe mai in testa di arrivare fino al Polipark, fare uno degli incroci più terribili di Bari per lasciare la macchina e arrivare in centro con l'autobus o con qualsiasi altro mezzo. Lei mi dice che quella struttura è collegata bene con la tangenziale, anche con un'uscita autostradale, se non sbaglio, che è nelle immediate vicinanze, però, signor Sindaco, è davvero questa l'idea di mobilità sostenibile che voi avete in testa? È davvero questa l'idea di moderna mobilità che voi volete attuare nella nostra città? A me viene in mente una struttura semplicissima, l'Anagnina di Roma; io che vengo da fuori Roma percorro l'autostrada, esco nell'uscita prossima alla città e nella più estrema periferia di Roma parcheggio la mia auto per prendere i mezzi pubblici ed arrivare nel centro città. Io penso che nel 2014 continuare a perseguire delle idee che portano le macchine dentro la città sia abbastanza superata e rispetto a questo le chiedo un supplemento di informazioni. Sindaco, posto che qui dentro siamo nella veste di Consiglieri comunali della città di Bari e non di Consiglieri regionali della Regione Puglia, plaudo all'iniziativa di ricevere dalla nostra Regione un bene che ha un valore immobiliare di un determinato livello e che invece erroneamente è stato pagato dalla Regione Puglia 1 milione in più rispetto al valore iniziale nel giro di otto mesi. Da questo punto di vista noi non avremo mai niente da eccepire, però staremo attenti e vigileremo in maniera assolutamente inflessibile sulle modalità di gestione di questo autosilo perché se qualcuno ha in mente che da là si possa fare un salvadanaio per continuare a ripianare le perdite generate da una gestione scellerata della nostra stramaledetta AMTAB questa idea deve essere assolutamente lasciata fuori dalle porte di questo Consiglio comunale, perché noi qui dentro, se oggi plaudiamo a questa piccola acquisizione, saremo attentissimi a denigrarla e a chiederle tutti gli strumenti necessari a eliminare questi ennesimi sprechi. Io mi auguro che questo non avvenga, signor Sindaco.

PRESIDENTE: Credo che l'aggettivo stramaledetta mal si concili con una società partecipata. Ad ogni buon conto, do la parola al consigliere Carrieri per il secondo intervento.

CONSIGLIERE CARRIERI: Grazie Presidente. Volevo dire che io ho fatto la proposta alternativa, cioè che la Regione che ha acquistato questo immobile fa la sua società di gestione di quell'immobile, fa quello che ritiene lei, e noi facciamo una convenzione con la Regione per dire di fare parcheggiare i cittadini di Bari lì e facciamo il servizio di *Park & Ride*. Questa è la mia posizione alternativa. Nel merito volevo dire che questo è un regalo, come è stato ricordato da qualcuno, oneroso perché le carte che abbiamo tutti quanti letto ci fanno emergere che la gestione di quell'immobile sarà in perdita, quindi noi pagheremo per la gestione di quell'immobile, per cui è un regalo oneroso. Noi pagheremo per gestire quell'immobile ed è già previsto dagli uffici comunali e dalla Regione. Tutti abbiamo letto le carte ed è così e spero che qualcuno ci dica anche quanto, perché quello che io non ho letto è quanto perderemo ogni per la gestione. Un euro potrebbe andare bene ma se fosse 1 milione di euro un po' meno. Possiamo sapere quant'è la perdita gestionale annua che è stata prevista per la gestione di quell'immobile? Il nucleo di valutazione regionale ha detto che ci sono delle grosse perplessità sulla sostenibilità finanziaria e comunque basta che il Comune dichiara che la perdita la assume lui e così il Comune farà, cioè si assumerà lui le perdite gestionali. Sulla carta vale 20 milioni e un anno e mezzo fa il mercato ha detto che quell'immobile valeva 3 milioni 500 mila euro. Anche casa mia sulla carta vale "x" e se la vado a vendere oggi vale "x meno meno". Le valutazioni si fanno sulla carta e un anno e mezzo sappiamo che il mercato ha detto che quell'immobile valeva 3 milioni

500 mila euro, poi purtroppo i contribuenti italiani ed europei l'hanno pagato 4 milioni 500 mila euro a una società che abbiamo detto dove ha la sua sede principale. Quando sento nei dibattiti qualcuno che mi grida le politiche neoliberiste, la finanza e poi sento nella regione amministrata da un governatore di Sinistra Ecologia e Libertà che si fanno queste operazioni finanziarie anche in questo caso ho le risposte a tutte le mie domande. A qualcuno che mi contestava la questione dei livelli occupazionali, vi è un protocollo di intesa del 27 febbraio 2013 firmato dalla Regione Puglia e dal Comune di Bari in cui c'è una firma di Michele Emiliano.

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Protocollo di intesa del 27 febbraio 2013 firmato dalla Regione Puglia e dal Comune di Bari, il Comune di Bari rappresentato dal dott. Michele Emiliano che appone la sua firma al punto 4: tanto premesso, le parti indicate si conviene espressamente che la Regione fa carico al Comune di prevedere ogni utile iniziativa a salvaguardare i livelli occupazionali della gestione in essere. Questo significa che il Comune di Bari si è impegnato al fatto che quei lavoratori (quanti sono?) verranno assunti dal Comune di Bari, che non è possibile, dall'AMTAB che gestisce l'immobile, che forse è possibile, e forse da una terza società. Il Comune di Bari ha assunto l'onere di salvaguardare i livelli occupazionali, quindi il regalo che già era oneroso per la manutenzione, come abbiamo detto, è oneroso perché noi dobbiamo salvaguardare i livelli occupazionali. Questo è quanto dice il protocollo di intesa firmato con la Regione Puglia. La domanda che io ripropongo è se possiamo sapere quante sono queste persone, perché se è una sola persona il problema è limitato ma se sono dieci, venti, trenta o cento persone il problema è un po' più consistente. Siccome nelle carte non ci sono questi numeri anche questi numeri sarebbe il caso che il Consiglio comunale li sapesse così può deliberare con conoscenza e coscienza, consapevole degli atti che va ad approvare, signor Presidente, come previsto dal nostro regolamento. I Consiglieri comunali devono essere posti a conoscenza delle delibere che vanno ad approvare. Lei mi dirà che noi già lo sappiamo perché ci sono tutti gli atti allegati alla delibera. Grazie.

PRESIDENTE: No, non glielo dirò perché lei già lo sa, invece mi preoccupa questo bombardamento di flash, a cui vi prego di porre rimedio anche perché temo, ma ciò non comporterà alcun tipo di impedimento, che nessuno dei due fotografi sia stato autorizzato. Pur tuttavia, visto che immagino stiate svolgendo comunque un lavoro, non ve lo impedirà ma voi non createci difficoltà eccessive durante la seduta. Grazie. Consigliere Maiorano, la parola a lei per il secondo intervento.

CONSIGLIERE MAIORANO: Non voglio rispondere al consigliere Carrieri, il quale purtroppo su questa cosa non ha centrato qual è l'obiettivo. Siccome dopo parleremo dell'AMTAB e parleremo di obiettivi forse lì ci troveremo meglio. Questo Polipark ha una funzione importante; sapete benissimo che io sono un forte sostenitore del treno. Noi nella città di Bari abbiamo quattro ferrovie che possono benissimo attraverso il *Park & Ride* permettere a tutti i cittadini di arrivare in centro. Questo è un accordo fatto dal Comune di Bari, che io ringrazio perché sicuramente in questo modo diamo la possibilità e l'opportunità di decongestionare la città dalle macchine. Io in questi giorni che arrivo in treno ho visto le macchine tutte una sopra l'altra, per cui siamo in una situazione molto emergenziale perché le auto sono troppe, per cui quando si realizza un accordo del genere o comunque il Comune di Bari viene in possesso di una struttura che ha comunque un valore, anche se sulla carta di 20 milioni di euro, per me è un valore che rientra nel patrimonio comunale e quando si dice che era meglio che fosse stato di proprietà regionale io rispondo di

no, perché se la Regione dà 7 milioni di euro vuol dire che si è in grado di gestire questa attività. Infatti l'amministrazione comunale questa struttura non la utilizzerà solo per dare la possibilità a coloro i quali vanno al Policlinico e quindi utilizzare il parcheggio e la navetta per raggiungere le varie cliniche all'interno del policlinico ma addirittura darà l'opportunità a tutti coloro i quali arrivano in centro e in quella zona di parcheggiare con 1 euro, di prendere il treno e raggiungere il centro cittadino. Questa è la tranquillità di poter arrivare nel centro cittadino per i lavoratori, per coloro i quali devono andare al Policlinico, per cui è un modo che io condivido perché rientra in un piano dove c'è tutta l'integrazione. Già oggi la metropolitana raggiunge in sette minuti l'aeroporto, quindi stiamo lavorando per ridurre il traffico in città, quindi questo tipo di parcheggio smaltisce anche la questione del traffico, perché se uno non sa dove parcheggiare gira sempre intorno ma in questo modo abbiamo un'opportunità notevole perché utilizziamo parcheggio più treno per poter raggiungere il centro e coloro i quali devono andare al Policlinico possono parcheggiare in modo corretto e all'interno del Policlinico ci devono essere le navette che devono funzionare e non ci devono essere la auto. È chiaro che ci deve essere un controllo rigido per dare questo tipo di servizio puntuale e preciso. Consigliere Carrieri, quando lei dice che la proprietà doveva essere della Regione su questo non sono assolutamente d'accordo anche perché noi abbiamo alcuni servizi che possiamo gestire da soli e la Regione ci ha regalato 7 milioni di euro, quindi penso che sia stata un'operazione importante di prestigio soprattutto per la città di Bari.

PRESIDENTE: Consigliere Bronzini, prego.

CONSIGLIERE BRONZINI: Grazie Presidente. Partirei da un'affermazione che mi rende felice, quella del consigliere Romito, il quale ha parlato di un gioiellino. In realtà voleva parlare di un gioiello e si è limitato a gioiellino e questa è la testimonianza del fatto che se ne apprezza il valore e come tale di un nostro gioiellino si apprezza il valore che può assumere per noi. Al di là della battuta, vorrei soffermarmi su un altro aspetto politicamente importante; se dovessimo dare seguito a quelle che sono state le considerazioni di alcuni Consiglieri penso, signor Sindaco, che noi dovremmo chiudere le scuole, chiudere gli ospedali, eliminare ogni qualunque tipologia di servizio che non porta immediatamente un riscontro economico, e non è così per fortuna. La nostra società civile è viceversa organizzata in modo diverso. Possiamo dire che dovremo fare attenzione affinché la gestione sia la più efficiente possibile dove i costi di gestione possano essere ridotti al minimo ma in realtà giocare con il Sindaco Decaro e con questa amministrazione una partita sulla validità dell'introduzione di un ulteriore luogo dove poter effettuare un vero e proprio scambio di mezzo di trasporto credo che sia come decidere durante la settimana di andare a giocare il sabato non all'oratorio ma con Maradona, con Messi o Cristiano Ronaldo. Questa amministrazione credo che abbia dimostrato non solo ai cittadini baresi ma ha avuto la fortuna di poterlo dimostrare a tanti cittadini pugliesi e non che dopo anni di conoscenza della città di Bari si sono ripresentati negli ultimi anni come visitatori e come turisti e hanno affermato senza difficoltà di ritrovarsi in una città diversa. In questi dieci anni con la politica del rispetto del trasporto e delle ottimizzazioni, che non sono solamente legate ai *Park & Ride*, che già da soli dovrebbero far tacere chiunque sull'ipotesi che lavorare in quella direzione non è strategico o non è obiettivo da perseguire, vorrei ricordare ai più giovani che tutto sommato i *Park & Ride* o, per meglio dire, le aree per il parcheggio, e parliamo per esempio di Pane e Pomodoro (la più significativa), potremmo dire che quelle aree non sono state realizzate da noi. Noi abbiamo avuto l'intelligenza strategica di introdurre un sistema integrato con le navette e quanti biglietti erano stati staccati prima della rivisitazione nell'utilizzazione di quelle aree? Mi ricordo che una volta furono citate unità di biglietto; probabilmente era luogo destinato più ad altro e oggi in quasi tutte le giornate quel parcheggio è pieno e nelle circostanze tradizionali di maggiore affluenza potremmo dire che è strapieno. La filosofia corretta, anche quella che immagina un miglior servizio di trasporto pubblico all'interno del tessuto cittadino, si deve assolutamente sposare con l'idea di una riduzione del mezzo proprio autonomo, quello per intenderci a rapporto

mezzo/passeggeri molto basso. La scelta di acquisire questo immobile già realizzato a suo tempo per questo scopo e poter immaginare quindi con il trasporto integrato che si sposa con l'altro passaggio ferroviario, che sicuramente – concordo – è un altro dei punti di forza per l'ingresso in una città, credo che porterà un vantaggio difficilmente stimabile con i numeri che sono stati citati. Io credo che si potrà parlare senza ombra di dubbio di un guadagno e non solo, perché, come ha correttamente detto il consigliere Romito, che per fortuna prima di occupare ha riflettuto e l'ha chiamato gioiellino, quello che sostengo di un guadagno, perché la qualità della vita è un guadagno per la nostra comunità e un'amministrazione che garantisce qualità della vita, rispetto dei tempi della vita, rispetto della riduzione dell'inquinamento in centro cittadino, incremento dell'opportunità per coloro i quali non possono fare a meno in circostanze eccezionali del mezzo proprio di trovare maggiore disponibilità di parcheggio in centro cittadino. Insomma, io credo che l'acquisizione di questo immobile per gli scopi che abbiamo esposto rappresenti un ulteriore tassello di una politica virtuosa già ricca di soddisfazioni ma non ferma perché i traguardi di questa amministrazione con le competenze a disposizione non saranno solo questi ma questo rappresenta una significativa tappa. Plaudo all'iniziativa perché sono certo che è un'iniziativa che già da oggi fa presupporre un significativo successo.

PRESIDENTE: La parola al consigliere Colella per il secondo intervento. Poi interverrà il consigliere Picaro.

CONSIGLIERE COLELLA: Grazie Presidente. Oggi apprendo che equiparare un garage alle scuole o ai servizi sanitari mi sembra un paragone improponibile, consigliere Bronzini, perché parliamo di un garage e non di servizi importanti alle persone quali sono i servizi sanitari o le scuole per i nostri figli. È un parcheggio pluripiano, non a raso, che ha costi di gestione ben diversi, tant'è vero che il privato che aveva inteso farci utili è fallito e l'azienda che l'ha acquistato per poco più di 3 milioni di euro, la Zafferano 4 Srl, che appartiene a un gruppo un po' più grande, dopo questo importante investimento la prima cosa che ha fatto è comunicare la chiusura di quel garage, quindi un'azienda che fa un investimento importante di più di 3 milioni la prima cosa che fa sul mercato è di chiudere quel garage, e questo la dice lunga sulle intenzioni di quell'operazione. Dopo questa comunicazione alla città, è giusto anche ricordare cosa il vecchio sindaco di Bari; si interessa dei livelli occupazionali che quella eventuale chiusura avrebbe causato. Siccome erano in ballo una decina di posti di lavoro, il sindaco Emiliano si interessa a questa vicenda e manifesta l'interesse per il Comune di Bari di forse addivenire già da quel momento all'acquisizione e lo fa attraverso un'operazione con Regione Puglia che determina nei fatti alla Zafferano 4 Srl dopo pochi mesi una plusvalenza di quasi 1 milione di euro. Questo è giusto per riposizionare nei tempi la cronologia dei fatti. Consigliere Maiorano, quel bene non vale 20 milioni di euro ed è il mercato che lo ha riquantificato e riposizionato con il suo costo reale a poco più di 3 milioni di euro, quindi non è un bene che si ascrive nel bilancio comunale per 20 milioni bensì per un altro importo di gran lunga inferiore. Aspettiamo il Sindaco sui costi di gestione che si è data l'amministrazione comunale sulle proiezioni di gestione di questo manufatto e di quanto potrà pesare o eventualmente, se lo studio che si è fatto in Comune ha un'altra dinamica, ascolteremo attentamente come il Comune intende governare questa struttura. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Picaro, prego.

CONSIGLIERE PICARO: Grazie Presidente. Cedo la parola al consigliere Di Paola.

PRESIDENTE: Consigliere Di Paola, prego.

CONSIGLIERE DI PAOLA: Il senso del mio intervento era solamente un voler cercare di riportare alla ragione un dibattito che mi sembra stia diventando troppo politico e che l'acquisizione del Polipark possa far migliorare la qualità della vita della nostra città mi sembra una proiezione eccessiva. Noi stiamo qui a decidere e a parlare di una delibera che parla di questa cosa e questa cosa va trattata come tale. Non è vero che si disconosce l'utilità dei parcheggi di scambio, ci mancherebbe altro, però un parcheggio di scambio che ha un costo anche di gestione va considerato. Non è vero che si disconosce l'utilità del pagamento della sosta come strumento per dissuadere i cittadini dall'utilizzare il mezzo proprio; il problema non è che al limite possiamo parlare di come le risorse vengono impiegate ma i numeri sono importanti e quindi come le risorse vengono impiegate è il fatto fondamentale. I *Park & Ride* dovrebbero servire non a tappare i buchi dell'AMTAB ma ad alimentare politiche di sostenibilità. La grande politica della mobilità ha ridotto i biglietti dell'AMTAB, dal 2012 6 milioni 600 mila euro al 2014 a 4 milioni 228 mila euro, e non mi sembra che abbiano incentivato, e nel frattempo è cresciuta la sosta a 6 milioni 600 mila euro e il cosiddetto piano di rilancio rilancia solo questo con 7 milioni 500 mila euro nel 2013, 8 milioni 800 mila euro nel 2015 e 9 milioni 300 mila euro rispetto a 5 milioni 216 mila euro della bigliettazione. Consigliere Bronzini, non è un problema parlare di come vengono impiegate le risorse perché i numeri sono importanti. Un'azienda fallisce e produce occupazione e reddito secondo i numeri e non secondo una politica di carattere generale. Io non voglio giudicare, non è mai stata la mia abitudine pensare al passato e fare le pulci a chi ha portato le cose a questo punto, però perlomeno per il futuro, tenendo conto che non è mio intendimento fare politiche e attaccare né il Sindaco né il vecchio sindaco, se troviamo un punto di condivisione dell'analisi dei problemi non difendendo l'indifendibile questa del Polipark è un'operazione poco chiara dovunque sia maturata sotto il profilo immobiliare ed è un'operazione sulla quale torno a dire che solleciterei questo Consiglio e l'amministrazione a riflettere meglio. Il fatto che sia destinato a fare il parcheggio di scambio non ci autorizza a fare una cattiva operazione, se è una cattiva operazione. È inutile giustificare questa operazione parlando dell'utilità dei parcheggi di scambio. Per quanto detto, personalmente non riesco a convincermi di poter votare a favore di questa delibera, che seppure ci consegna un gioiellino è un gioiellino che ci potrebbe costare più di quello che vale. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Picaro, prego.

CONSIGLIERE PICARO: Grazie Presidente. Proseguo l'intervento che ha già esposto il consigliere Di Paola e infatti ho ritenuto opportuno cedergli la parola proprio perché lo stiamo ponendo sotto un aspetto prevalentemente politico, viste le riflessioni del consigliere Bronzini, a cui come Forza Italia e con i consiglieri Romito e Melini abbiamo espresso chiaramente che riteniamo sia opportuno sostenere la mobilità alternativa e l'opportunità di incentivare delle aree di sosta e sostenere delle operazioni di indubbia limpidezza che ad ogni modo portano ad oggi l'amministrazione comunale a ricevere una struttura di un determinato valore, però, come ha detto il consigliere Di Paola, poi dobbiamo sapere gestire queste cose e dobbiamo avere la certezza che queste non possano gravare o non ci possano essere dei mancati introiti a vantaggio di altre situazioni. È proprio per questo che come opposizione in maniera costruttiva stiamo cercando di comprendere quali siano gli intendimenti di questa amministrazione considerando che vogliono investire su questo Polipark un'azione politica che poi deve portare a essere lo stesso inglobato in un piano di rilancio dell'AMTAB con i relativi dubbi che poi successivamente andremo a esprimere circa i benefici che l'amministrazione andrà a ottenere, circa gli eventuali costi che, se dovessero proseguire, come è accaduto finora da parte dell'AMTAB nella sua gestione, andrebbero a gravare un'altra volta su questa amministrazione. Noi stiamo cercando di comprendere meglio qual è l'operazione e qual è la

finalità, dove si vuole arrivare e se gli eventuali utili o gli eventuali costi debbano per l'ennesima volta gravare in capo a questa amministrazione, non fosse altro per gli interessi di questa comunità, fermo restando, e ci teniamo a ribadirlo, che noi sosteniamo queste politiche alternative al traffico, queste politiche che di fatto possono agevolare la vivibilità di quella zona, data anche la presenza di un policlinico, che comunque dobbiamo ricordare ha un'affluenza anche extraregionale, e di qui suppongo l'azione della Regione nell'acquisire quella struttura. Noi ci troviamo una struttura che comunque ha un'utenza che è extraregionale, quindi come città di Bari ci viene data in concessione da parte della Regione anche in considerazione di questo. Se venissero chiariti alcuni aspetti gestionali, economici e di come poi questa struttura verrà preservata dall'AMTAB magari ci sentiremmo rassicurati non fosse altro per l'interesse della comunità, fermo restando – solo su un punto condivido pienamente il pensiero del consigliere Carrieri, che tra l'altro è stato anche espresso dal consigliere Colella – che sorgono una serie di dubbi circa l'opportunità della Regione di acquisire questa struttura a un costo superiore rispetto a quello che ha patito la società che poi è fallita. Se magari questa amministrazione riesce a spiegarci meglio cosa intende fare, come intende operare e come intende trasferire la gestione dal Comune all'AMTAB di questa struttura forse oggi ci potremmo sentire più sollevati dalla responsabilità che ogni giorno ci investe nel rappresentare la nostra comunità. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliera Maugeri, prego.

CONSIGLIERE MAUGERI: Grazie Presidente. Questa delibera non è certamente una delibera semplice perché è una delibera che ha in sé la complessità di un percorso e anche i contenuti complessi perché, consigliere Di Paola, in una delibera di questo genere e ancora di più nella delibera successiva noi troveremo e troviamo intrecciati contenuti tecnici, politici, economici e amministrativi. Non stiamo decidendo di asfaltare una strada o di sistemare un marciapiede ma stiamo decidendo di portare avanti un percorso che parte dal 2004, che riguarda la revisione, anzi direi rivoluzione, culturale in tema di mobilità e abbiamo deciso anche attraverso questo piccolo pezzo di oggi di continuare quel percorso e di dare un segnale di continuità alla nostra città perché sulla questione della mobilità – me lo ricordo in maniera precisa – le precedenti amministrazioni avevano in qualche modo, senza offendere nessuno, sostanzialmente dormito sui temi della mobilità. Niente si era mosso per tanti anni nonostante il fatto che i tassi di inquinamento della qualità dell'aria della nostra città continuavano a dare un allarme preciso e serio. Si possono quantificare i danni dell'inquinamento ambientale, si può dire che se si lavora in una direzione di sostenibilità questa cosa è meno importante che lavorare per esempio sul sociale o sul livello sanitario, come diceva il consigliere Colella? Io chiaramente come ambientalista faccio fatica innanzitutto a capire come mai il Movimento 5 Stelle si faccia questa domanda, perché il Movimento 5 Stelle è venuto alla ribalta in questo paese non solo sui grandi temi della partecipazione e della trasparenza, e questo l'ho condiviso completamente, ma anche sull'approccio assolutamente condivisibile rispetto alle politiche che il nostro Paese, l'intero Paese Italia, non ha portato avanti per tanti anni sulle questioni ambientali. Mi rendo conto che la delibera di oggi non è propriamente ed esclusivamente una delibera di tipo ambientale e noi abbiamo in questa delibera dei contenuti che sono quelli del prevedere le fermate del *Park & Ride*, del prevedere un certo tipo di sosta, del prevedere delle tariffe agevolate, dell'intercettare per esempio la pista ciclabile, perché questo Polipark proverà anche nella progettazione su cui stanno lavorando a intercettare, ci dicono continuamente di fare le piste ciclabili però queste danno l'impressione di andare in modo isolato. Questo progetto di oggi prova a intercettare le piste ciclabili, cioè a raccordarle. Soprattutto – non dovrei dirlo perché abito nella zona, quindi sono di fatto interessata a questa cosa – questa soluzione spero venga portata a termine, Sindaco, perché nei dieci anni passati, come lei sa, abbiamo fatto tavoli e tavoli con i direttore delle ASL, con i presidenti e con coloro i quali dovevano gestire la questione della mobilità interna al Policlinico senza arrivare ad alcuna soluzione e ricordo un anno in cui mi è stato addirittura presentato in

una conferenza dei servizi il progetto definitivo e due mesi dopo il Policlinico avrebbe investito denaro, progettualità, competenza, ecc. per risolvere finalmente il problema della mobilità interna al Policlinico e non se ne è fatto nulla, cioè dal Policlinico abbiamo avuto solo chiacchiere per tantissimi anni. Vi posso assicurare, come persona che abita sul posto, che quella da un punto di vista della qualità della vita e da un punto di vista del tasso di inquinamento in quella zona è una situazione di cui dovremmo tutti quanti vergognarci perché noi stiamo parlando di una grandissima struttura ospedaliera che è soffocata dalle macchine. Io vedo ogni volta che ci entro a piedi i cittadini che camminano, le ambulanze e le persone che si spostano da un reparto all'altro del Policlinico far fatica anche a fare pochi metri a causa dell'invasione, dell'invadenza, dell'indisciplina e della scorrettezza di chi utilizza quella area in modo indiscriminato. Qual è la prospettiva di questa delibera? Di continuare a dire alla nostra città che noi sulla mobilità sostenibile non molliamo. Ce ne saranno altri di provvedimenti che questa amministrazione porterà alla nostra attenzione, quindi questo è innanzitutto un segnale di continuità perché – ve lo voglio ricordare – le elezioni non le abbiamo vinte a caso. Si potrà dire che c'era una debolezza del centrodestra, dei candidati in entrambe le occasioni molto carismatici ma sicuramente abbiamo vinto le elezioni anche sulle battaglie che abbiamo portato a termine e sui risultati che rispetto alla mobilità – queste sono cose che potete verificare personalmente con i dati a disposizione da parte dell'ARPA – i monitoraggi della qualità dell'aria della nostra città...

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MAUGERI: Per quanto mi riguarda, la qualità dell'aria è l'unico dato che ci deve essere rispetto all'inquinamento e non è che ci sono altri fattori che noi dobbiamo andare a vedere. Sto parlando dell'inquinamento dovuto...

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MAUGERI: Non sto parlando dell'inquinamento acustico. Sull'inquinamento acustico abbiamo fatto ben poco, quindi quello è un settore a parte. Adesso sto parlando dell'inquinamento dovuto dai gas di scarico, quindi quello che viene dal traffico veicolare, e su quello abbiamo fatto passi da gigante, il che significa che abbiamo risposto anche a una richiesta che veniva dai nostri cittadini. Questa delibera nella sua premessa dice che si proverà a risolvere il problema della mobilità interna al Policlinico, si proverà a intercettare le piste ciclabili, si proverà a creare un sistema integrato di parcheggi, si utilizzeranno tariffe agevolate e poi si chiede se questa questione può servire anche al rilancio dell'AMTAB. C'è questa domanda di sottofondo in questa delibera e questa è la parte sulla quale - concordo con voi – abbiamo delle perplessità, cioè sul fatto che questa delibera, siccome la approviamo oggi, siccome ci sono i finanziamenti e andremo a fare i lavori di risistemazione e siccome lavoreremo in una certa dimensione, se faremo questo, consentirà all'AMTAB un rilancio. Questo collegamento diretto non lo vedo perché sulla gestione AMTAB ho come voi una serie di perplessità di cui parlerò chiaramente sulla successiva delibera, ma in questa delibera non viene dato per certo ma si dice che attraverso questa operazione, che è di sostenibilità rispetto alla mobilità, che è una proposta che prova finalmente a valorizzare, perché chi c'è stato prima non è stato in grado, perché c'è modo di fare impresa e modo diverso di farlo, se sono stati fallimentari probabilmente non è per il fatto che ci sia un Polipark in quella posizione di per sé è fallimentare ma perché evidentemente le politiche di gestione non sono state ottime e io credo invece che il Comune di Bari avendo già dato prova peraltro di lavorare molto bene con competenza su questi temi su quel fronte non

sarà deludente. Ci costa molto? Anche qua faccio fatica. Come ambientalista non sono in grado di quantificare il vantaggio che può venire da una cosa del genere in termini di salute e in termini della qualità della vita e non c'è nessuno in grado di quantificare questa cosa. Io sono certa, perché mi fido delle competenze del Sindaco, che invece andremo nella direzione giusta. Se servirà anche a un rilancio dell'AMTAB, siccome quell'azienda ne ha veramente bisogno, questo sarà il valore aggiunto di questa delibera.

PRESIDENTE: Consigliere Mangano, prego.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie Presidente. I colleghi hanno già anticipato tante argomentazioni sul discorso Polipark e io semplicemente sottolineo quella che secondo noi è una non logica nell'insediare un sistema di *Park & Ride* già dentro la città. Per quello che ha appena accennato la consigliera Maugeri, se si parla di inquinamento e si crea all'interno della città un ingresso in viale Cotugno, che già di per sé la mattina è pieno di auto che entrano in centro, non immagino cosa possa accadere se si centralizza in quel tipo di *location* il parcheggio di interscambio per accedere al centro di Bari. Non immagino nemmeno cosa può accadere su quelle strade. I *Park & Ride* vanno fatti all'esterno della città; io sono stato in giro in altre situazioni (Roma, Milano), dove si arriva nel raccordo anulare, sulla tangenziale, si ha il parcheggio, si lascia la macchina, si prendono i mezzi che puntualmente portano in centro città e quindi il sistema è funzionale e il cittadino fa questo tipo di scelta perché è più funzionale, ma se si devono avere dei *Park & Ride* che sono già all'interno della città – anche quello temporaneo che c'è sul lungomare – possono essere funzionali fino a un certo punto – non parlo di Pane e Pomodoro – ma ci sono altre situazioni dove già si entra nella città. La logica di un investimento di questo tipo, e parlo di investimento perché per noi i soldi sono pubblici, a prescindere che li metta il Comune, la Regione...

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MANGANO: Per tutti.

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MANGANO: Parlo per il Movimento, perché non mi permetto di parlare per conto di altri. Non è offensivo. Io non posso parlare per conto degli altri; poi magari abbiamo visioni, come accennato prima, ravvicinate su alcuni punti e questo mi può far solo piacere, però al momento di votare certe scelte dobbiamo mettere in pratica queste visioni. Sostanzialmente la progettualità di un qualcosa che a fronte di un'attività privata ha portato al fallimento – c'era una tariffa oraria di parcheggio, quindi differente da un discorso di tariffa giornaliera – e sul discorso di affidare eventualmente all'AMTAB quel tipo di gestione vedremo un po' di numeri, perché – lo affronteremo dopo – mi sono scaricato qualche dato sulla qualità del servizio e se la qualità del servizio è confacente a quella che è l'attuale realtà dell'AMTAB nutro seri dubbi che l'AMTAB possa amministrare per bene quel tipo di attività perché genera un costo che è diverso da un *Park & Ride* a raso e quindi materialmente si deve semplicemente predisporre un'area, asfaltarla, inserire una persona che all'ingresso vende il biglietto e quindi è una gestione differente con un'area all'aperto che si deve asfaltare ogni qualvolta serve ma una struttura di quel tipo che prevede una manutenzione corposo

e del personale che deve essere presente, diversamente da un *Park & Ride* a raso, ho seri dubbi sulla funzionalità, a prescindere da come arrivino gli investimenti. Invito a fare una riflessione opportuna su questo tipo di possibilità perché i benefici sarebbero minimi dal nostro punto di vista sia dal punto di vista dell'inquinamento, perché si stanno portando auto in città, si creano code, inquinamento e inquinamento acustico, quindi non si risolvono i problemi che una *smart city* dovrebbe invece essere capaci di gestire, sia dal punto di vista dell'applicabilità del progetto, perché lì c'è già un parcheggio sotterraneo a Piazza Giulio Cesare, che è un parcheggio a pagamento. Se quel parcheggio è stracolmo la logica potrebbe essere che chi utilizza quel parcheggio sono sicuramente persone residenti o chi si reca al Policlinico. L'idea potrebbe essere quella che la Regione si fa carico di un tipo di gestione diretta e sostanzialmente prevede una cessione di parte di quell'immobile e pensare più che a un *Park & Ride* a un'area di parcheggio che permette di prendere il mezzo pubblico magari con una tariffa agevolata per contenere dei costi. Questa è una proposta alternativa a quello che è stato paventato finora. Io sottolineo che un *Park & Ride* messo lì dal nostro punto di vista è assolutamente inefficace per le motivazioni che portano a costituire un *Park & Ride*, che sono traffico, inquinamento e andare a favorire quello che è l'utilizzo del mezzo pubblico qualora lo stesso sia funzionale e gradito dalla cittadinanza e dopo avremo modo di vedere quelli che sono i sondaggi fatti per strada tra i cittadini e quelli che sono i sondaggi che ci propinano direttamente dall'AMTAB, che sono totalmente difforni dalla realtà. Grazie.

PRESIDENTE: Chiudo la discussione, do la parola al Sindaco per la replica e poi ci occuperemo dei due ordini del giorno e degli emendamenti.

SINDACO DECARO: Nella replica proverò a rassicurarvi sui temi che avete posto nell'aula consiliare. Consigliere Di Paola, l'Assessorato non è un Assessorato alla sosta ma è un Assessorato alla mobilità e la sosta da anni in tutti i paesi europei e in tutte le più grandi città europee viene utilizzata come strumento per la regolazione del traffico. L'abbiamo vissuto in questa città e l'abbinamento tra il trasporto pubblico e la sosta ha permesso di ottenere dei risultati. Cito l'assessore Maugeri, che è un percorso che è iniziato nel 2004 (ha parlato di intermodalità). Nel 2004 quando ho avuto l'onore di fare l'Assessore in questa città mi sono ritrovato insieme all'assessore Maugeri a dover gestire il problema delle polveri sottili (un sindaco a Milano aveva un avviso di garanzia) e in questa città il numero degli sforamenti, che era per legge previsto pari a 35, veniva sforato a febbraio, e nel 2004 abbiamo sforato il livello previsto dalla normativa centododici volte e quest'anno è stato superato dodici volte, non ha raggiunto il limite delle 35 volte, con tutto che il limite di misurazione di PM10 negli anni si è abbassato, e c'è una legge statale che richiama una norma europea che ha previsto l'abbassamento della soglia, quindi abbassandosi la soglia il numero dei superamenti ovviamente doveva aumentare, a parità di condizione, e le condizioni sono così cambiate che si è ridotto notevolmente il numero dei superamenti e non abbiamo superato mai più le 35 volte. Questo perché è stato fatto un piano, siamo partiti anche noi all'inizio con quelli che qualcuno aveva chiamato giustamente i pannicelli caldi, cioè la domenica ecologica, la targa alterna e tutta una serie di procedure che abbiamo capito che non servivano, perché la domenica chiudevamo al traffico e lunedì i valori del PM10 si alzavano notevolmente e peggioravano la situazione. Questo faceva capire che se non affrontavamo il problema in maniera strutturale il problema non lo avremmo risolto. Oggi lo abbiamo risolto parzialmente (parliamo del centro cittadino e quando ci allarghiamo a cerchi concentrici il problema esiste) attraverso un percorso, come diceva l'assessore Maugeri. Siamo partiti con la tariffazione della sosta e contemporaneamente la realizzazione dei *Park & Ride*. Abbiamo anche incrementato il trasporto pubblico e ricordo che qualche anno fa che quel parco mezzi, che oggi è uno dei più vetusti di Italia, era diventato il parco mezzi più nuovo di Italia, perché nel 2007 comprammo 84 bus. Adesso sono vecchi ma all'epoca abbiamo ricevuto finanziamenti regionali dall'Assessorato ai Trasporti e dall'Assessorato all'Ambiente, motivo per cui comprammo quelli a metano, perché l'Assessorato all'Ambiente finanziava solo quelli.

Abbiamo incrementato le corse e dopo trent'anni la Regione Puglia finanzia il Comune di Bari con un costo di 2,18 euro al chilometro e finanzia 2 milioni e mezzo di chilometri – 2 milioni 800 mila chilometri, quindi di 5 milioni di euro all'anno che la Regione Puglia nel 2006 ha deciso di dare al Comune di Bari. Quei chilometri sono serviti da un lato a finanziare il *Park & Ride* e dall'altro lato sono serviti a finanziare l'incremento del trasporto nelle ore di punta e sulle linee a domanda più forte nella città di Bari. Abbiamo scelto le linee a domanda di trasporto pubblico più importante, che sono il San Paolo e Carbonara prevalentemente, e abbiamo finanziato l'incremento delle corse nelle ore di punta, perché come al solito l'AMTAB, quando gli abbiamo dato i chilometri in più, li aveva distribuiti uniformemente su tutta la città per fare quell'attività che l'azienda ha sempre fatto, cioè tenere buoni tutti i cittadini, tutti i politici comunali e circoscrizionali, per cui si aspettava un minuto in meno alla fermata e non se ne accorgeva nessuno, quindi abbiamo deciso di ribaltare la situazione e di concentrare l'aumento del trasporto pubblico, abbiamo attivato i sistemi di *Park & Ride* e abbiamo utilizzato la sosta come sistema di regolazione perché in tutte le città di Italia si fa la tariffazione della sosta a cerchi concentrici, per cui più ci si avvicina al centro cittadino e più si paga, quindi si paga 1 euro tutta la giornata nel parcheggio di scambio, quando ci si avvicina ci sono i cosiddetti parcheggi di attestamento (è quello di Piazzale della Rossani) si paga 50 centesimi, in quello di corso Mazzini si pagavano 50 centesimi e adesso è bloccato perché stiamo facendo i lavori, poi si arriva a città vecchia, a Madonnella e a Libertà e si paga 1 euro e quando si arriva nel centro cittadino si pagano 2 euro. È un sistema per regolare il traffico perché la mattina arrivavano tutti nel centro cittadino e si creava non solo un traffico di arrivo e di attraversamento del centro ma la maggior parte dei problemi li avevamo con il traffico parassita, cioè il traffico di coloro i quali arrivati nella zona di destinazione, che i tecnici chiamano zona obiettivo, circolano alla ricerca di un posto auto, quindi ricorderete le scene apocalittiche la mattina alle 7:30 a girare tutti i dipendenti pubblici, dei negozi, della Prefettura, del Comune e delle attività professionali per aspettare che la signora Maria scendesse di casa e spostasse l'automobile per occupare quel posto se andava bene sei ore, se si lavora al Comune o alla Prefettura, e se andava male alla collettività si teneva dodici ore. Questa cosa è stata cancellata. Mi chiedete se il parcheggio Polipark produce utili ma vi vorrei ricordare che quando siamo partiti con i *Park & Ride* il parcheggio era gratis il parcheggio e l'autobus. Noi abbiamo dato caffè e giornale, autobus gratis e parcheggio gratis per convincere le persone. Capisco che sono passati pochi anni e sembra comunque che è passato un secolo e non ce lo ricordiamo più quello che succedeva prima, compreso io che sono stato uno degli attori. Potrete dire che come sindaco o come parlamentare sono stato buono ma non credo che possiate dire che su alcuni temi non ho lavorato con impegno in questa città. Non voglio un plauso ma almeno l'impegno penso di avercelo messo e anche un po' di capacità di carattere professionale per il lavoro che facevo prima, non per una questione politica. La gente però comunque non andava nel parcheggio di scambio – questo volevo dire all'ingegnere Di Paola – con tutto che era gratis il parcheggio, era gratis l'autobus e il caffè e il giornale offerti. La gente è cominciata ad andare al parcheggio di scambio quando abbiamo tariffato la sosta nel centro. Quando abbiamo messo la sosta a 2 euro il centro cittadino si è svuotato e contemporaneamente i parcheggi di scambio – se prendo degli articoli dell'epoca – scoppiavano, abbiamo dovuto aumentare le aree e abbiamo lavorato di notte per poter asfaltare alcune aree. Certo, sono dei piazzali e non sono un parcheggio pluripiano, come ricordava l'ingegnere Di Paola, però il consigliere Romito ha ricordato l'Anagnina, dove vi è un parcheggio di scambio pluripiano che costa 1,50 euro per dodici ore e nella maggior parte del periodo dell'anno chi lo utilizza, come me, che quando vado a Roma utilizzo l'Anagnina, il parcheggio è gratuito. Si fa il biglietto solo per una questione di tariffazione e legata alla finanza ma il parcheggio è gratis. Provo a dare delle risposte. Il Polipark va in utile? Il consigliere Colella ha detto che un imprenditore decide di investire e fare degli utili su un parcheggio per il Policlinico. A parte che quell'imprenditore ha deciso di investire su un parcheggio a tariffa oraria, ma quell'area, se va a vedere il PUP – adesso quella strumentazione non esiste più - prevedeva un parcheggio di scambio, poi c'è stato qualcuno che ha deciso di investire e di usarlo invece come parcheggio a rotazione, che non ha funzionato. Adesso lo stiamo acquisendo noi e – per completare la risposta al consigliere Colella - la società che è nata per partecipare alla gara non è una cosa nebulosa ma è quello che accade. Quando c'è un creditore, e quell'azienda aveva

molti debiti nei confronti di un creditore che si chiama Italfondiarìa, quelle società immobiliari costruiscono delle società di scopo per partecipare a un'asta e recuperare un immobile che almeno torna nella loro disponibilità e ammortizzano le perdite, perché l'Italfondiarìa aveva dei crediti nei confronti del proprietario e del gestore del Polipark enormi (non i 3 milioni 500 mila euro che hanno pagato o i 4 milioni 150 mila euro che stiamo dando noi), per cui hanno utilizzato una società strumentale per partecipare a un'asta e recuperare parzialmente il costo. È chiaro che a quell'asta noi non possiamo partecipare, non lo sapevamo, però se l'avessimo saputo per legge non avremmo potuto partecipare perché gli enti pubblici non possono partecipare all'asta, ma a quell'asta non ha partecipato nessuno perché c'erano tanti di quei gravami sopra, ipoteche e questioni giudiziarie che solo chi ci aveva i crediti nei confronti di chi lo gestiva poteva partecipare, tant'è vero che se l'è aggiudicato a un prezzo più basso. Noi non ci saremmo mai permessi di acquistare un immobile, anche se sembrava vantaggioso, senza una perizia fatta dall'Agenzia del Territorio, che è l'agenzia dello Stato che decide quant'è il valore. Il valore di quell'immobile stimato così com'è (non come sarà ristrutturato) è di 20 milioni di euro e noi lo stiamo pagando 4 milioni 150 mila euro con dei fondi che sono arrivati dalla Regione Puglia, che ha lo stesso obiettivo nostro, quello di decongestionare il centro cittadino, tant'è vero che i fondi che ci dà la Regione ce li dà la ripartizione mobilità e ce li dà inizialmente dal fondo per i parcheggi di scambio, cioè ce li sta dando finalizzati al decongestionamento del centro cittadino. Lo so che è più opportuno fare, consigliere Mangano, i parcheggi di scambio all'esterno – li stiamo facendo – e oltre a quello dell'Ikea ne stiamo facendo uno a via Napoli, ma le tipologie dei parcheggi di scambio sono due, ossia quello più esterno, come ho detto prima, e quello di prima fascia. Quello di prima fascia si collega con l'autobus, e anche quello del Polipark è partito con l'autobus e adesso stiamo facendo la tariffa integrata con il trasporto sul ferro, però quello lo può guardare come un parcheggio più centrale per chi viene da Poggiofranco ma per chi viene da Bitritto quello è un parcheggio assolutamente esterno alla città, perché tra il Polipark e la tangenziale, sulla via per Bitritto, non c'è nulla a parte un insediamento che è stato costruito in variante allo strumento del piano regolatore qualche anno – sto parlando di Fara One –, per cui chi arriva da Bitritto esce dalla tangenziale, fa la provinciale e l'innesto nella città è il semaforo, anzi il Polipark è prima del semaforo, quindi con la razionalizzazione della viabilità che stiamo facendo per chi viene dalla tangenziale e dalla provinciale per Bitritto quello è un parcheggio di scambio esterno. Se si valuta per chi viene dalla zona di Poggiofranco lo può considerare un parcheggio di prima fascia, però lo considero di prima fascia e non di seconda fascia. Ne faremo un altro lì, tant'è vero che l'idea di via Mitolo era proprio il parcheggio di seconda fascia che si attestava prima del Polipark da un lato e di Largo 2 Giugno dall'altro, che sono parcheggi di prima fascia e non di seconda fascia, come via Mitolo, come quello dell'Ikea o quello di via Napoli, che stiamo realizzando. Ikea e via Napoli li facciamo lì perché sono collegati con la ferrovia e più esterno è più deve essere certo l'utente che ritrova l'automobile e che comunque l'automobile la può recuperare nel più breve tempo possibile. Con l'autobus l'utente perde la fiducia e quindi non lo utilizza. Tante volte ci sono stati tentativi di collegare – nel periodo in cui arrivò il Papa volevamo fare il parcheggio allo stadio nuovo e collegarli con gli autobus – ma non funziona per una questione di fiducia, così come non funzionano i parcheggi di scambio senza l'integrazione della sosta. Qualcuno ha detto che la precedente amministrazione non aveva fatto i parcheggi di scambio ma era stato fatto un intervento sperimentale, così lo chiarisco una volta per tutte, da Pane e Pomodoro. Il parcheggio di Pane e Pomodoro, che era il parcheggio per la spiaggia, fu utilizzato per il periodo natalizio per raggiungere il centro cittadino, si pagavano 2,5 euro per parcheggiare, 80 centesimi per andare in centro e 80 centesimi per tornare indietro, cioè 4,10 euro. Mi spiegate chi prende un autobus a 4,10 euro per raggiungere il centro cittadino quando nel centro cittadino si poteva parcheggiare addirittura gratis? Non funziona così ma va fatta la tariffa integrata. Perché prima di parlare della possibilità del treno e delle FAL ho chiesto l'integrazione dalla tariffa? Ho chiesto 1 euro per parcheggiare la macchina e 1 euro andata e ritorno. Se c'è un guidatore solo non li spende 3 euro ma se ne deve spendere 2 probabilmente lo fa. Questo per dire che nella logica complessiva del piano della mobilità certo che l'Assessorato si deve occupare anche della sosta, perché la sosta è uno strumento di regolazione e nel piano complessivo della regolazione attraverso la sosta del traffico può pure capitare che i parcheggi di scambio siano in perdita, perché l'utile si prende dal

centro cittadino, si paga il comportamento virtuoso di chi lascia la macchina fuori con chi ha un atteggiamento meno virtuoso, però vi devo dire che sono partiti così i parcheggi di scambio. Se andate a vedere i dati, i parcheggi di scambio fanno più utile della sosta e del trasporto pubblico; nel parcheggio di scambio, siccome la presenza è molto numerosa, l'utile che ha l'azienda è superiore alle altre attività che ha ed è quello che succederà con il Polipark. Il primo anno ci sono 29.840 euro di perdita e il secondo anno 3.860 euro, perdita che si può recuperare assolutamente. Non so se avete letto tutte le carte, ma c'è un'antenna per la quale abbiamo un fitto e c'è un locale bar, che però adesso è stato stoppato, e devo dire che la Zafferana è stata corretta perché ha aspettato tanto tempo e ha pure bloccato il contratto con chi aveva il bar prima per non farci trovare una pendenza, e noi possiamo far affidare all'AMTAB la gestione del bar all'interno e ci vuole pochissimo a poter recuperare 3 mila euro se ampliamo l'attività del bar. Sapete che c'è una volumetria senza fare nessuna variazione allo strumento urbanistico che saremmo legittimati a fare? C'è una volumetria che non è mai stata conteggiata e quel suolo attaccato al Polipark, che sta all'interno della struttura Polipark, sviluppa una volumetria che noi potremmo vendere o utilizzare come Comune senza fare varianti, che saremmo legittimati a fare, e con quella volumetria possiamo recuperare quei 3 mila euro. Posso dire oggi secondo voi che quel parcheggio dal secondo anno fa gli utili? Posso fare in modo che facciamo gli utili? Lo posso scrivere in un piano di finanziamento che chiedo alla Regione? Chiedo alla Regione dei soldi per un'opera pubblica che serve per il *Park & Ride* e dico di allargare il ristorante oppure si vede quella volumetria, si fa per esempio un'edicola e si porta in utile. Non si può fare perché la Regione Puglia non finanzia gli interventi che vanno in utile, perché se si va in utile lo fa gestire a un privato e dice che non c'è bisogno che lo andiamo a prendere noi. Noi non dobbiamo fare gli utili col Polipark ma dobbiamo gestire in equilibrio un edificio che ci serve per regolare il traffico nella città di Bari, per dire alle persone di lasciare l'automobile e pagare 1 euro per dare l'autobus gratis o il treno a 1 euro andata e ritorno per raggiungere il centro cittadino in pochissimi minuti. Questo è lo strumento per il quale ci serve e l'obiettivo che deve raggiungere il Polipark. A questo obiettivo poi dobbiamo riuscire ad aggiungere, come credo e spero, come ha chiesto anche la consigliera Maugeri, quello di svuotare il Policlinico delle automobili, incentivandoli a parcheggiare spendendo 1 euro al giorno, così almeno all'inizio le togliamo dai viali del Policlinico e le mettiamo in un parcheggio a struttura, cosa che abbiamo fatto nel centro cittadino, perché anche i parcheggi in struttura a tariffa hanno una loro logica. Se si vuole venire in centro con la macchina e si deve stare un'ora, come amministrazione preferisco che sta sottoterra a 1,50 euro, anziché sopra che costa 2 euro. Queste sono le politiche di regolazione. Per quanto riguarda il personale, il Comune e l'AMTAB non se lo può accollare perché è vietato dalla legge e si fanno i concorsi pubblici per essere assunti. Noi ci dobbiamo preoccupare del personale che lavora nelle attività che vengono chiuse; Stamattina è cambiata la proprietà del parcheggio di via Crispi e su quelle dodici persone che hanno preso le misure per gli indumenti ne hanno prese quattro e le altre otto dal 31 dicembre staranno in mezzo a una strada, e io come amministrazione quindi mi devo preoccupare. Sto chiamando chi ha preso il parcheggio e siccome quel parcheggio è di nostra proprietà tra trent'anni voglio capire con queste persone perché licenziano otto persone. Se le devono portare da Napoli, da dove arriva l'azienda che ha acquisito? Io me lo sto ponendo prima il problema. La Regione dice che fa carico al Comune di prevedere ogni utile iniziativa a salvaguardare i livelli occupazionali della gestione in essere, il che non significa che li dobbiamo assumere. Quali sono le iniziative? La prima la stiamo facendo col Policlinico; ci sono nove persone che lavorano lì e queste nove persone stanno lavorando con una cooperativa che lavora per conto del Policlinico, al quale abbiamo detto che visto che sta attivando i parcheggi interni e la gestione delle sbarre e la tariffazione della sosta, perché il Policlinico chiuderà al traffico tutta una serie di strade che ha all'intero, su altre strade metterà la tariffa a rotazione (50 centesimi ogni mezzora) e la deve gestire la stessa cooperativa che già gestisce gli spazi del Policlinico e sta gestendo contemporaneamente il Polipark, perché la cooperativa del Policlinico sta dando a gestire, e se per esempio su nove ne prende sette si farà una trattativa e quando affideremo il bar, il ristorante o le altre attività che stanno lì potremmo dire a chi si prende il bar di assumere le due persone. Sono trattative che ci fa sindacato o chi si occupa di relazioni industriali per le aziende fa normalmente, e questo significa prevedere ogni utile iniziativa, non che le deve

assumere il Comune o l'AMTAB, perché è vietato per legge. Spero di averla tranquillizzata in questo senso. So che lo spirito del tema che mi poneva il consigliere Carrieri era costruttivo. Il consigliere Maiorano ha descritto l'utilità dell'attivazione del parcheggio, perché interviene sulla razionalizzazione del servizio di trasporto pubblico, al consigliere Picaro credo di aver risposto dicendo che noi non stiamo donando niente all'AMTAB, perché per ora stiamo dando 2 milioni di euro e stiamo facendo una sorta di prestito. Abbiamo voluto fare come fanno le banche e come abbiamo sempre fatto, consigliere Picaro, perché in quest'Aula avremo votato almeno cinquemila volte le ricapitalizzazioni dell'azienda dei trasporti e stavolta però abbiamo voluto vedere se l'azienda si aiuta oppure ogni volta che diamo i soldi l'azienda li va a buttare. Un'azienda che ha un utile può migliorare ma partiamo, ingegnere Di Paola, e comunque ne discuteremo subito dopo.

(intervento fuori microfono)

SINDACO DECARO: Per quanto riguarda il trasporto pubblico, si sono ridotti gli introiti ma non il numero delle persone. Hanno fatto meno controlli, la gente è andata in pensione, non hanno assunto e hanno una squadra che fa i controlli che è ridottissima e soprattutto l'utente quando il servizio non funziona si innervosisce e tende a non pagare. Questo è successo. Il numero degli utenti è aumentato notevolmente e sono i pagamenti che si sono ridotti. Abbiamo chiesto ovviamente di aumentare i controlli per aumentare i ricavi da tariffa da parte delle aziende e queste erano le risposte che mi sentivo di darvi per tranquillizzarvi su un'operazione che serve a razionalizzare il trasporto pubblico. È un intervento legato alla sosta e al trasporto; si parcheggia ma contemporaneamente diamo due direttrici, una con l'autobus che passa all'interno del Policlinico – ha fatto bene a ricordarlo prima il consigliere Bronzini – e che raggiunge il centro cittadino e permeando il quartiere di Poggiofranco, mentre l'altro non fa ulteriori fermate, è un sistema *one to one*, cioè una persona viene presa all'interno del parcheggio di scambio e viene portata direttamente in Corso Italia. I parcheggi di scambio sono nati con questa idea non potendo offrire un servizio di trasporto pubblico efficiente, perché se vogliamo un trasporto pubblico efficiente in questa città dobbiamo passare da 10 milioni di chilometri a 20 chilometri e da 30 milioni di euro di finanziamento regionale al doppio, e lo dico senza fare calcoli. Firenze e Bologna sviluppano 19 e 21 milioni di chilometri, ossia il doppio dei nostri chilometri, e se noi vogliamo un sistema efficiente quindi dobbiamo raddoppiare i chilometri e i finanziamenti, che per trent'anni non sono mai arrivati né per aumentare il numero dei chilometri né per aumentare il costo unitario, che era fermo agli anni Ottanta, cioè 2,18 euro. Per le aziende pubbliche è rimasto 2,18 euro e per le aziende private che lavoravano per la Regione con una legge è stato detto che l'indicizzazione la fa la Regione. Adesso i soldi per fortuna sono arrivati, nel senso che sono arrivati 2 milioni e mezzo – 3 milioni di chilometri in più, quindi circa 5 milioni di euro in più, e sono arrivati fino al 2018 in parte dalla Regione e in parte dal Comune anche i soldi per l'indicizzazione, cioè il costo chilometrico tende ad aumentare. Se vogliamo un sistema di trasporto efficiente dobbiamo passare a 20 milioni di chilometri e in attesa di raddoppiare i chilometri, e ci vorrà qualche anno, io non posso fare un sistema *many to one*, cioè prendo me, il consigliere Carrieri e la consigliera Maugeri da casa e li porto in maniera efficiente nel centro cittadino, perché non ci sono i soldi per farlo, per cui a chi passa l'autobus sotto casa o chi si accontenta della frequenza di passaggio o a chi ha una buona frequenza di passaggio dico di utilizzare l'autobus ma a chi non ce l'ha e usava prima la macchina abbiamo soltanto detto di continuare a usare la macchina ma fermandosi 7 – 8 chilometri prima del centro cittadino per essere portati con un autobus o con un treno, cioè ci si muove da più parti col veicolo privato, si arriva in un posto e da quel posto si viene portati in centro a un costo accessibile, perché non si può fare a un costo più elevato. Grazie.

PRESIDENTE: Il Sindaco non ha effettuato una replica ma una *lectio magistralis*. Noi la ringraziamo e apriamo la fase degli ordini del giorno e degli emendamenti. Consigliere Carrieri, vuole illustrare gli ordini del giorno e gli emendamenti presentati?

(intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: No, uno per volta. Ci mancherebbe.

CONSIGLIERE CARRIERI: Il primo ordine del giorno è quello che impegna il Sindaco e la Giunta a trasferire all'AMTAB, al perfezionamento dell'acquisizione del patrimonio comunale, l'immobile denominato Polipark e conseguentemente a riconsiderare ogni altra diversa forma di finanziamento a concedersi ad AMTAB. Poiché l'immobile viene gestito dall'AMTAB e da qui a breve potrebbe essere ceduto all'AMTAB, vorrei anticipare...

(intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Consentiamo al consigliere Carrieri di proseguire nel suo intervento.

CONSIGLIERE CARRIERI: Dicevo che il senso dell'ordine del giorno è che, siccome è un immobile che verrà gestito dall'AMTAB e siccome noi ci apprestiamo a concedere un finanziamento all'AMTAB, in luogo del finanziamento possiamo ipotizzare di impegnare il Sindaco e la Giunta a trasferire l'immobile che vale sulla carta 20 milioni di euro all'AMTAB in modo che l'AMTAB possa fare delle operazioni finanziarie con questo patrimonio che incamera. Le operazioni finanziarie penso che siano note a tutti, cioè può chiedere un mutuo garantito dall'immobile piuttosto che un finanziamento garantito dall'immobile, e allora in tal modo noi eviteremmo di spogliarci di 4 milioni di euro, che è il finanziamento che in qualche modo ci apprestiamo – speriamo di no – a concedere all'AMTAB e invece di dare *cash* 4 milioni diamo l'immobile che vale 20 milioni, come qualcuno di voi ha ricordato, in modo che l'AMTAB con questo patrimonio può fare lei le operazioni finanziarie, visto che tenere nel patrimonio comunale un immobile che è gestito dall'AMTAB mi pare che abbia poco senso, visto che l'AMTAB ha bisogno di essere ricapitalizzata e ha un problema di scarsa patrimonializzazione. L'ordine del giorno serve a dire che quando acquisiremo al patrimonio comunale questo immobile lo trasferiamo all'AMTAB così ricapitalizziamo con il conferimento di un bene l'AMTAB. È un'operazione che giuridicamente si può fare perché la ricapitalizzazione delle società partecipate può avvenire attraverso il conferimento di beni immobili, quindi giuridicamente non c'è nessun problema, e quello che mi dispiace moltissimo, signor Presidente, e lo voglio ribadire spesso, è che quando noi parliamo dei pochi argomenti che sono di competenza del Consiglio comunale e che peraltro non riguardano una fontana, una piccola strada o una piccola svolta ma un intervento di 7 milioni di euro, che abbiamo sentito deve sviluppare molto la sostenibilità e la mobilità in questa città, partecipano al dibattito soltanto cinque – sei Consiglieri di maggioranza e questo è un male perché – ripeto – facciamo del male al Consiglio comunale, perché facciamo vedere ai nostri interlocutori che non siamo neanche interessati a trattare quelle poche competenze che abbiamo. Questo, Presidente, è l'ennesimo *vulnus* che noi stessi facciamo a noi stessi perché i nostri interlocutori ci dicono che quelle poche materie che si portano in Consiglio non interessano a nessuno tant'è che nessuno partecipa al dibattito. A beneficio di chi non può

vedere, in Aula attualmente sono presenti nove Consiglieri di maggioranza su ventisei, e questo è un grave *vulnus* che noi stessi facciamo a noi stessi, perché il Sindaco piuttosto che la Giunta può chiedersi perché, se neanche a loro interessa l'argomento, che è di loro competenza, per quale motivo devono portare gli argomenti in Aula. La preghiera che io faccio a tutti noi è di fare vedere che quei pochi argomenti ci interessano in modo che forse la Giunta ci fa partecipare di più all'attività amministrativa, ma se noi siamo i primi che quando parliamo di cose importanti non partecipiamo e quando parliamo di cose superflue ci lamentiamo e non siamo mai contenti facciamo la figura di quelli che sono a dir poco contraddittori, e questo non va bene.

PRESIDENTE: Grazie. Ad onor del vero, i Consiglieri di maggioranza erano undici e ovviamente non mi conto nella funzione di Presidente. Apro la discussione sull'ordine del giorno n. 1. Consigliere Maiorano, prego.

CONSIGLIERE MAIORANO: Grazie Presidente. Chiaramente sono contrario all'ordine del giorno presentato dal consigliere Carrieri...

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MAIORANO: Lei non può dire che non si partecipa. Se lei dice sempre le stesse cose è chiaro che la gente si stanca. Se le faccio vedere le registrazioni dei Consigli comunali precedenti, lei non ha fatto altro che...

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MAIORANO: Ieri per dodici ore ha detto sempre le stesse cose. Non è possibile! Non può dire che la maggioranza non è presente in Aula! Non sono d'accordo su quello che è l'ordine del giorno e anzi chiedo al Presidente del Consiglio e ai Consiglieri comunali di accelerare le procedure, perché abbiamo un'altra delibera importante, abbiamo già sviscerato tanto quella delibera del Polipark e il Sindaco è stato molto esaustivo, quindi vi prego di andare avanti perché altrimenti la gente si scoccia. Anche io evito certe volte di parlare perché non possiamo assistere sempre alle stesse cose. L'ordine del giorno per me è bocciato perché la relazione del Sindaco è stata esaustiva e dopo il dibattito che c'è stato ritengo che oggi siamo...

(intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MAIORANO: Certo, l'ho letto. Sono contrario all'ordine del giorno.

PRESIDENTE: Consigliere Picaro, prego.

CONSIGLIERE PICARO: Grazie Presidente.

(brusio in Aula)

CONSIGLIERE PICARO: Il consigliere Carrieri molte volte si ripete nell'esprimere dei principi che spesso non vengono neanche considerati da alcuni Consiglieri e quindi lui è insistente perché è convinto che fino alla fine riuscirà a ottenere anche delle risposte chiare. Non demorde, noi su molti aspetti condividiamo il suo percorso perché non ci sono opportune risposte e quindi giustamente si ripete. Per quanto riguarda l'ordine del giorno presentato dal consigliere Carrieri, in buona sostanza riecheggia quello che ho detto precedentemente, ovvero che noi siamo favorevoli a questa acquisizione da parte del Comune, siamo per l'opportunità di sostenere la mobilità alternativa, siamo per gli interscambi però ci poniamo dei dubbi sul valore che questa struttura debba ricevere che non va a essere considerata all'interno dell'amministrazione comunale ma va a foraggiare l'azienda partecipata senza che poi l'amministrazione ne ricava un utile. Sostituire una forma di ricapitalizzazione con una cessione patrimoniale che comunque è quantificata secondo me avrebbe l'opportunità di dare ulteriore valore patrimoniale all'azienda partecipata ed evitare all'amministrazione di sostenere dei finanziamenti che sono stati perpetrati per anni. In questo modo, anche come oppositori, non avremmo alcun tipo di difficoltà nel sostenere la validità a questo punto della proposta di delibera perché siamo consapevoli che stiamo cedendo 7 milioni di euro e non ci interesserebbe poi sapere gli eventuali utili che verrebbero conseguiti da questa gestione se l'AMTAB è in grado di saperli redistribuire e utilizzare per l'interesse della collettività. Questo darebbe una delle risposte che noi abbiamo precedentemente rappresentato all'amministrazione comunale, quindi il gruppo di Forza Italia si esprimerà favorevolmente. Grazie.

PRESIDENTE: Non ci sono altri interventi, per cui metto in votazione l'ordine del giorno n. 1 presentato dal consigliere Carrieri.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

È chiusa la votazione. Presenti 23 consiglieri, 8 favorevoli, 14 contrari, 1 astenuto. L'ordine del giorno è respinto.

(intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Vuole conoscere gli otto astenuti? Per cortesia fornitemi la scheda.

(intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: O meglio, gli otto contrari, perché astenuto è solo il consigliere Di Rella.

Hanno votato "sì" Carrieri, Colella, Mangano, Melchiorre, Melini, Picaro, Ranieri e Romito.

Hanno votato "no" Anaclerio, Bronzini, Caradonna, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Lacarra, Lacoppola, Maiorano, Maurodinoia, Neviera, Sciacovelli e Smaldone.

Si è astenuto il Presidente.

Passiamo all'ordine del giorno n. 2. Prego, consigliere Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI: Premesso che l'ordine del giorno non prevede l'estensione dei tempi di intervento dei consiglieri, vi pregherei di parlare dell'ordine del giorno e non di chi parla troppo, perché l'ordine del giorno di prima non estendeva il tempo di intervento dei consiglieri e questo ordine del giorno è stato presentato per la prima volta oggi in quest'Aula e non nei precedenti quattro mesi, è la prima volta che parlo di questo. Ciò premesso, questo ordine del giorno è esattamente speculare a quello che ha detto il Sindaco, cioè che sarebbe auspicabile eliminare la sosta all'interno del Policlinico, a quello che ha detto il consigliere Maiorano, cioè non più auto all'interno del Policlinico, e a quello che ha detto il consigliere Maugeri, cioè che dobbiamo migliorare la mobilità interna del Policlinico che da tempo e da anni lascia a desiderare.

L'ordine del giorno impegna – e se non vi piace "impegna" mettiamo "invita" – il Sindaco a porre in essere tutte le opportune azioni affinché entro il 31 dicembre 2015 l'accesso e la sosta delle autovetture private all'interno dell'ospedale Policlinico di Bari siano assolutamente interdetti. È un impegno che noi trasferiamo al Sindaco di fare tutto quello che lui può fare per evitare lo scempio che attualmente avviene all'interno del Policlinico. Siccome l'amministrazione comunale si appresta, vostro tramite, ad acquisire un Polipark, un'autorimessa per far parcheggiare, non ci saranno più scuse per parcheggiare all'interno di quello che è un ospedale, un luogo di cura, un luogo dove si va in qualche modo per tutelare la salute, mentre ora quel luogo è un luogo...

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Scusate, mi consentite di esporre l'ordine del giorno e poi vi alzate e dite che parlo troppo o piuttosto che siete dissenzienti? Si può esporre un ordine del giorno senza che...?

PRESIDENTE: Di solito accade per ragioni le più varie, ma in questo caso, le assicuro, stavano cercando di...

CONSIGLIERE CARRIERI: Ma, Presidente, è di una tale semplicità che dobbiamo pure ragionare se dobbiamo impegnare il Sindaco a porre in essere tutte le azioni? Visto che abbiamo in qualche modo acquisito un immobile che è costato 7 milioni per far parcheggiare le auto, le vogliamo...?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Presidente, il Regolamento vieta di interrompere!

PRESIDENTE: Vi prego, non interrompete!

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: No, lui può dire quello che vuole finché non offende nessuno.

CONSIGLIERE CARRIERI: Io posso dire ciò che voglio sin quando...

PRESIDENTE: Ha visto come garantisco le sue prerogative? Prego.

CONSIGLIERE CARRIERI: Perfetto. Io parlo, poi ci si alza e si parla. La democrazia è questa, ascoltare tutti, non dire che quando uno parla è noioso. Chi fa parte del Partito Democratico non può dire queste cose perché sennò di diritto è il "partito antidemocratico". La democrazia è anche il dovere di ascoltare chi la pensa diversamente da te, non dare dello scoccante. Questa è la democrazia, imparatelo, questa è la democrazia!

L'ordine del giorno, dicevo, è di una disarmante semplicità. Abbiamo comprato un immobile, lo abbiamo acquisito al patrimonio, è da adibire a parcheggio. Vogliamo svuotare un ospedale dalle auto? Vogliamo evitare lo scempio che ogni giorno accade nel nosocomio più grande della regione, uno dei più importanti del Sud d'Italia? Si può fare questo? Io spero che anche i consiglieri che stanno parlando, stiano parlando perché siccome sono così d'accordo su questo ordine del giorno, ora lo voteranno, perché come per quello di prima (bella figura avete fatto a bocciarlo!) così per quello di oggi la speranza è che un giorno, finalmente, visto che abbiamo tutte le infrastrutture, questo benedetto Policlinico diventi un luogo di cura, non un luogo di sosta, ne abbiamo assai di luoghi di sosta. Questo ordine del giorno dice solo questo. Siccome con voi bisogna essere noiosi e visto che *gutta cavat lapidem*, con voi bisogna essere così. Cerchiamo almeno, dopo che abbiamo comprato 7 milioni di parcheggio, di svuotare il Policlinico. Vi invito a votare favorevolmente a questo ordine del giorno.

PRESIDENTE: Concederò la parola sia a Lacarra per l'intervento nel merito, così come ha richiesto, che poi anche al consigliere Maiorano, immagino per fatto personale...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Lei ha dato dell'antidemocratico, vuole che si possano difendere?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: L'ha dato ai componenti del Partito Democratico, le pare poco?

Il Sindaco, però, ha chiesto preliminarmente di esprimere il punto di vista dell'amministrazione. Prego, Sindaco.

SINDACO DECARO: Consigliere Carrieri, l'auspicio dell'ordine del giorno è assolutamente condivisibile, ma c'è un problema legato al fatto che l'area del Policlinico non è di competenza del Comune. Come le ha ricordato prima la consigliera Maugeri, più volte abbiamo invitato il Policlinico a ridurre il numero delle automobili, il Policlinico però ha fatto un piano. Quello che ci può chiedere e che posso recepire come raccomandazione è che posso anche mandare una nota al Policlinico in cui gli chiedo di chiudere l'area alle auto nel più breve tempo possibile, possiamo anche mettere nella nota la data che lei ci indica nell'ordine del giorno, e chiediamo al Policlinico anche di mandarci il piano dei tempi previsti per la chiusura, perché, come le ho detto, il Policlinico ha già avviato un piano, ma il problema è che non può procedere subito alla chiusura di tutti i viali previsti dal piano.

Vi inviterei a questo punto a chiedere come Commissione di invitare me in quanto assessore al traffico – perché le ricordo che io sono anche assessore al traffico, consigliere Carrieri – e il direttore del Policlinico o il tecnico, l'ingegnere del Policlinico, in Commissione. Se volete, possiamo fare un incontro in Commissione in cui ci facciamo spiegare quali sono i tempi previsti e quali sono le chiusure che sono previste, perché il piano è partito, ma non possono procedere speditamente perché c'è il problema dei lavori. Se non finiscono i lavori all'interno del Policlinico non possono fare tutte le chiusure. Tant'è vero che hanno finito i lavori di riqualificazione dell'immobile all'ingresso e hanno fatto la piazza all'esterno. Se voi vedete, all'interno del Policlinico, quella che era un'area di sosta e di transito, oggi è una piazza che hanno potuto fare dopo aver fatto i lavori. C'è tutta un'altra zona da chiudere che non possono chiudere fino a quando non finiscono i lavori del completamento di Asclepios. Quindi, io, prima di dire ad un'azienda ospedaliera che ha interesse come noi a chiudere e sta facendo i passi per arrivare alla chiusura: "entro il 31 devi chiudere"... a parte che non è una nostra competenza. Vi ricordo che per poter intervenire sui viali del Policlinico, l'allora sindaco, non quello precedente, ma quello precedente a quello precedente, trovò una soluzione: fece un'ordinanza d'accordo con il Policlinico per l'individuazione dei sensi di marcia delle aree di sosta per poter far fare le multe ai vigili, altrimenti non è nemmeno possibile entrare e fare le multe.

Quello che possiamo fare, quindi, è: io recepisco il suo ordine del giorno; se vuole, faccio una nota al Policlinico e, se voi volete, chiedo al Policlinico di venire qui, nella Commissione competente allargata ai consiglieri comunali che vorranno partecipare, e spiegarci quali sono i tempi. Se poi la tempistica che ci dà il Policlinico e le aree che il Policlinico ci spiega che vuole chiudere non sono di nostro gradimento, abbiamo la possibilità in Commissione o con una successiva nota di chiedere al Policlinico – nell'ottica di una leale collaborazione che noi abbiamo sempre dato perché il Policlinico ha sempre utilizzato il personale della Polizia municipale del Comune di Bari per cercare di gestire alcune situazioni all'interno del Policlinico – anche di modificare alcune scelte, nel nome di quella leale collaborazione che noi abbiamo sempre dimostrato. Non credo che ci dirà di no, anche perché vi confido che ha chiesto più volte la collaborazione dell'Ufficio traffico per questa cosa. Per me, se lo ritira, io lo prendo come raccomandazione e chiediamo al Policlinico di venire a fare un incontro in Commissione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei, Sindaco.

Consigliere Carrieri, ritira l'ordine del giorno?

CONSIGLIERE CARRIERI: Presidente, trasformo in raccomandazione l'ordine del giorno perché il Sindaco mi pare che sia anche il massimo ufficiale sanitario del territorio per cui sono sicuro che il Policlinico apprezzi l'impegno del Comune per risolvere questo grave problema, ne siamo certi, tutti lo vogliamo risolvere, però se qualcuno non si attiva, quel problema non verrà mai risolto come non è stato risolto in tutti questi anni, perciò il mio ordine del giorno, che trasformo in raccomandazione e ritiro, è nel senso di impegnare il Sindaco in qualche modo a farsi egli parte diligente per risolvere questo straordinario problema, straordinario nel senso letterale del termine.

PRESIDENTE: Resti a verbale che l'ordine del giorno contrassegnato dal numero 2 è stato ritirato e trasformato in raccomandazione. Tutti gli interventi in merito, quindi, sono annullati, tranne quello del collega Maiorano per fatto personale. Prego.

CONSIGLIERE MAIORANO: Grazie, Presidente. Mi ha fatto piacere che il consigliere Carrieri ha ritirato l'ordine del giorno, anche perché sto intervenendo per fatto personale ma comunque quello che mi interessa è il risultato. Volevo dire semplicemente al consigliere Carrieri che non è vero che noi, qui, stiamo non produciamo, non stiamo lavorando, anzi, stiamo facendo di più perché ci vogliamo interessare delle cose concrete, serie. Quanto lei ha scritto sull'ordine del giorno è stato ampiamente discusso e detto sia da me, ma anche da altri consiglieri, come dalla consigliera Maugeri ed altri consiglieri comunali che avevano auspicato che nell'ambito del Policlinico non circolassero più auto e il Sindaco aveva già recepito questo, quindi abbiamo fatto un di più, lei stesso si ripete perché questo era stato detto sia da me che da altri consiglieri comunali. E' la ripetizione che dà un po' fastidio. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Carrieri, intende replicare? No, grazie. Procediamo, quindi, e la invito ad illustrare il primo dei due emendamenti presentati. Le preannuncio che su parte del secondo ci saranno delle annotazioni del Segretario generale. Prego, per illustrare il primo emendamento.

CONSIGLIERE CARRIERI: Presidente, siccome sono...

PRESIDENTE: ...curioso, lei è curioso...

CONSIGLIERE CARRIERI: No, sono connessi i due emendamenti, sono connessi perché il primo emendamento è solo per rendere ovviamente più armonico il nuovo testo del n. 4, quindi diciamo che sono connessi...

PRESIDENTE: Visto che lei li numerava 1 e 2...

CONSIGLIERE CARRIERI: Sì, ma dico che il primo è solo per poi rendere armonico il n. 4.

PRESIDENTE: Quindi lei mi sta invitando a fare in modo che ci sia un'unica votazione? Si spieghi meglio.

CONSIGLIERE CARRIERI: No... sì... come vuole lei...

PRESIDENTE: No, come vuole lei perché è lei che li sta presentando.

CONSIGLIERE CARRIERI: Ripeto, io formalmente dovevo fare il primo emendamento perché se non avessi fatto il primo emendamento questa cosa rimaneva sospesa nel punto 3, allora formalmente deve essere fatta questa cassazione perché così il punto 4, che è il secondo emendamento, ha una sua linearità, ecco perché non devo neanche illustrarlo il punto 3. Vorrei sentire sul n. 4 nuovo quali sono le osservazioni di modo che poi faccio una discussione unica.

PRESIDENTE: Perfetto.

Prego, dottor D'Amelio.

SEGRETARIO GENERALE: Sì, è evidente, consigliere Carrieri, che i due punti sono connessi da un punto di vista sostanziale, ma da un punto di vista formale la cosa è diversa. L'emendamento, con riferimento in modo particolare all'emendamento, definiamolo, n. 2, presenta sia profili di inammissibilità, consigliere Carrieri, che profili di illegittimità. Prevalentemente, lasciando stare per un momento i profili di inammissibilità su cui si può discutere, presenta profili di illegittimità con riferimento a due aspetti. Il primo è che l'ordinamento, il nostro Regolamento non attribuisce alle Commissioni consiliari, per così dire, funzioni concertative. L'articolo 19, comma 1, attribuisce alle Commissioni consiliari (mi riferisco all'articolo 19, comma 1, del Regolamento del Consiglio comunale, la cui intestazione è: "Poteri e compiti delle Commissioni consiliari") attribuisce alle Commissioni consiliari permanenti solo funzioni istruttorie, propositive e referenti. Funzioni concertative non ce ne sono. Questo è il primo appunto di ordine formale.

Ma c'è un secondo appunto anche di ordine sostanziale. L'emendamento incide sul dispositivo punto n. 2 e sul dispositivo punto n. 3. I dispositivi punto n. 2 e punto n. 3 attengono a competenze esclusive della struttura, cioè dei dirigenti. Quello che cambierebbe, secondo questo emendamento, nel dispositivo al punto n. 2, sarebbe la verifica, la "formale verifica della concessione del finanziamento da parte della Regione Puglia compatibilmente con le disponibilità di cassa da parte dell'ente sull'annualità 2015 e nel rispetto dei limiti strutturali di bilancio". Questa è una competenza esclusiva del direttore di Ragioneria su cui la Commissione non può mettere becco.

Così anche l'emendamento che incide sul punto 3, cioè sull'istruttoria amministrativa propedeutica all'acquisizione del bene – istruttoria amministrativa propedeutica all'acquisizione del bene – che deve essere libero da qualsivoglia gravame ai fini del perfezionamento dell'atto acquisitivo, la cui responsabilità esclusiva è del direttore della Ripartizione del patrimonio e del segretario generale nella sua funzione rogante, perché io verifico, come i notai, che in sede di acquisizione del bene immobile, il bene sia privo di qualunque tipo di gravame.

Quindi l'emendamento inciderebbe su due funzioni di natura squisitamente gestionale su cui la Commissione non solo non può mettere becco, ma ancor meno può fare concertazione.

Per questi aspetti, ripeto, che sarebbero di inammissibilità dell'emendamento, ma comunque certamente di illegittimità dell'emendamento, esprimo un parere contrario.

PRESIDENTE: Prego, consigliere Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI: Signor Segretario, mi permetta di dissentire non tanto sul "di concerto", quanto sulla seconda parte, perché io ho previsto nell'emendamento che la Commissione ha solo funzioni di controllo, non è che dobbiamo fare altro, dobbiamo solo controllare che si siano avverate tutte le condizioni che ovviamente gli uffici devono porre in essere. Tutta l'operazione preparatoria certamente la fanno gli uffici, l'emendamento tende a dare alla Commissione solo una funzione di controllo dell'avveramento delle condizioni, non dice assolutamente che la Commissione deve andare a verificare se l'immobile è libero da pesi, ipoteche o privilegi o quant'altro, deve fare solo un'operazione di controllo, cioè la Commissione controlla che si siano avverate le condizioni e quindi si può partire. Mentre su questo punto dissento totalmente, sul "di concerto" invece siamo *bordenline*. Chiedo scusa, ma queste sono cose un po' più tecniche.

Sul "di concerto" siamo *bordenline* perché se è vero quello che lei dice, cioè che il direttore della Ripartizione patrimonio non può concertare con la Commissione, è pur vero che è un concerto nel senso di consulto, nel senso che è la Commissione che, una volta che ha controllato, esprimerà soltanto il suo visto di, tra virgolette, controllo. In questo senso è il "di concerto" e si capisce che il "di concerto" è soltanto l'acquisizione del parere della Commissione che ha controllato l'avveramento delle condizioni, e, ripeto, sono gli uffici che devono fare tutti gli adempimenti, la Commissione deve solo controllare che si siano avverati. Quel "di concerto" è da intendersi così. Capisco che è *bordenline*, ma il "di concerto" in questa fattispecie è con la Commissione, che visto che esercita una funzione di controllo, allora secondo me l'emendamento è ammissibile.

Poi non lo so che cosa volete fare, se dobbiamo fare una votazione oppure lo dichiarate completamente inammissibile, non lo so che determinazione avete assunto, però io vi ho voluto spiegare le motivazioni per le quali ritengo la funzione della Commissione assolutamente legittima perché è solo di controllo e nel rapporto con il dirigente di Ripartizione "di concerto" è da intendersi soltanto nel senso che il direttore della Ripartizione riceve ovviamente, come previsto, soltanto il parere della Commissione, che dà una vidimazione del controllo, in cui si dice che si sono avverate le condizioni, quindi si tratta solo dell'esercizio da parte della Commissione dei suoi poteri propri di controllo. E' chiaro che la Commissione non ha un potere, diciamo, concertativo, ma non è quello il potere che diamo alla Commissione, diamo solo il potere di controllare che si siano avverate le condizioni, e, ribadisco, sono gli uffici che devono porre in essere le condizioni, la Commissione controlla soltanto se si sono avverate.

PRESIDENTE: Io intanto voglio dire che non lo dichiarerò inammissibile, quindi procederemo a votazione, però, per quel poco che può valere, io dissento dalla sua interpretazione. Qui non stiamo parlando di potere di controllo, ma del fatto che lei vorrebbe attribuire funzioni consultive, che è cosa ben diversa, ed è un gravare il procedimento, che è inammissibile, nel senso che lei si inserisce con questo emendamento, gravando, appunto, il provvedimento, individuando nella Commissione un potere consultivo che non ha perché l'espressione di un parere su un procedimento di questo tipo non è previsto da alcuna normativa vigente né di carattere legislativo, né statutario, né regolamentare. Purtuttavia torno a dire che io non lo dichiarerò inammissibile. Credo che il dottor D'Amelio sia stato chiaro e credo che voglia anche aggiungere

altro, ma comunque lo sottoporremo al voto, però chiarendo a colleghe e colleghi che c'è, almeno a mio avviso e ad avviso del Segretario generale, questo grosso *vulnus*.

SEGRETARIO GENERALE: Vorrei solo aggiungere, consigliere Carrieri, che se il senso del suo emendamento fosse semplicemente questo, cioè quello di una verifica di carattere generale, questo rientra nell'ambito dell'attività delle Commissioni e quindi su questo non c'è bisogno di fare un emendamento. L'emendamento così come formulato si inserisce, diceva bene il Presidente, in un procedimento che non può avere interruzioni di altra natura neppure da parte dell'amministrazione, visto che le responsabilità dirigenziali sono di natura civile, penale ed amministrativa, per cui il dirigente deve verificare tutto quello che attiene alle procedure gestionali, la cui responsabilità esclusiva e la cui competenza esclusiva è solo del dirigente, quindi non è trattabile, diciamo, questo tema. Dopodiché le Commissioni, come sempre hanno fatto, esercitano una funzione...

(Intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE: A conclusione, a conclusione. D'altro canto, tutti gli atti... Ma, guardi, consigliere Carrieri, una delle due: o la responsabilità è quella e non può avere interruzioni nel procedimento, o non è quella e allora si può ammettere qualcosa d'altro. Ripeto, voi avete la disponibilità di tutti gli atti, di tutte le determinazioni e di tutte le deliberazioni, quindi, sotto questo aspetto, la verifica... fermo restando che quel procedimento o quei procedimenti, con quelle competenze e con quelle responsabilità, non ammettono nessun tipo di interferenza, diciamo così, tra virgolette, di qualunque tipo, neanche di carattere generale.

PRESIDENTE: Vi sono interventi? Nessuno. La discussione è chiusa.

Si vota. Facciamo una votazione unica avendo il Consigliere chiarito che vi è una connessione tra i due emendamenti...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Prego.

CONSIGLIERE CARRIERI: Visto che sono due, mi permetta almeno un secondo di dire che cosa sono questi due emendamenti perché se non abbiamo parlato io e il Segretario e ovviamente chi non si è addentrato nel merito si chiede: "di che cosa stanno parlando costoro?". Io mi rivolgo in particolare al Presidente della II Commissione, perché con l'emendamento che io ho presentato sostanzialmente ho previsto che prima di acquisire questo immobile al patrimonio comunale, gli uffici fanno tutto quello che devono fare e c'è soltanto un'attività di mero controllo dell'avveramento delle condizioni da parte della Commissione, che verifica soltanto se le condizioni si sono verificate e non ha una capacità preclusiva per gli uffici, non ha nessuna potestà preclusiva, è solo un controllo che la Commissione effettua sull'avveramento delle condizioni. Trasmette il suo parere agli uffici, signor Segretario, i quali, nella loro libertà, diranno: "no,

secondo noi invece si sono avverate le condizioni, andiamo avanti". E' solo una possibilità per la Commissione di verificare *ex ante* – quindi prima e non dopo che si è verificato, tra virgolette, il danno, mi perdoni – l'avveramento delle condizioni, perché siccome l'acquisizione di questo immobile al patrimonio comunale è subordinata all'avveramento di due condizioni, allora io ho solo chiesto che questo avveramento venga verificato anche dalla Commissione. Poi, ripeto, se gli uffici riterranno comunque di fare l'operazione, la faranno. E' solo un potere che io, tra virgolette, ho pensato di dare in più alla Commissione. Ecco perché è stato presentato l'emendamento, perché siccome si tratta di una cosa un po' delicata, volevo coinvolgere anche il Consiglio comunale nella mera verifica delle condizioni. La Commissione non deve fare niente, non deve partecipare a niente, non deve fare niente, non deve avere un'attività preclusiva, deve soltanto verificare che si siano attuate le condizioni.

PRESIDENTE: Ci sono interventi? Nessuno. La discussione è chiusa.

Si vota sull'unico emendamento, ancorché contrassegnato dai numeri 1 e 2, presentato dal consigliere Carrieri, di cui avete avuto copia fotostatica. E' stato illustrato, non è il caso che io ne dia lettura. Apriamo la procedura di votazione elettronica, grazie.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: La votazione è conclusa.

Vi hanno partecipato in 24.

I favorevoli sono 7.

I contrari sono 16.

1 astenuto.

L'emendamento non è approvato.

Passiamo alle dichiarazioni di voto. Chi si iscrive a parlare? Carrieri...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Per il momento lei.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE: Abbiamo ulteriori richieste di dichiarazioni di voto? Ranieri...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE: C'è un Assessore? Non c'è un Assessore. Informiamo... Mi dicono che gli Assessori sono tutti impegnati in concomitanti impegni istituzionali...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE: Prego, consigliere Ranieri.

CONSIGLIERE RANIERI: Grazie, Presidente. In realtà io volevo solo soffermarmi sulla discussione che si è tenuta prima relativamente alla sosta all'interno del Policlinico e quindi all'utilizzo del Polipark su cui stiamo approvando questa delibera. Io credo che non sia da prendere come forma demagogica la volontà di non recepire un consiglio, definiamolo così, da parte di questi consiglieri della minoranza, perché è giusto che se questa città deve spendere fior fior di quattrini per l'utilizzo di una struttura che deve servire, che deve avere un doppio uso, sia per il parcheggio di scambio, ma soprattutto anche per rendere più fruibile un luogo di cura molto ma molto grande, uno dei più grandi del nostro Sud e della nostra regione, ebbene, allora anche quei piccoli consigli che arrivano dalle minoranze, come quello del rispetto dei luoghi di cura, non devono essere, come dire, valutati in forma demagogica. Lo dico ai colleghi che, quando viene lanciato un messaggio, un SOS, applicano una visione diversa, e non voglio soffermarmi a dire qualcosa di...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE RANIERI: No, no, non faccio nomi di nessuno. Siamo all'antivigilia di Natale, quindi voglio fare il bravo, non voglio espormi come di solito riesco a fare, voglio mantenere un regime di calma.

Per cui, Presidente, atteso che comunque all'interno del Policlinico vi sono dei cartelli, dei segnali, dei divieti di sosta per i quali c'è anche ovviamente la sottoscrizione della firma dell'ordinanza da parte del Sindaco, quantomeno facciamo sì che ci sia una visione della sosta controllata per far sì che gli utenti indisciplinati, quantomeno sapendo della possibilità di parcheggiare all'interno del Polipark, abbiano la possibilità di eliminare questo annoso problema che si crea all'interno del Policlinico. Soprattutto, ribadisco, dovendo spendere tanti soldi in questa città per migliorare sia i parcheggi di scambio, ma soprattutto per migliorare la qualità della mobilità, della vita all'interno del Policlinico, è bene che ci si attivi anche per eliminare questo problema. Grazie.

PRESIDENTE: Non si può esimere, Carrieri...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Neviera.

CONSIGLIERE NEVIERA: Il gruppo di Realtà Italia sicuramente voterà a favore di quest'ordine del giorno, che porterà – non vi è dubbio – dei benefici, in maniera consistente, alla regolarizzazione del traffico veicolare nella Città di Bari, in analogia con quanto accade con i *Park & Ride* situati sul nostro territorio, come peraltro ha già ampiamente ricordato il nostro Sindaco Antonio Decaro. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, consigliere Mangano.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie, Presidente. Noi daremo voto contrario per i motivi che abbiamo illustrato precedentemente, in quanto riteniamo inopportuna l'adozione di quella struttura quale struttura di *Park & Ride* per la città. Avremmo gradito piuttosto una progettualità relativa ad altre aree esterne, quindi evitare l'accesso in città con le auto; riteniamo, invece, che quella struttura possa essere utilizzata in maniera ibrida, quindi creando una *location* di appoggio per le auto del Policlinico con una tariffa ben precisa, magari gestita direttamente dalla Regione, e un'area di appoggio per le auto come centro di *Park & Ride*, ma non nel medio termine, quindi implementare trasporti pubblici che passano anche da quell'area, quindi le normale linea dell'AMTAB, con una fermata dedicata, che favoriscano la possibilità di lasciare l'auto ad una tariffa agevolata. Ma siamo totalmente contrari perché i *Park & Ride* – lo ribadisco – vanno fatti fuori dalla città, altrimenti continuiamo a riempire la città di auto, di *smog* e di inquinamento acustico.

PRESIDENTE: Prego, consigliere Picaro.

CONSIGLIERE PICARO: Il gruppo di Forza Italia voterà contro per le motivazioni espresse precedentemente, perché riteniamo che la gestione di un *polipark* debba essere data all'Amministrazione comunale, non debba essere ceduta *d'emblée* all'AMTAB Spa, che ha già creato una serie di danni e disagi economici e sociali alla comunità.

Peraltro, non vi è un piano che preveda come e dove questo poi possa svilupparsi, e qualora – lo ribadisco – ci siano degli utili, questi andrebbero a foraggiare ulteriormente un'azienda partecipata, a discapito delle tasche dei cittadini baresi.

Pertanto, noi siamo contrari. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, consigliere Maiorano.

CONSIGLIERE MAIORANO: Grazie, Presidente. Devo dire che sono davvero molto preoccupato. Ma perché sono molto preoccupato? Perché non so come faranno il consiglieri Carrieri e la minoranza a votare contro questa delibera? Perché chi come me ha una memoria storica sa che nel periodo 1999-2004 la Giunta di centro-destra aveva fatto un programma che prevedeva la realizzazione della metropolitana leggera di superficie nella Città di Bari, con 48 fermate ferroviarie, con l'interoperabilità delle infrastrutture ferroviarie delle linee delle Ferrovie dello Stato, delle Ferrovie Appulo Lucane, delle Ferrovie del Sud Est e delle Ferrovie Bari Nord, e in quel programma era prevista la fermata ferroviaria dove c'è questo *polipark*, quello delle ferrovie Appulo Lucane. Poiché all'epoca il centro-destra aveva fatto questo piano, vorrei capire come oggi vi possiate opporre ad una questione che anche il centro-destra, a suo tempo, aveva pensato. Pertanto, quando c'è un'opera buona, un qualcosa di importante, anziché fare gli ordini del giorno e

quant'altro, andiamo sul concreto, all'utilità delle iniziative, perché questo *polipark* ha un doppio uso – l'ha detto anche il consigliere Ranieri –, sia per farne parcheggio per il Policlinico, che è importantissimo, se vogliamo dare la possibilità ai parenti dei pazienti di raggiungere le varie cliniche all'interno del Policlinico, questi devono potersi muovere all'interno con una navetta, e questo è possibile parcheggiando l'auto nel *polipark*, non solo, ma in questo modo si dà l'opportunità a tutti i cittadini che vengono da fuori di raggiungere il centro cittadino attraverso il parcheggio di scambio con le Ferrovie Appulo Lucane.

Ecco perché non riesco davvero a capire come oggi si possa avere una posizione diversa rispetto ad un'azione che non dovrebbe nemmeno vedere coinvolti i colori politici perché, a mio avviso, questo è un segnale importante che si dà non solo ai cittadini, ma a tutti coloro che arrivano in città, che hanno la necessità di parcheggiare, essere tranquilli, andare nei luoghi di lavoro, a scuola, all'università, o andare in questo caso a trovare i parenti in ospedale.

Il voto del gruppo del Partito Democratico sarà quindi favorevole, ma credo anche quello di tutta la coalizione di centro-sinistra. Grazie.

PRESIDENTE: Prego, consigliere Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI: Grazie, Presidente. Consigliere Maiorano, mi perdoni se violo il Regolamento rivolgendomi direttamente a lei, ma se ha fatto una domanda, la prego, non si offenda, non dico di seguire il labiale, ma almeno ascolti la risposta, mi segua...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE RANIERI: Mi segua per bene: qui nessuno è contrario a quel progetto, il progetto della sosta, del *Park & Ride* è una cosa positiva, questo è chiaro? Quindi nessuno è contrario a questo tipo di progetto.

Nessuno è contrario a tutte le argomentazioni che sono state utilizzate per sviluppare una mobilità diversa. È chiaro?

Personalmente sono contrario alla gestione diretta da parte del Comune, attraverso una sua partecipata, di un *garage*. È chiaro?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE RANIERI: Alla domanda “tu che cosa avresti fatto?” rispondo, come peraltro ho già chiarito, che io avrei detto alla Regione: “fai tu il parcheggio”.

(Brusio in Aula)

(Richiami del Presidente)

CONSIGLIERE RANIERI: Presidente, però mi deve consentire...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Il consigliere Carrieri ha ragione, quindi vi prego. Io sono assolutamente certo che lei non si fa distrarre, però non è corretto, vi prego.

(Brusio in Aula)

PRESIDENTE: Per cortesia, un *extra time* per il consigliere Carrieri. Prego.

CONSIGLIERE CARRIERI: Scusate, altrimenti non ci capiamo mai: la mistificazione è una cosa, la contraddizione è un'altra, quindi cerchiamo di contraddire le tesi, non di mistificarle, sono due cose diverse.

Dicevo: io sono contrario alla gestione diretta di quel *garage*. Noi non facciamo i garagisti, noi siamo il Comune di Bari, e il Comune di Bari deve dare altri servizi, non deve gestire direttamente quella struttura.

Pertanto, alla domanda "che cosa avresti fatto tu" rispondo che la Regione avrebbe dovuto fare il garage, al che noi avremmo fatto una convenzione con la Regione per fare andare i cittadini baresi a parcheggiare in quel garage al costo di 1 euro. È chiaro? Spero sia chiaro: nessuno è contrario al *Park & Ride*, ai progetti di mobilità.

Perché sono contrario a questa operazione? Perché come ha detto qualcuno...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE CARRIERI: Signor Presidente, la prego.

(Richiami del Presidente)

CONSIGLIERE CARRIERI: Questo, come ha detto qualcuno, è un regalo...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE CARRIERI: Va bene così, la cosa migliore è poter parlare anche a una persona sola, anche a zero, va benissimo, la cosa che non è accettabile è parlare con le interruzioni o con il vociare.

PRESIDENTE: Vi prego, davvero, stiamo prolungando... peraltro, al di là della scortesias nei confronti del consigliere Carrieri, gli facciamo anche un grosso regalo. Lei lo sa, perciò ne approfitta.

CONSIGLIERE CARRIERI: Dicevo che questo è un regalo, come molti di voi hanno ricordato, la differenza è che si tratta di un regalo oneroso, e voi vi accorgete di come sarà oneroso, perché io spero che i numeri che ha dato il Sindaco, 3000 euro di perdita nella gestione annuale, siano quelli, ma io temo fortemente perché qualcuno è già fallito, forse faceva delle politiche tariffarie diverse, però è già fallito – addirittura! – il privato che gestiva. Ora mettiamo l'AMTAB e faremo 3000 euro all'anno di perdite? Io ho forti dubbi, ecco perché vi dico che è un regalo oneroso, anche perché poi dovremo fare le manutenzioni, molte manutenzioni, di quell'immobile. Ecco perché – ripeto – sono fortemente contrario a tutta questa operazione.

Approfitto dell'ultimo minuto che mi rimane per dire, a chi ogni volta sbandiera il fatto che noi dobbiamo parlare con i dati, che i dati, che darò anche al Sindaco *brevi manu*, della mobilità sostenibile in questa città sono, purtroppo, e me ne dolgo, dopo dieci anni di ottima Amministrazione, come da voi viene ricordato, pessimi. Infatti, tra le nuove città metropolitane, signor Sindaco, dati di Euromobility, che se vuole le lascio, siamo al settimo posto: a parte la qualità dell'aria, è tutto un disastro. Tutto è un disastro, a parte la qualità dell'aria, siamo agli ultimi posti su qualsiasi argomento, dalla mobilità elettrica ai posti auto del *Park & Ride*. In Italia siamo al settimo posto tra le città metropolitane, ci seguono solo Napoli e Roma, ce ne sono sette davanti a noi. Dico questo non per dire che è stato fatto tutto male, ma non ci riempiamo la bocca del fatto che siamo bravi, perché purtroppo i dati ci contraddicono, e sono dati di Euromobility, non del gruppo Impegno Civile per Bari.

PRESIDENTE: Grazie. Ulteriori dichiarazioni di voto? Nessuna.

Colleghe e colleghi, in Aula, si vota. Apriamo la procedura di votazione elettronica. Stiamo votando sulla proposta di deliberazione 201412078.

Apriamo le porte e verifichiamo che non vi siano Consiglieri che per distrazione non partecipano al voto.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: La procedura è conclusa. Presenti e votanti 27 consiglieri, 18 favorevoli, 8 contrari, nessun astenuto. La delibera è approvata.

Ricordo a tutti che per l'immediata eseguibilità occorrono 19 voti. Riapriamo la procedura di votazione elettronica. Ovviamente, chi è favorevole dovrà votare "sì", i contrari dovranno votare "no", chi non desidera partecipare al voto si asterrà.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: La votazione è conclusa. Hanno partecipato alla votazione 27 consiglieri, 21 favorevoli, 6 contrari, nessun astenuto. L'immediata eseguibilità è approvata.

NON APPROVATO



① ORE 10, hh



ORDINE DEL GIORNO ALLA PROPOSTA DI DELIB. N.2014/120/00078

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BARI

- VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N.2014/120/00078 CON LA QUALE E' STATA, PERALTRO, AUTORIZZATA L'ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "POLIPARK AUTORIMESSA PLURIPIANO";**
- PRESO ATTO CHE DETTO IMMOBILE SARA' IMMEDIATAMENTE DESTINATO A PARCHEGGIO DI SCAMBIO NELL'AMBITO DEL SERVIZIO PARK&RIDE;**
- RILEVATO CHE IL PARCHEGGIO DI SCAMBIO POLIPARK SARA' GESTITO INTEGRALMENTE DALL'AMTAB spa IN QUALITA' DI AGENTE DELLA MOBILITA';**
- CONSIDERATO CHE TRA COSTI DI RITRUTTURAZIONE E COSTI DI ACQUISIZIONE DETTA AUTORIMESSA PLURIPIANO HA ALLO STATO UN VALORE ALMENO PARI A EURO 7 MILIONI;**
- CONSAPEVOLE DELL'INTENDIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI RICAPITALIZZARE LA SOC.AMTAB SPA.**

IMPEGNA

IL SINDACO E LA GIUNTA A TRASFERIRE ALL'AMTAB SPA -AL PERFEZIONAMENTO DELL'ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE- L'IMMOBILE DENOMINATO "POLIPARK AUTORIMESSA PLURIPIANO" E CONSEGUENTEMENTE A RICONSIDERARE OGNI

**ALTRA DIVERSA FORMA DI FINANZIAMENTO A CONCEDERSI AD
AMTAB SPA.**

Giuseppe Carrieri

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long vertical stroke at the bottom, positioned over the printed name.

RITIRATO



2020 10,44

6

ORDINE DEL GIORNO n.2 ALLA PROPOSTA DI DELIB. N.2014/120/00078

IL CONSIGLIO COMUNALE DI BARI

- VISTA LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE CONSILIARE N.2014/120/00078 CON LA QUALE E' STATA, PERALTRO, PREVISTA L'ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DI IMMOBILE DA ADIBIRSI A PARCHEGGIO DI SCAMBIO DENOMINATO POLIPARK;
- RILEVATO -CHE NELLE IMMEDIATE VICINANZE DELL'OSPEDALE CONSORZIALE "POLICLINICO"- SARANNO, NEL 2015, OPERATIVE DUE STRUTTURE ADIBITE A PARCHEGGIO, CON POSSIBILITA' DI SOSTA PER OLTRE 2000 AUTOVETTURE;
- RITENUTA INSOSTENIBILE, INAMMISSIBILE E INACCETTABILE LA SITUAZIONE DEL TRAFFICO VEICOLARE ALL'INTERNO DI UNA DELLE STRUTTURE SANITARIE (LUOGO DI CURA E RIPOSO) PIU' GRANDI D'ITALIA.

IMPEGNA

IL SINDACO A PORRE IN ESSERE TUTTE LE OPPORTUNE AZIONI AFFINCHE', ENTRO IL 31-12-2015, L'ACCESSO E LA SOSTA DI AUTOVETTURE PRIVATE -ALL'INTERNO DELL'OSPEDALE CONSORZIALE "POLICLINICO" DI BARI- SIA ASSOLUTAMENTE INTERDETTO.

Giuseppe Carrieri

REGISTRATO



30/06/10, HH

PROPOSTA DELIBERAZIONE 2014/120/0078: EMENDAMENTI

1. Pag.8 n.3) cassare da “-e, per l’effetto....” sino a “.....risulta subordinato”;
2. PAg.8 dopo n.3) aggiungere: “n.4) **DI DELEGARE il Direttore pro-tempore della Ripartizione Patrimonio alla sottoscrizione dell’atto di acquisizione, di concerto con la Ripartizione Ragioneria per i profili di natura contabile dell’operazione e con la II Commissione Consiliare Bilancio per il controllo dell’avveramento delle condizioni di cui ai punti 2-3 del presente dispositivo, cui la sottoscrizione dell’atto di acquisto risulta subordinato**”.

Giuseppe Carrieri

REC. 17

PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno 27 del mese di febbraio dell'anno 2013

TRA

La Regione Puglia (di seguito denominata Regione), codice fiscale 80017210727, con sede in Lungomare Nazario Sauro n. 31-33, rappresentato dall'arch. Roberto Carlo Gianni, nato a Acquarica del Capo (LE) il 19/07/1949, nella qualità di Direttore dell'Area Politiche per la Mobilità e Qualità Urbana

E

Il Comune di Bari (di seguito denominato Comune), codice fiscale 80015010723, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 84 - 70121 Bari, rappresentato dal dott. Michele Emiliano, nato a Bari il 23/07/1959, nella qualità di Sindaco

PREMESSO CHE

sussistono ragioni di forte interesse da parte della Regione e del Comune alla razionalizzazione dei sistemi di trasporto pubblico urbano nel centro della città ed in particolare nella zona adiacente al Policlinico ed all'IRCCS Giovanni Paolo II, dato l'elevato numero quotidiano di visitatori provenienti anche da altri territori della regione, nonché della viabilità interna allo stesso nosocomio del Policlinico;

la congestione da traffico autoveicolare presente in zona dell'Azienda Ospedaliera - Universitaria "Policlinico" e dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" rende necessaria l'individuazione di spazi dedicati alla sosta anche per le esigenze di dipendenti, studenti, visitatori e utenti tipici del grande nosocomio Policlinico di Bari;

tali esigenze risultano ulteriormente rafforzate dalla necessità di ridurre i livelli di inquinamento acustico ed atmosferico nelle aree del suddetto nosocomio attraverso l'inibizione al traffico veicolare ed alla definitiva pedonalizzazione dei viali interni al Policlinico ed al Giovanni Paolo II;

la più ampia razionalizzazione del sistema della mobilità del centro cittadino della Città di Bari, unitamente al conseguimento degli obiettivi suindicati, può essere efficacemente perseguita destinando a tale scopo la struttura dell'autorimessa pluripiano sita in Bari, alla Via Solarino (in Catasto al Fol. 107, part. 268 sub 6, sub. 7, sub 3), a parcheggio di scambio con tariffa agevolata collegata con il centro cittadino attraverso il servizio di trasporto pubblico su gomma (Amtab spa) e su ferro (Ferrovie Appulo Lucane);

la sostenibilità economica di tale soluzione nel tempo può essere perseguita utilizzando i proventi della tariffazione della sosta annua come elemento di regolarizzazione del traffico, in analogia a quanto già accade con il sistema della zona a sosta regolamentata integrata dal Park and Ride;

CONSIDERATO CHE

la Zafferano Immobiliare Quattro S.r.l. è proprietaria dell'autorimessa pluripiano suindicata in virtù di decreto di trasferimento del Tribunale di Bari del 19/12/2011, così come rettificato con decreto del 19 - 24/07/2012;

con deliberazione n. 1641 del 23/12/2011 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, attese le ivi illustrate ragioni di pubblico interesse, deliberava la sottoscrizione di un contratto di comodato con la Società Proprietaria avente ad oggetto l'uso dell'immobile anzidetto;

il contratto di comodato veniva sottoscritto in pari data;

con il predetto contratto e successive integrazioni e modifiche il Policlinico si impegnava ad addivenire alla stipula di un successivo contratto di compravendita o locazione relativo all'immobile di che trattasi;

il contratto di comodato veniva prorogato sino a tutto il 31/07/2012;

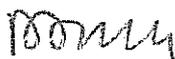
con nota in data 27/07/2012 prot. 65223/DG il Policlinico comunicava, tra l'altro, alla Società Proprietaria l'impossibilità di addivenire alla compravendita e/o alla locazione dell'immobile;

nel corso di specifici incontri il Comune di Bari ha sottolineato la rilevanza strategica dell'acquisizione ed utilizzo dell'immobile suindicato per la riduzione e regolazione del traffico di una zona particolarmente estesa del centro cittadino, nonché per l'eliminazione del traffico privato all'interno del nosocomio Policlinico, avanzando con nota prot. del alla Regione Puglia la richiesta di uno specifico finanziamento finalizzato all'acquisto della struttura in questione, non essendo presente la relativa disponibilità finanziaria presso le casse del bilancio regionale con l'obiettivo di assicurare la prosecuzione dei servizi erogati e la promozione del piano di rimodulazione della mobilità cittadina

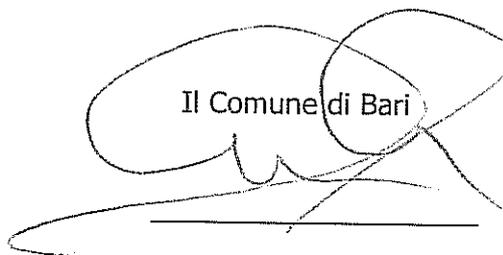
Tanto Premesso, tra le parti innanzi indicate si conviene espressamente quanto segue:

- 1) La Regione, in persona come sopra e per sé, dichiara la propria disponibilità a mettere a disposizione del Comune di Bari le risorse necessarie per l'acquisto dell'immobile suindicato con un finanziamento pari al prezzo già indicato al Policlinico dalla Società Proprietaria, ovvero a 4.500.000 euro oltre oneri fiscali come per legge (al lordo della somma già anticipata dall'Azienda Policlinico per la gestione), previa istruttoria sulla congruità del prezzo da parte competenti Uffici
- 2) La Regione inoltre dichiara la propria disponibilità a finanziare i lavori di ristrutturazione e completamento della struttura al fine di rendere più fruibile e di utilizzare al massimo la capacità di parcheggio dell'immobile fino ad un importo massimo di Euro 2.500.00 oltre Iva così come riportato nella scheda tecnica agli atti dell'ufficio tecnico dell'Azienda Policlinico;
- 3) Il Comune dichiara sin d'ora il proprio interesse e la propria adesione all'acquisto, senza oneri per il proprio bilancio, previa verifica della titolarità del bene e della sua regolarità tecnica e urbanistica;
- 4) La Regione fa carico al Comune di prevedere ogni utile iniziativa a salvaguardare i livelli occupazionali della gestione in essere.

La Regione Puglia



Il Comune di Bari



Allegato 2)



VIC/DEL/2012/00036



Regione Puglia

Deliberazione della Giunta Regionale

N. 2572 DEL 30-11-2012

Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Bari finalizzato all'acquisizione del Polipark autorimessa pluriplano adiacente al Policlinico.

CODICE CIFRA: VIC/DEL/2012/00036

STRUTTURA PROPONENTE:

Servizio Reti ed infrastrutture per la mobilità - Politiche per la mobilità e qualità urbana

ALLEGATI:

2572_2012_2.pdf (dim.: 125.43 kb - agg.: 05-12-2012)

2572_2012_1.pdf (dim.: 92.37 kb - agg.: 05-12-2012)



R E G I O N E P U G L I A

Proposta di Deliberazione Della Giunta Regionale

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ E QUALITÀ URBANA

Servizio Reti e infrastrutture per la mobilità

Codice CIFRA: VIC/DEL/2012/_____

OGGETTO: Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Bari finalizzato all'acquisizione del Polipark – autorimessa pluriplano adiacente al Policlinico.

L'Assessore alle Infrastrutture strategiche e mobilità Guglielmo Minervini, di concerto con l'Assessore all'Attuazione del Programma Nicola Fratoianni, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Reti e Infrastrutture strategica di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, riferisce quanto segue.

Il Comune di Bari è da tempo impegnato ad attuare un'ampia razionalizzazione del sistema della mobilità del centro cittadino della Città di Bari intervenendo su una più regolare gestione del traffico urbano in particolare nella zona adiacente al Policlinico e all'IRCCS Giovanni Paolo II.

Il Policlinico di Bari, infatti, è quotidianamente frequentato da un elevato numero di visitatori anche provenienti da altri territori della regione che determina nelle sue vicinanze una elevata congestione dovuta al traffico auto veicolare, oltre che un conseguente elevato livello di inquinamento acustico ed atmosferico.

Il Comune di Bari ritiene che i fattori appena descritti, rendano necessari sia l'individuazione di spazi dedicati alla sosta che soddisfino le esigenze di dipendenti, studenti, visitatori e utenti tipici del grande nosocomio, sia l'inibizione al traffico veicolare, sia la definitiva pedonalizzazione dei viali interni alle strutture ospedaliere.

Al fine di risolvere il problema del decongestionamento del traffico della zona adiacente al Policlinico, il Comune di Bari indica l'autorimessa pluripiano sita in Bari, Via Solarino, quale utile ed efficace strumento per la regolazione del traffico interno ed esterno al Policlinico.

L'autorimessa verrebbe infatti destinata a piattaforma di scambio con tariffa agevolata collegata con il centro cittadino attraverso il servizio di trasporto pubblico su gomma (Amtab SpA) e su ferro (Ferrovie Appulo Lucane) e a parcheggio degli autoveicoli che invece, attualmente, fanno ingresso e sostano nell'area interna al nosocomio. Tale soluzione si sostiene economicamente grazie all'utilizzo dei proventi della tariffazione della sosta annua (quale elemento di regolarizzazione del traffico) in analogia a quanto accade con il sistema "Park and Ride".

L'immobile in questione, attualmente di proprietà della Zafferano Immobiliare Quattro S.r.l., è oggetto di contratto di comodato

siglato in data 23/12/2011, successivamente prorogato al 31/07/2012 tra l'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari e la Società proprietaria.

In base suddetto contratto il Policlinico si impegnava alla successiva compravendita e/o locazione dell'immobile, circostanza attualmente non più realizzabile, così come comunicato in data 27/07/2012 con nota prot. 65223/DG.

La rilevanza strategica della struttura per la regolazione del traffico in una zona così estesa del centro cittadino oltre che per l'eliminazione del traffico privato interno al nosocomio per l'intera cittadinanza hanno indotto il Comune di Bari ad avanzare alla Regione Puglia la richiesta di un finanziamento diretto all'acquisto della struttura, al fine di assicurare la necessaria prosecuzione dei servizi erogati e la promozione del piano di rimodulazione della mobilità cittadina.

Con nota prot 244314 del 29/10/2012 il Comune di Bari chiede alla Regione Puglia la disponibilità al finanziamento finalizzato all'acquisto della struttura e alla sua ristrutturazione e completamento.

Il rilievo strategico dell'iniziativa è confermato dalla presenza di tale intervento all'interno del "Patto per Bari" predisposto da Regione Puglia e Comune di Bari.

Pertanto si propone alla Giunta Regionale di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa allegato, parte integrante del presente provvedimento nel quale la Regione Puglia dichiara il proprio interesse e disponibilità a mettere a disposizione al Comune di Bari le risorse necessarie:

- per l'acquisto dell'immobile con un finanziamento pari al prezzo già indicato al Policlinico dalla Società Proprietaria, ovvero a 4.500.000 euro oltre oneri fiscali come per legge (al lordo della somma già anticipata dall'Azienda Policlinico per la gestione), previa istruttoria sulla congruità del prezzo da parte competenti Uffici;
- per finanziare i lavori di ristrutturazione e completamento della struttura al fine di rendere più fruibile e di utilizzare al massimo la capacità di parcheggio dell'immobile fino ad un importo massimo di Euro 2.500.00 oltre Iva.

Gli importi suindicati verranno finanziati a valere sul PO FESR 2007-2013 e sul fondo FSC a positiva conclusione delle attività istruttorie previste e con successivi provvedimenti.

**Copertura Finanziaria di cui alla L.R. 28/01 e successive
modifiche ed integrazioni**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta degli Assessori proponenti;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di approvare la relazione dell'Assessore alle Infrastrutture strategiche, Guglielmo Minervini;
2. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Puglia ed il Comune di Bari, allegato alla presente provvedimento e di esso parte integrante
3. di autorizzare l'Assessore alle Infrastrutture strategiche e mobilità o suo delegato alla sottoscrizione del Protocollo di Intesa, nonché ad apportare eventuali modifiche che dovessero essere necessarie in sede di perfezionamento dello stesso;
4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Reti e infrastrutture per la mobilità di provvedere agli adempimenti conseguenti la sottoscrizione del Protocollo;
5. di trasmettere, a cura del Servizio Reti e infrastrutture per la mobilità, copia del Protocollo ai soggetti firmatari;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE DELLA

GIUNTA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Dirigente del Servizio Reti e infrastrutture per la mobilità
(Carmela Iadaresta)

Il Dirigente del Servizio Attuazione del programma

(Pasquale Orlando)

Il sottoscritto Direttore di Area ravvisa/non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 15 e 16 del DPGR n. 161/2008

Il Direttore dell'Area Politiche
per la mobilità e qualità urbana
(Roberto Gianni)

L'Assessore alle Infrastrutture strategiche e mobilità
(Guglielmo Minervini)

L'Assessore all'Attuazione del Programma
(Nicola Fratoianni)

PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno..... del mese di dell'anno 2012

TRA

La Regione Puglia (di seguito denominata Regione), codice fiscale....., con sede in
rappresentato dal....., nato ail....., nella qualità di.....

E

Il Comune di Bari (di seguito denominato Comune), codice fiscale 80015010723, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 84 - 70121 Bari, rappresentato dal, nato a il, nella qualità di

PREMESSO CHE

sussistono ragioni di forte interesse da parte della Regione e del Comune alla razionalizzazione dei sistemi di trasporto pubblico urbano nel centro della città ed in particolare nella zona adiacente al Policlinico ed all'IRCCS Giovanni Paolo II, dato l'elevato numero quotidiano di visitatori provenienti anche da altri territori della regione, nonché della viabilità interna allo stesso nosocomio del Policlinico;

la congestione da traffico autoveicolare presente in zona dell'Azienda Ospedaliera – Universitaria "Policlinico" e dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" rende necessaria l'individuazione di spazi dedicati alla sosta anche per le esigenze di dipendenti, studenti, visitatori e utenti tipici del grande nosocomio Policlinico di Bari;

tali esigenze risultano ulteriormente rafforzate dalla necessità di ridurre i livelli di inquinamento acustico ed atmosferico nelle aree del suddetto nosocomio attraverso l'inibizione al traffico veicolare ed alla definitiva pedonalizzazione dei viali interni al Policlinico ed al Giovanni Paolo II;

la più ampia razionalizzazione del sistema della mobilità del centro cittadino della Città di Bari, unitamente al conseguimento degli obiettivi suindicati, può essere efficacemente perseguita destinando a tale scopo la struttura dell'autorimessa pluripiano sita in Bari, alla Via Solarino (in Catasto al Fol. 107, part. 268 sub 6, sub. 7, sub 3), a parcheggio di scambio con tariffa agevolata collegata con il centro cittadino attraverso il servizio di trasporto pubblico su gomma (Amstab spa) e su ferro (Ferrovie Appulo Lucane);

la sostenibilità economica di tale soluzione nel tempo può essere perseguita utilizzando i proventi della tariffazione della sosta annua come elemento di regolarizzazione del traffico, in analogia a quanto già accade con il sistema della zona a sosta regolamentata Park and Ride;

CONSIDERATO CHE

la Zafferano Immobiliare Quattro S.r.l. è proprietaria dell'autorimessa pluripiano suindicata in virtù di decreto di trasferimento del Tribunale di Bari del 19/12/2011, così come rettificato con decreto del 19 - 24/07/2012;

con deliberazione n. 1641 del 23/12/2011 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, attese le ivi illustrate ragioni di pubblico interesse, deliberava la sottoscrizione di un contratto di comodato con la Società Proprietaria avente ad oggetto l'uso dell'immobile anzidetto;

il contratto di comodato veniva sottoscritto in pari data;

con il predetto contratto e successive integrazioni e modifiche il Policlinico si impegnava ad addivenire alla stipula di un successivo contratto di compravendita o locazione relativo all'immobile di che trattasi;

il contratto di comodato veniva prorogato sino a tutto il 31/07/2012;

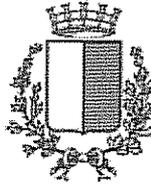
con nota in data 27/07/2012 prot. 65223/DG il Policlinico comunicava, tra l'altro, alla Società Proprietaria l'impossibilità di addivenire alla compravendita e/o alla locazione dell'immobile;

nel corso di specifici incontri il Comune di Bari ha sottolineato la rilevanza strategica dell'acquisizione ed utilizzo dell'immobile suindicato per la riduzione e regolazione del traffico di una zona particolarmente estesa del centro cittadino, nonché per l'eliminazione del traffico privato all'interno del nosocomio Policlinico, avanzando alla Regione Puglia la richiesta di uno specifico finanziamento finalizzato all'acquisto della struttura in questione, non essendo presente la relativa disponibilità finanziaria presso le casse del bilancio comunale con l'obiettivo di assicurare la prosecuzione dei servizi erogati e la promozione del piano di rimodulazione della mobilità cittadina

Tanto Premesso, tra le parti innanzi indicate si conviene espressamente quanto segue:

- 1) La Regione, in persona come sopra e per sé, manifesta il proprio interesse a mettere a disposizione del Comune di Bari le risorse necessarie per l'acquisto dell'immobile suindicato con un finanziamento pari al prezzo già indicato al Policlinico dalla Società Proprietaria, ovvero a 4.500.000 euro oltre oneri fiscali come per legge (al lordo della somma già anticipata dall'Azienda Policlinico per la gestione), previa istruttoria sulla congruità del prezzo da parte dei competenti Uffici
- 2) La Regione inoltre manifesta il proprio interesse a mettere a disposizione del Comune di Bari le risorse necessarie per finanziare i lavori di ristrutturazione e completamento della struttura al fine di rendere più fruibile e di massimizzare la capacità di parcheggio dell'immobile fino ad un importo massimo di Euro 2.500.000 oltre Iva così come riportato nella scheda tecnica agli atti dell'ufficio tecnico dell'Azienda Policlinico;
- 3) Il Comune dichiara sin d'ora il proprio interesse e la propria adesione all'acquisto, senza oneri per il proprio bilancio, previa verifica della titolarità del bene e della sua regolarità tecnica e urbanistica;
- 4) La Regione fa carico al Comune di prevedere ogni utile iniziativa a salvaguardare i livelli occupazionali della gestione in essere.

Acc. 31



COMUNE DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 13 DICEMBRE 2012

DELIBERA N.729

O G G E T T O

POLIPARK AUTORIMESSA PLURIPIANO: SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI BARI E REGIONE PUGLIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO.

L'ANNO DUEMILADODICI IL GIORNO TREDICI DEL MESE DI DICEMBRE, , ALLE ORE 10.20 CON CONTINUAZIONE

PREVIO AVVISO DEL SIG.SINDACO SI É RIUNITA LA GIUNTA COMUNALE NELLE PERSONE DEI SIGNORI:

P R E S I D E N T E

PISICCHIO Prof. ALFONSINO - VICE SINDACO

A S S E S S O R I

N	COGNOME E NOME	PRES
1	EMILIANO Dott. Michele	NO
2	ABBATICCHIO Dott. Ludovico	SI
3	ALBORE Rag. Francesco	NO
4	BARATTOLO Dott. Filippo	SI
5	GALLUCCI D.ssa Floriana	SI
6	GIAMPAOLO D.ssa Margherita	SI

N	COGNOME E NOME	PRES
7	GIANNINI Avv. Giovanni	NO
8	LACARRA Avv. Marco	SI
9	LOSITO Dott. Fabio	SI
10	MAUGERI Prof.ssa Maria	SI
11	PAPARESTA Dott. Gianluca	NO
12	SANNICANDRO Ing. Raffaele	NO

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. MARIO D'AMELIO

IL PRESIDENTE, CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

L'Assessore al Patrimonio Dott.ssa Floriana Gallucci, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Patrimonio, riferisce:

Lo Zafferano Immobiliare Quattro S.r.l. è proprietaria dell'autorimessa pluripiano sita in Bari, alla Via Salarino (in catasto al Fg. 107, p. lla 268sub 6, sub 7, sub 3;

Con deliberazione 1641 del 23.12.2011, l'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari disponeva di sottoscrivere un contratto di comodato per l'uso dell'immobile de quo, a tanto procedendo in pari data .

Con il medesimo contratto e successive interrogazioni e modifiche , il Policlinico si impegnava alla stipula di un successivo contratto di compravendita o locazione per l'immobile in questione.

Nelle more il contratto di comodato era prorogato al 31.07.2012.

Sta di fatto che con nota del 27.07.2012 prot. n. 65223 del Direttore Generale, il Policlinico manifestava l'impossibilità di addivenire alla compravendita/ locazione dell'immobile.

In data 31.07.2012, presso la Regione Puglia, come da relativo verbale, si svolgeva un incontro tra i rappresentanti della Regione Puglia, del Comune di Bari, dell'Amtab S.p.a. , dell'azienda Ospedaliera Policlinico e dello Zafferano Immobiliare.

Nell'occasione il Comune di Bari e la Regione Puglia concordavano sulla rilevanza strategica dell'immobile ai fini di una maggiore razionalizzazione della mobilità cittadina, manifestando la disponibilità alla valutazione dell'acquisizione dell'immobile stesso, onde garantire la somministrazione dei servizi già erogati.

Allo scopo le parti convenivano di sottoscrivere un Protocollo d'Intesa, definitorio dei tempi, delle eventuali, possibili modalità di acquisizione, afferenti a ciascun soggetto negli ambiti di rispettiva competenza.

In relazione, con nota n. 244314 del 29.10.2012 della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Spese Pubbliche, si richiedeva alla Regione Puglia uno specifico finanziamento finalizzato all'acquisto della struttura e alla sua ristrutturazione.

Con nota prot. n. 260092/11-10 del 15.11.2012 il Sig. Direttore Generale evidenziava alla Rip. Ragioneria la disponibilità della Regione Puglia, previa sottoscrizione di Protocollo d'Intesa, alla erogazione di un finanziamento di circa € 4.500.000,00 oltre Iva per l'acquisto e di € 2.500.000,00 per la ristrutturazione a completamento, per un totale massimo di € 7.000.000,00 oltre Iva.

Si richiedeva, pertanto, di voler prevedere, nel Centro di Costo della Rip. Patrimonio apposito capitolo in entrata e corrispondenti capitoli in uscita.

Con successiva nota prot. n. 267891/11-10 del 23.11.2012, il Sig. Direttore Generale formulava apposita direttiva circa la sottoposizione alla Giunta Comunale della bozza del Protocollo di Intesa da sottoscrivere, per l'appunto tra la Regione Puglia ed il Comune di Bari.

Contestualmente il Direttore della Rip .Infrastrutture, Viabilità ed Opere Pubbliche è stato incaricato di definire le procedure di congruità del prezzo dell'immobile, allo scopo adendo l'Agenzia del Territorio.

Resta, infatti, inteso che il procedimento di acquisizione del bene, seppure senza oneri a carico del Bilancio dell'Ente, per tutto quanto innanzi sarà perfezionato con approvazione da parte del Consiglio Comunale e previa verifica circa la titolarità del bene e la relativa regolarità tecnico – urbanistica.

All'esito delle riunioni e degli incontri tenutisi tra le parti, sono emerse ragioni di forte interesse da parte della Regione e del Comune alla razionalizzazione dei sistemi di trasporto pubblico urbano nel centro della città ed, in particolare, nella zona adiacente al Policlinico ed all'IRCCS Giovanni Paolo II. Tanto considerato il forte impatto sulla mobilità determinato dall'elevato numero quotidiano di presenze, altresì provenienti da altri territori regionali ed extra-regionali, nonché dalla congestione della viabilità interna allo stesso Policlinico.

La congestione da traffico veicolare, che impatta su un territorio già ad elevata intensità abitativa, si incrementa esponenzialmente per la copresenza in zona dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico dell'IRCCS Giovanni Paolo II. Ciò rende, infatti, necessaria l'individuazione di spazi dedicati alla sosta anche per le esigenze di dipendenti, studenti, visitatori ed utenti e del Policlinico e dell'Ospedale Oncologico Giovanni Paolo II.

Dette esigenze risultano ulteriormente rafforzate dalla necessità di ridurre i livelli di inquinamento acustico e atmosferico nelle aree dell'ospedale, attraverso l'inibizione al traffico veicolare ed alla definitiva pedonalizzazione dei viali interni al policlinico ed al Giovanni Paolo II.

La più ampia razionalizzazione del sistema della mobilità del centro della città di Bari, unitamente al conseguimento degli obiettivi indicati, potrebbe essere perseguita destinando a tale scopo la struttura dell'autorimessa pluripiano a parcheggio di scambio con tariffa agevolata collegata con il centro cittadino attraverso il servizio di trasporto pubblico su gomma (AmTAB s.p.a.) e su ferro (Ferrovie Appulo Lucane).

Tenuto conto e valutato quanto innanzi la Regione Puglia, con proprio atto giuntale n. 2572 del 30.11.2012, ha già provveduto ad approvare la bozza di Protocollo d'Intesa a sottoscrivere tra Comune di Bari e Regione Puglia per le finalità di cui sopra.

In detto atto, peraltro, la Regione Puglia ribadisce – come già posto nello stipulando Protocollo di Intesa e secondo le precisazioni ivi rese – il proprio interesse e disponibilità a mettere a disposizione del Comune di Bari le risorse necessarie alle operazioni di acquisto dell'immobile ed ai lavori di ristrutturazione e completamento della struttura, con finanziamento a valere sul PO FESR 2007-2013 e sul Fondo FSC.

Per tutto quanto sopra, si propone di approvare la bozza di Protocollo di Intesa allegato alla presente, demandando alle Ripartizioni Patrimonio, Infrastrutture Mobilità e Opere Pubbliche, Ragioneria e Enti Partecipati e Fondi Comunitari Settore Programmazione Economica e Politiche Strutturali per gli adempimenti amministrativo-contabili, ciascuna Struttura per quanto funzionalmente di competenza.

Si da atto, ad ogni buon conto ed in via assorbente, che il perfezionamento dell'iter di acquisizione del bene resta sospensivamente condizionato e subordinato alla:

- Erogazione del finanziamento da parte della Regione Puglia;
- All'approvazione del Consiglio Comunale, previa verifica ed accertamento circa la congruità economica sul valore del bene da parte della competente Agenzia del Territorio, la relativa conformità tecnico-urbanistica e la verifica sulla titolarità del bene stesso;

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione della Dott.ssa Floriana GALLUCCI;

ESAMINATO lo schema del Protocollo d'Intesa;

OMESSI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

VISTA, altresì, la scheda di consulenza del Segretario Generale, che forma parte integrante del presente provvedimento;

DELIBERA

APPROVARE la bozza del Protocollo di Intesa allegata alla presente, demandando alle Ripartizioni Patrimonio, Infrastrutture Mobilità e Opere Pubbliche, Ragioneria e Enti Partecipati e Fondi Comunitari Settore Programmazione Economica e Politiche Strutturali per gli adempimenti amministrativo-contabili, ciascuna Struttura per quanto funzionalmente di competenza.

DARE ATTO CHE il Protocollo di Intesa sarà sottoscritto per il Comune di Bari dal Sig. Sindaco o suo delegato.

EMENDAMENTO

LA GIUNTA

VISTA la proposta di delibera che precede;

RITIENE di prevedere altresì tra le condizioni relative al perfezionamento dell'iter di acquisizione del bene che si provveda alla verifica della sostenibilità del piano economico-finanziario di gestione da parte della Ripartizione Enti Partecipati e Fondi Comunitari Settore Programmazione Economica e Politiche;

CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di delibera come emendata confermando il deliberato.

PROTOCOLLO D'INTESA

Il giorno..... del mese di dell'anno 2012

TRA

La Regione Puglia (di seguito denominata Regione), codice fiscale....., con sede in, rappresentato dal....., nato ail....., nella qualità di.....

E

Il Comune di Bari (di seguito denominato Comune), codice fiscale 80015010723, con sede in Corso Vittorio Emanuele II, 84 - 70121 Bari, rappresentato dal, nato a il, nella qualità di

PREMESSO CHE

sussistono ragioni di forte interesse da parte della Regione e del Comune alla razionalizzazione dei sistemi di trasporto pubblico urbano nel centro della città ed in particolare nella zona adiacente al Policlinico ed all'IRCCS Giovanni Paolo II, dato l'elevato numero quotidiano di visitatori provenienti anche da altri territori della regione, nonché della viabilità interna allo stesso nosocomio del Policlinico;

la congestione da traffico autoveicolare presente in zona dell'Azienda Ospedaliera – Universitaria "Policlinico" e dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" rende necessaria l'individuazione di spazi dedicati alla sosta anche per le esigenze di dipendenti, studenti, visitatori e utenti tipici del grande nosocomio Policlinico di Bari;

tali esigenze risultano ulteriormente rafforzate dalla necessità di ridurre i livelli di inquinamento acustico ed atmosferico nelle aree del suddetto nosocomio attraverso l'inibizione al traffico veicolare ed alla definitiva pedonalizzazione dei viali interni al Policlinico ed al Giovanni Paolo II;

la più ampia razionalizzazione del sistema della mobilità del centro cittadino della Città di Bari, unitamente al conseguimento degli obiettivi suindicati, può essere efficacemente perseguita destinando a tale scopo la struttura dell'autorimessa pluripiano sita in Bari, alla Via Solarino (in Catasto al Fol. 107, part. 268 sub 6, sub. 7, sub 3), a parcheggio di scambio con tariffa agevolata collegata con il centro cittadino attraverso il servizio di trasporto pubblico su gomma (Amtab spa) e su ferro (Ferrovie Appulo Lucane);

la sostenibilità economica di tale soluzione nel tempo può essere perseguita utilizzando i proventi della tariffazione della sosta annua come elemento di regolarizzazione del traffico, in analogia a quanto già accade con il sistema della zona a sosta regolamentata integrata dal Park and Ride;

CONSIDERATO CHE

la Zafferano Immobiliare Quattro S.r.l. è proprietaria dell'autorimessa pluripiano suindicata in virtù di decreto di trasferimento del Tribunale di Bari del 19/12/2011, così come rettificato con decreto del 19 - 24/07/2012;

con deliberazione n. 1641 del 23/12/2011 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziata Policlinico di Bari, attese le ivi illustrate ragioni di pubblico interesse, deliberava la sottoscrizione di un contratto di comodato con la Società Proprietaria avente ad oggetto l'uso dell'immobile anzidetto;

il contratto di comodato veniva sottoscritto in pari data;

con il predetto contratto e successive integrazioni e modifiche il Policlinico si impegnava ad addivenire alla stipula di un successivo contratto di compravendita o locazione relativo all'immobile di che trattasi;

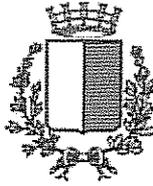
il contratto di comodato veniva prorogato sino a tutto il 31/07/2012;

con nota in data 27/07/2012 prot. 65223/DG il Policlinico comunicava, tra l'altro, alla Società Proprietaria l'impossibilità di addivenire alla compravendita e/o alla locazione dell'immobile;

nel corso di specifici incontri il Comune di Bari ha sottolineato la rilevanza strategica dell'acquisizione ed utilizzo dell'immobile suindicato per la riduzione e regolazione del traffico di una zona particolarmente estesa del centro cittadino, nonché per l'eliminazione del traffico privato all'interno del nosocomio Policlinico, avanzando con nota prot. del alla Regione Puglia la richiesta di uno specifico finanziamento finalizzato all'acquisto della struttura in questione, non essendo presente la relativa disponibilità finanziaria presso le casse del bilancio regionale con l'obiettivo di assicurare la prosecuzione dei servizi erogati e la promozione del piano di rimodulazione della mobilità cittadina

Tanto Premesso, tra le parti innanzi indicate si conviene espressamente quanto segue:

- 1) La Regione, in persona come sopra e per sé, dichiara la propria disponibilità a mettere a disposizione del Comune di Bari le risorse necessarie per l'acquisto dell'immobile suindicato con un finanziamento pari al prezzo già indicato al Policlinico dalla Società Proprietaria, ovvero a 4.500.000 euro oltre oneri fiscali come per legge (al lordo della somma già anticipata dall'Azienda Policlinico per la gestione), previa istruttoria sulla congruità del prezzo da parte competenti Uffici
- 2) La Regione inoltre dichiara la propria disponibilità a finanziare i lavori di ristrutturazione e completamento della struttura al fine di rendere più fruibile e di utilizzare al massimo la capacità di parcheggio dell'immobile fino ad un importo massimo di Euro 2.500.00 oltre Iva così come riportato nella scheda tecnica agli atti dell'ufficio tecnico dell'Azienda Policlinico;
- 3) Il Comune dichiara sin d'ora il proprio interesse e la propria adesione all'acquisto, senza oneri per il proprio bilancio, previa verifica della titolarità del bene e della sua regolarità tecnica e urbanistica;
- 4) La Regione fa carico al Comune di prevedere ogni utile iniziativa a salvaguardare i livelli occupazionali della gestione in essere.



Ripartizione Patrimonio

**SCHEMA DI CONSULENZA TECNICO GIURIDICA DEL SEGRETARIO
GENERALE**

N. 2012/00729

del 13 DICEMBRE 2012

OGGETTO: POLIPARK AUTORIMESSA PLURIPIANO: SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLO
D'INTESA TRA COMUNE DI BARI E REGIONE PUGLIA. APPROVAZIONE
SCHEMA DI PROTOCOLLO.

TIPO PROPOSTA G.M.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA: Positivo ---

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 LETT. D DEL T.U.E.L.

ANNOTAZIONI :

Positivo NULLA DA OSSERVARE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' DELLA PRESENTE
PROPOSTA SULLA BASE DEL PARERE TECNICO COSI' COME ESPRESSO AI SENSI DI
LEGGE.

Bari, 11/12/2012

IL SEGRETARIO GENERALE

Mario D'Amelio

OGGETTO: POLIPARK AUTORIMESSA PLURIPIANO: SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE DI BARI E REGIONE PUGLIA. APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO.

PARERI ESPRESSI, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 49 DLGS 267 DEL 18.8.2000 – T.U.E.L. SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) Parere di regolarità tecnica:

Positivo

Bari, li 11/12/2012

Il Responsabile
Pierina Nardulli

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario D'Amelio

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 19/12/2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Serafina Paparella

Bari, 19/12/2012

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del comune dal 19/12/2012 al 02/01/2013.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, con la pubblicazione, per decorrenza dei termini di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo
Pretorio---
Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet
<http://albo.comune.bari.it>



REGIONE PUGLIA
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
CONSORZIALE POLICLINICO

Direzione Generale

Prot. n. 65823/DC del 27 LUG 2012

Spett.le

Zafferano Immobiliare Quattro s.r.l.
Via Mario Carucci, n. 131
00100 ROMA

e, p.c. Alla Regione Puglia
Presidenza Giunta Regionale
Lungomare Nazario Sauro, n. 33
70123 Bari

Alla Regione Puglia
Assessorato alle Politiche della Salute
Via Caduti di Tutte le Guerre
70126 Bari

Al Comune di Bari
Sindaco
Corso Vittorio Emanuele II, n. 84
70122 Bari

Alla AMTAB S.p.A.
Direzione Generale
Viale Jacobini Z.I.
70123 Bari

OGGETTO: Contratto di comodato d'uso sottoscritto in data 23/12/2011.

Si fa riferimento al contratto di comodato sottoscritto tra codesta Spett.le Società e quest'Azienda in data 23.12.2011, così come modificato nelle condizioni quanto al termine di scadenza ed alle penali da riconoscere mensilmente, elementi essenziali contenuti nei documenti di seguito riportati:

- lettera dell'Azienda prot. n. 13998 del 15.2.2012 di richiesta di proroga del termine finale al 30.6.2012 e modifica condizioni contrattuali;
- lettera di riscontro della Società prot. n. 15 U RE/RM/LEG/MT del 17.02.2012 di accoglimento della richiesta di proroga e propositiva di nuove condizioni contrattuali;
- lettera dell'Azienda prot. n. 19545/DG del 2.3.2012 di accettazione della controproposta;

- lettera dell'Azienda prot. 56229/DG del 28.6.2012 di richiesta di proroga del termine finale al 31.7.2012;
- lettera di riscontro della Società prot. 51 U RE/RM/LEG/MT del 28.6.2012 di accettazione della richiesta dell'ulteriore proroga.

Con la presente si comunica che alla data del 31.7.2012, ultima scadenza pattuita tra le parti, la scrivente Azienda non è nella condizione di stipulare il contratto di acquisto, né di stipulare un contratto di locazione dell'immobile descritto al punto 2) del contratto di comodato.

Questa Azienda, alla data del 31 luglio 2012, resterà obbligata a versare a codesta Spett.le Società unicamente le penali previste ai punti i) e iii) della lettera prot. n. 15 U RE/RM/LEG/MT del 17.02.2012, con la quale sono state modificate le specifiche condizioni previste al punto 4) del citato contratto di comodato sottoscritto il 23 dicembre 2011. Per completezza:

- la penale mensile di cui al punto i) decorrente dal 15 febbraio 2012 e fino al 31 luglio 2012 ed ammontante a complessivi € 55.000,00, di cui € 45.000,00 già pagati per il periodo 15 febbraio 2012 e fino al 30 giugno 2012;
- la penale finale di cui al punto iii) di € 55.000,00 derivante dalla mancata stipula del contratto di acquisto ovvero di locazione, che sarà liquidata e pagata successivamente al 31 luglio 2012.

Tanto premesso, questa Azienda si dichiara disponibile a fissare la data e l'ora per porre in essere la procedura di restituzione dell'immobile oggetto del contratto, già a partire dal 31 luglio 2012. Resta inteso che, qualora da voi richiesto, si dichiara sin d'ora la disponibilità a fissare una data successiva al 31 luglio 2012 senza che ciò azioni la penale di cui al punto iv) della citata lettera prot. n. 15 U RE/RM/LEG/MT del 17.02.2012.

Infine, si comunica che in data 31 luglio 2012, è stata convocata un'apposita conferenza di servizi alla presenza del Presidente della Giunta Regionale Pugliese, del Sindaco della Città di Bari e del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari, con la finalità di ricercare una ulteriore possibilità di acquisto dell'immobile che vedrà formalmente impegnate le istituzioni ad individuare la fonte di finanziamento e l'ente che dovrà stipulare il contratto di acquisto.

A tal fine, si chiede di voler considerare l'ipotesi di recupero delle spese sostenute da quest'Azienda sotto forma di penali e spese di manutenzione da portare a deconto del prezzo acquisto dell'immobile qualora ad acquistare sia un ente pubblico già presente nell'iniziale protocollo d'intesa approvato con Deliberazione DG n. 1641 del 23 dicembre 2011, entro il 31 dicembre 2012.

Sicuri di aver posto in essere qualsiasi sforzo per concretizzare le opportunità individuate nel più volte citato contratto di comodato, si ringrazia per la professionalità dimostrata nell'affrontare le complesse procedure giuridiche ed amministrative rilevate.

Distinti saluti

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli



AD. 5)

Verbale dell'incontro svoltosi presso la Regione Puglia il 31 luglio 2012

In data suindicata si è svolto uno specifico incontro alla presenza degli enti di seguito indicati:

- Regione Puglia, in persona della Autorità di Gestione del PO FESR Puglia
- Comune di Bari, in persona del Direttore Ripartizione Edilizia Pubblica e Lavori Pubblici
- AMTAB SpA, in persona del Presidente e del direttore generale
- Azienda ospedaliera universitaria consorziale del Policlinico di Bari in persona del direttore generale
- Zafferano Immobiliare Quattro srl in persona del suo delegato

In relazione all'immobile autosilo ubicato in Bari in via Solarino n.5, localizzato nelle immediate vicinanze del Policlinico, atteso che in data odierna scade il contratto di comodato d'uso della struttura suindicata, i rappresentanti del Comune di Bari e della Regione Puglia concordano sulla rilevanza strategica dell'immobile e manifestano la loro disponibilità a valutare la possibilità di acquisire lo stesso al fine proseguire i servizi erogati e di rivedere la mobilità cittadina. Inoltre l'AMTAB SpA si dichiara disponibile a valutare la possibilità di proseguire nella gestione tecnica del servizio garantendo la continuità delle attività in corso.

Al fine di procedere alla valutazione suindicata, le parti convengono di sottoscrivere un nuovo protocollo d'intesa la cui bozza viene delineata durante la medesima riunione, che definisca tempi, costi, e modalità dei procedimenti di ciascun soggetto pubblico nei rispettivi ambiti di propria competenza.

Resta inteso che tale Protocollo dovrà essere approvato dai rispettivi organi politico-amministrativi.

Paolo De Leo
Roberto Bini Municipale
Vitangelo
AMTAB SpA
Quattro srl

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA :

- REGIONE PUGLIA , in persona del
- COMUNE DI BARI , in persona del
- AMTAB S.P.A. , in persona del
- AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA CONSORZIALE POLICLINICO DI BARI (di seguito POLICLINICO) , in persona del Direttore Generale Dott. Vitangelo Dattoli;
- ZAFFERANO IMMOBILIARE QUATTRO S.R.L. (di seguito Società Proprietaria), in persona del Dott. Gabriele Mazzetta per delega dell'Amministratore Delegato Dott. Francesco Colasanti.

P R E M E S S O

Che la Zafferano Immobiliare Quattro S.r.l. è proprietaria dell'autorimessa pluripiano sita in Bari, alla Via Solarino in Catasto al Fol. 107, part. 268 sub 6, sub 7, sub 3, in virtù di decreto di trasferimento del Tribunale di Bari del 19/12/2011, così come rettificato con decreto del 19 - 24/07/2012;

Che con deliberazione n. 1641 del 23/12/2011 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, attese le ivi illustrate ragioni di pubblico interesse, deliberava, tra l'altro, la sottoscrizione di un contratto di comodato con la Società Proprietaria avente ad oggetto l'uso dell'immobile anzidetto;

Che il contratto di comodato veniva sottoscritto in pari data;

Che con il predetto contratto e successive integrazioni e modifiche il Policlinico si impegnava ad addivenire alla stipula di un successivo contratto di compravendita o locazione relativo all'immobile di che trattasi;

Che il contratto di comodato veniva prorogato sino a tutto il 31/07/2012;

Che con nota in data 27/07/2012 prot. 65223/DG il Policlinico comunicava, tra l'altro, alla Società Proprietaria l'impossibilità di addivenire alla compravendita e/o alla locazione dell'immobile;

Che in data 31/07/2012, pertanto, il Policlinico rilasciava l'immobile della disponibilità della Società Proprietaria, giusta verbale di consegna in pari data;

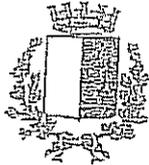
Che sussistono ragioni di forte interesse da parte della Regione Puglia e del Comune di Bari alla razionalizzazione del sistemi di trasporto pubblico urbano nella Zona adiacente al Policlinico ed all'IRCCS Giovanni Paolo II, nonché della viabilità interna dello stesso Nosocomio Policlinico, come noto alla cittadinanza tutta ed alle Istituzioni preposte;

Che, in ogni caso, la mancata acquisizione al patrimonio pubblico dell'immobile innanzi descritto costituirebbe fonte di gravi disagi alla cittadinanza, all'utenza del Policlinico e dell'IRCCS sia in relazione alle esigenze di mobilità interne ed esterne, sia con riferimento all'esponenziale incremento dell'inquinamento acustico ed atmosferico;

Tanto Premesso, tra le parti innanzi indicate si conviene espressamente quanto segue:

- 1) La Regione Puglia, in persona come sopra e per sé, ovvero di altro Ente Pubblico da nominare, dichiara il proprio Interesse a rilevare la proprietà dell'immobile descritto in premessa al prezzo già indicato dalla Società Proprietaria al Policlinico di Euro 4.500.000 oltre oneri fiscali come per legge,

- previa istruttoria sulla congruità del prezzo da parte competenti Uffici e comunque entro e non oltre il termine del 30.11.2012 ;
- 2) La Regione Puglia ritiene che per le finalità specifiche cui assolverà l'acquisizione predetta ed innanzi sinteticamente richiamate appaia opportuno designare il Comune di Bari quale destinatario della medesima acquisizione;
 - 3) La Regione Puglia attiverà a tal fine procedure di finanziamento straordinario volte al reperimento dei necessari fondi a valere sui fondi comunitari e/o fondo di sviluppo e coesione;
 - 4) Il Comune di Bari dichiara sin d'ora il proprio Interesse e la propria adesione all'acquisto, senza oneri per il proprio bilancio, previa verifica della titolarità del bene e della sua regolarità tecnica e urbanistica;
 - 5) La Regione Puglia ed il Comune di Bari ritengono indispensabile al fine di evitare soluzioni di continuità per la gestione dell'autosilo nel tempo occorrente all'istruttoria dei mezzi finanziari ed alla contrattualizzazione dell'immobile, il cui termine si stima al 30/11/2012, di demandare al Policlinico gli oneri per la gestione dell'autosilo, che - unitamente agli altri già maturati - verranno comunque imputati a deconto del prezzo di acquisto - senza, quindi, alcun aggravio per il pubblico Interesse - e per i quali la Regione Puglia si impegna in ogni caso a tenere indenne il Policlinico;
 - 6) Il Policlinico, attese le evidenti finalità di pubblico interesse connesse alla prosecuzione dell'esercizio dell'autorimessa, dichiara la propria disponibilità, per il tramite dell'AMTAB, che accetta, alla gestione dell'immobile per il periodo necessario alla formalizzazione dell'acquisto in capo al Comune di Bari;
 - 7) La Società proprietaria dichiara di accettare le condizioni e le modalità di cui ai punti precedenti, confermando il proprio impegno alla alienazione dell'immobile alle condizioni innanzi citate ed alla concessione della gestione per il periodo necessario alla definitiva contrattualizzazione.
 - 8) Le parti costituite allegano alla presente la scheda la scheda tecnica relativa ai costi e ricavi di gestione della struttura, nonché del contratto di locazione a stipularsi tra Società proprietaria e Policlinico, dichiarando di conoscerne l'integrale contenuto.



COMUNE DI BARI

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche

Direzione

Protocollo n.
Risposta a nota n.:

244314

del 29 OTT. 2012

Allegati :

Oggetto : Parcheggio multipiano Polipark alla via Solarino.

- Alla Regione Puglia
Ufficio Presidenza
c.a del Capo di Gabinetto
dott. Davide Pellegrino
Lungomare Nazario Sauro, 33
70121 BARI

- Alla Regione Puglia
Assessorato alla Mobilità
Ass. Guglielmo Minervini
Via De Ruggiero, 58
70125 BARI

Facendo seguito ai diversi incontri sul tema in oggetto, si ribadisce l'interesse di questa Amministrazione Comunale ad ottenere dalla Regione Puglia un finanziamento finalizzato all'acquisto della struttura ed alla sua ristrutturazione & completamento della stessa.

Infatti, a parere di questo Ente, la disponibilità di un parcheggio pluripiano collegato col centro cittadino con un sistema di trasporto su gomma e su ferro consentirebbe una razionalizzazione del sistema di mobilità, con conseguente riduzione dei livelli di inquinamento acustico ed atmosferico del centro cittadino.

La necessità di pedonalizzare i viali all'interno dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Policlinico e dell'I.R.C.C.S. "Giovanni Paolo II" rende necessario individuare idonei spazi dedicati alla sosta per le esigenze di dipendenti, studenti, visitatori e utenti, tipici di un grande nosocomio.

Tali finalità possono essere efficacemente perseguite destinando a tali scopi la struttura dell'autorimessa Polipark, con parcheggio di scambio a tariffa agevolata, collegata col centro cittadino attraverso il servizio di trasporto pubblico.

Data la rilevanza strategica della questione e, come concordato durante gli incontri tenuti presso la Regione Puglia di cui al verbale del 31/07/12, si prega di confermare la disponibilità di codesto Ente ad erogare il finanziamento in argomento.

Si resta in attesa di un cortese riscontro e si inviano distinti saluti.

Rip.ne Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

Il Direttore

dott. ing. Maurizio Montalto

Acc. 7)

UFFICIO DEL CAPO UFFICIO SEGRETERIA GENERALE UFF. GARANT. DEL SINDACO
11 DIC 2014
Prot. N. 291033/u/1



REGIONE PUGLIA
 AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
 CONSORZIALE POLICLINICO

Direzione Generale

Prot. n. 94963/D.G. del 11 DIC. 2014

Handwritten signatures and initials

Spett.le
 Comune di Bari
 Corso Vittorio Emanuele II, n. 84
 BARI

OGGETTO: Procedura di compravendita della autorimessa pluripiano "Autosilo" in Bari.

In riferimento alle procedure in corso per la compravendita dell'immobile noto come "Autosilo" di cui è attore codesto Spett.le Ente e come da intese intercorse per le vie brevi, si fa tenere di seguito rendiconto dei pagamenti effettuati da questa Amministrazione alla Zafferano Immobiliare Quattro s.r.l. di Roma, attuale proprietaria, e che dovranno essere portate in deconto dal prezzo di acquisto.

Le somme risultano le seguenti:

- 1) Somme pagate a titolo di penale per mancata restituzione dell'immobile giusto contratto di comodato d'uso gratuito stipulato tra l'Azienda e la Società in data 23/12/2011, come modificato a seguito di proposta dell'Azienda prot. n.13998 del 15/2/2012 e di lettera per accettazione della Società prot. 15 U RE/RM/LEG/MT del 17/2/2012:
Penali mensili da 16/2/2012 a 30/7/2012 :
 € 56.567,50 (euro cinquantaseimilacinquecentosessantasette e centesimi cinquanta)
- 2) Somme pagate a titolo di canone mensile in esecuzione delle obbligazioni assunte con il contratto di locazione originariamente stipulato dalla scrivente Azienda con la medesima Società in data 31/7/2012:
Canoni mensili di locazione da 1/8/2012 a 31/12/2012 :
 € 122.229,24 (euro centoventiduemiladuecentoventinove e centesimi ventiquattro)
- 3) Somme pagate a titolo di canone mensile in esecuzione delle obbligazioni assunte giusto il medesimo rapporto contrattuale come modificato con la lettera prot. n.106544 del 18/12/2014, sottoscritta per accettazione dalla Società (lettera del 20/12/2012 trasmessa a mezzo fax del 11/01/2013):
Canoni mensili di locazione da 1/1/2013 a 30/6/2013 :
 € 145.200,00 (euro centoquarantacinquemiladuecento);

4) Costi dell'esecuzione dei lavori manutentivi autorizzati dalla Società con lettera prot. 10 U RE/RM/LEG/MT del 10/2/2012:

Somme a parziale rimborso :

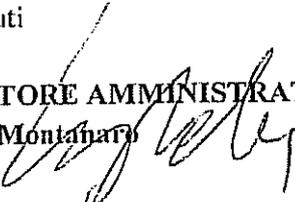
€ 25.000,00 (euro venticinquemila),

per un totale di € 348.996,74 (euro trecentoquarantottomilanovecentonovantasei e centesimi settantaquattro).

Tutti i documenti giustificativi dei relativi pagamenti saranno esibiti qualora richiesti e necessari.
Si resta a disposizione per ogni ulteriore necessità.

Distinti saluti

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Vito Montanaro



IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vitangelo Dattoli



Att. 8)



COMUNE DI BARI

Determinazione

2013/12575

2013/185/00242

Ripartizione Infrastrutture Viabilità e Opere Pubbliche

Data Adozione: 20/12/2013

Altri Settori:

Estensore: Estensore Mobilità Urbana Traffico

Responsabile

Proponente:

Sottoscrizione Apposto

Dirigente:

Visto Ufficio Mandati:

Visto Ragioniere

Capo:

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO STUDIO DI FATTIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA RELATIVO ALL'AUTOSILO POLIPARK SITO IN VIA SOLARINO NEL COMUNE DI BARI.

Responsabili procedimento	Data Visto
Dirigenti	Data Firma Digitale
Maurizio Montalto	APPOSTA IL 20/12/2013

PREMESSO CHE

- con Ordinanza Sindacale n.217458/II-1 del 29/09/12 il Sindaco ha conferito all'ing. Maurizio Montalto l'incarico di Direttore della struttura organizzativa Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche;
- sussistono ragioni di forte interesse da parte della Regione e del Comune alla razionalizzazione dei sistemi di trasporto pubblico urbano nel centro della città ed in particolare nella zona adiacente al Policlinico ed all'IRCCS Giovanni Paolo II, dato l'elevato numero quotidiano di visitatori provenienti anche da altri territori della regione, nonché della viabilità interna allo stesso nosocomio del Policlinico;
- la congestione da traffico autoveicolare presente in zona dell'Azienda Ospedaliera – Universitaria "Policlinico" e dell'IRCCS "Giovanni Paolo II" rende necessaria l'individuazione di spazi dedicati alla sosta anche per le esigenze di dipendenti, studenti, visitatori e utenti tipici del grande nosocomio Policlinico di Bari
- tali esigenze risultano ulteriormente rafforzate dalla necessità di ridurre i livelli di inquinamento acustico ed atmosferico nelle aree del suddetto nosocomio attraverso l'inibizione al traffico veicolare ed alla definitiva pedonalizzazione dei viali interni al Policlinico ed al Giovanni Paolo II;
- la più ampia razionalizzazione del sistema della mobilità del centro cittadino della Città di Bari, unitamente al conseguimento degli obiettivi suindicati, può essere efficacemente perseguita destinando a tale scopo la struttura dell'autorimessa pluripiano sita in Bari, alla Via Solarino (in Catasto al Fol. 107, part. 268 sub 6, sub. 7, sub 3), a parcheggio di scambio con tariffa agevolata collegata con il centro cittadino attraverso il servizio di trasporto pubblico su gomma (Amtab spa) e su ferro (Ferrovie Appulo Lucane);
- la sostenibilità economica di tale soluzione nel tempo può essere perseguita utilizzando i proventi della tariffazione della sosta annua come elemento di regolarizzazione del traffico, in analogia a quanto già accade con il sistema della zona a sosta regolamentata integrata dal Park and Ride;

CONSIDERATO CHE

- la Zafferano Immobiliare Quattro S.r.l. è proprietaria dell'autorimessa pluripiano suindicata in virtù di decreto di trasferimento del Tribunale di Bari del 19/12/2011, così come rettificato con decreto del 19 - 24/07/2012;
- con deliberazione n. 1641 del 23/12/2011 l'Azienda Ospedaliera Universitaria Consorziale Policlinico di Bari, attese le ivi illustrate ragioni di pubblico interesse, deliberava la sottoscrizione di un contratto di comodato con la Società Proprietaria avente ad oggetto l'uso dell'immobile anzidetto;
- il contratto di comodato veniva sottoscritto in pari data;
- con il predetto contratto e successive integrazioni e modifiche il Policlinico si impegnava ad addivenire alla stipula di un successivo contratto di compravendita o locazione relativo all'immobile di che trattasi;
- il contratto di comodato veniva prorogato sino a tutto il 31/07/2012;
- con nota in data 27/07/2012 prot. 65223/DG il Policlinico comunicava, tra l'altro, alla Società Proprietaria l'impossibilità di addivenire alla compravendita e/o alla locazione dell'immobile;

- nel corso di specifici incontri il Comune di Bari ha sottolineato la rilevanza strategica dell'acquisizione ed utilizzo dell'immobile suindicato per la riduzione e regolazione del traffico di una zona particolarmente estesa del centro cittadino, nonché per l'eliminazione del traffico privato all'interno del nosocomio Policlinico, avanzando alla Regione Puglia la richiesta di uno specifico finanziamento finalizzato all'acquisto della struttura in questione, non essendo presente la relativa disponibilità finanziaria presso le casse del bilancio regionale con l'obiettivo di assicurare la prosecuzione dei servizi erogati e la promozione del piano di rimodulazione della mobilità cittadina
- il Comune di Bari ha commissionato all'Agenzia delle Entrate di Bari – Settore Servizi Tecnici una perizia tecnica di valutazione dalla quale si evince che il valore di stima, al netto del plusvalore determinato dai canoni di locazione per il posizionamento di antenne sul lastrico solare, è stato determinato in € 20.770.000,00;
- la Regione Puglia – Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, con nota n. A00_148/89 del 8/01/2013 ha richiesto, oltre alla valutazione di cui si è detto, e considerato che il progetto in esame è generatore di entrate, una analisi costi-benefici da sottoporre al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;
- il Comune di Bari, con disposizione del Direttore Generale ha formato un apposito gruppo di lavoro costituito da: dott. Roberto Massari della rip.ne Aziende, ing. Nunzio Lozito dell'AMTAB, ing. Donald Lamberti e arch. Armando Berriola della rip.ne Urbanistica ed Edilizia Privata, al fine di redigere e produrre la analisi costi – benefici richiesta dalla Regione Puglia e che i suddetti, in data 20 dicembre 2013, all'esito del lavoro svolto, hanno consegnato uno "Studio di fattibilità economico – finanziaria" contenente le informazioni e le valutazioni necessarie alla Regione Puglia;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

ATTESO CHE si rende necessario approvare lo studio di fattibilità di cui si è detto.

DETERMINA

1. Approvare lo Studio di fattibilità economico finanziaria relativo all'Autosilo POLIPARK sito in via Solarino nel comune di Bari;
2. Dare atto che la presente approvazione non comporta alcun impegno di spesa in quanto la redazione dello studio è stata effettuata per compito di ufficio e pertanto non comporta alcuna spesa per l'amministrazione comunale;
3. Trasmettere lo studio di fattibilità alla Regione Puglia– Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, per i successivi adempimenti di competenza.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 20/12/2013 ed è divenuta esecutiva in data 20/12/2013.

Il Dirigente Responsabile
F.to Maurizio Montalto

CERTIFICATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 23/12/2013 e vi rimarrà per 10 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio

F.to Serafina Paparella

Bari, 23/12/2013

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

La presente determinazione è copia dell'originale depositata presso gli uffici.

Il responsabile
Maurizio Montalto

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 23/12/2013 al 01/01/2014.

L'incaricato della pubblicazione

IL SEGRETARIO
GENERALE---

Bari, 03/01/2014

F.to Mario D'Amelio



REGIONE
PUGLIA

AOO, 9)

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA MOBILITÀ

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del
comma 3 art. 16 D.P.G.R. n. 161/2008,
è pubblicata in data odierna all'Albo di
questo Servizio dove resterà affissa
per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 25 GIU. 2014

Il Responsabile P.O.
Servizio Pianificazione e Programmazione
delle Infrastrutture per la Mobilità
Lucia Catti

N. 61 del 25 GIU. 2014
del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 148/DIR/2014/00061

OGGETTO: PO FESR 2007-2013 Asse V Reti e infrastrutture per la mobilità. Azione 5.2.2
Comune di Bari "Polipark - autorimessa pluriplano"- Ammissione provvisoria a
finanziamento.

Il giorno 25 GIU. 2014 in Bari, nella sede del Servizio

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Vista la L.R. n° 28/2001;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di azione, dalla quale emerge quanto segue;

Premesso che

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 527 del 27 aprile 2007 (pubblicata sul BURP n. 68 del 9 maggio 2007), è stato adottato il "Programma Operativo FESR

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio Pianificazione e Programmazione delle infrastrutture per la mobilità
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO



SERVIZIO PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA MOBILITÀ

- 2007-2013", successivamente modificato ed integrato con Delibera n. 549 del 9 maggio 2007 (pubblicata sul BURP n. 71 del 14 maggio 2007);
- con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007, è stato approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013 conformemente a quanto previsto dall'art. 37 del Reg. (CE) 1083/2006;
 - con deliberazione di Giunta Regionale n. 146 del 12 febbraio 2008, a seguito della citata Decisione CE, è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;
 - con verbale, della seduta di insediamento del Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007 – 2013 del 22 febbraio 2008, sono stati approvati i criteri di selezione degli interventi per i diversi Assi costituenti il Programma medesimo, ivi compresi quelli per l'attuazione dell'Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità";
 - con deliberazione di Giunta regionale n. 1086 del 26.03.2008 si è disposto di procedere all'avvio delle attività dell'Asse V "Reti e collegamenti per la mobilità";
 - con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 17.02.2009 si sono definite le "Direttive concernenti le procedure di gestione del P.O. FESR 2007-2013 e si è adottato lo schema del disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i soggetti beneficiari;
 - con deliberazione della Giunta Regionale n. 1519 del 04.08.2009 è stato approvato il Programma Pluriennale P.O. FESR 2007-2013 dell'Asse V e sono stati autorizzati i Responsabili delle linee di intervento compresi nell'Asse V ad adottare gli atti di impegno e di spesa sui relativi capitoli nel limite delle dotazioni finanziarie del PPA;
 - con deliberazioni di Giunta Regionale n. 1776 del 02.08.2011 e 967 del 21.05.2013 sono state approvate le modifiche al Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse V;

Riscontrato che

- con Delibera di Giunta Regionale n. 2572 del 30.11.2012 è stato approvato lo schema di protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Bari finalizzato all'acquisizione del "Polipark – autorimessa pluripiano adiacente al Policlinico", nel quale la Regione Puglia ha dichiarato il proprio interesse e disponibilità a mettere a disposizione al Comune di Bari le risorse necessarie per l'acquisto dell'immobile e per finanziare i lavori di ristrutturazione e completamento della struttura al fine di rendere più fruibile e di utilizzare al massimo la capacità di parcheggio dell'immobile, a valere sul PO FESR 2007-2013 per un importo complessivo di € 7.000.000,00;
- in data 27.02.2013 è stato sottoscritto il protocollo d'intesa tra la Regione Puglia e il Comune di Bari con cui la Regione Puglia ha dichiarato la propria disponibilità a mettere a disposizione del Comune di Bari le risorse necessarie per l'acquisto dell'immobile e per i lavori di ristrutturazione e completamento della struttura per un importo complessivo di € 7.000.000,00;
- con nostra nota prot. AOO_148/89 del 08.01.2013 lo scrivente ha chiesto al Comune di Bari di fornire l'ACB in quanto intervento di importo superiore a 5 milioni di euro e progetto generatore di entrate ai sensi dell'art. 55 del Reg. CE 1083/2006, nonché la perizia giurata di stima dell'immobile ;



SERVIZIO PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA MOBILITÀ

- con PEC del 07.11.2013 il comune di Bari ha trasmesso la relazione di stima particolareggiata relativa all'immobile "polipark";
- con nostra nota prot. AOO_148_042 del 10.01.2014 è stato trasmesso lo studio di fattibilità, redatto dal Comune di Bari, al Nucleo di Valutazione e Verifica Investimenti Pubblici della regione Puglia;
- con nota prot. AOO_165_519 del 06.02.2014 il NVVIP ha formulato osservazioni sullo studio di fattibilità;
- il Comune di Bari con nota prot. 95829 del 15.04.2014 ha trasmesso la documentazione integrativa al fine di rispondere alle osservazioni del NVVIP;
- con note prot. AOO_165_1732 del 19.05.2014 e AOO_165_2167 del 17.06.2014 il NVVIP ha trasmesso ulteriori osservazioni sullo studio di fattibilità;
- dalla documentazione acquisita dal Comune di Bari si rileva la rispondenza del progetto ai criteri di selezione riportati nel Programma Pluriennale di azione del P.O. FESR 2007 – 2013, linea di intervento 5.2 azione 2 "Realizzazione di parcheggi di percorsi ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale";

Si propone in relazione a quanto sopra riportato, di ammettere a finanziamento provvisoria l'intervento "Polipark – autorimessa pluriplano" per un importo di € 7.000.000,00, sulla linea 5.2.2 azione 2 "Realizzazione di parcheggi di percorsi ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale", nelle more di ricevere il parere da parte del NVVIP della Regione Puglia, in fase di redazione, propedeutico per determinare il contributo finanziario definitivo ai sensi dell'art. 55 del Reg. CE 1083/2006.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito e per i motivi indicati in narrativa

D E T E R M I N A



SERVIZIO PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA MOBILITÀ

1. di ammettere a finanziamento provvisoria l'intervento "Polipark – autorimessa pluripiano" per un importo di € 7.000.000,00, sulla linea 5.2.2 azione 2 "Realizzazione di parcheggi di percorsi ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale", nelle more di ricevere il parere da parte del NVVIP della Regione Puglia, in fase di redazione, propedeutico per determinare il contributo finanziario definitivo ai sensi dell'art. 55 del Reg. CE 1083/2006;
2. di procedere con successivo atto alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e beneficiario e alla presa d'atto dello stesso;
3. che il presente provvedimento viene redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali;
4. di disporre la notifica di copia del presente provvedimento al Comune di Bari alla seguente pec direttore generale.comunebari@pec.rupar.puglia.it;
5. Il presente provvedimento
 - a) sarà pubblicato all'albo del Servizio e all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
 - c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - d) sarà notificata la copia al Servizio Attuazione del Programma – Autorità di Gestione PO FESR 2007 – 2013;
 - e) il presente atto, composto da n° 5 facciate è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio
(Carmela Iadaresta)



REGIONE
PUGLIA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E
PROGRAMMAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA MOBILITÀ

Il sottoscritto attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

Il responsabile delle azioni 5.2.2

(Vittorio Renna)

Il presente atto originale, composto da n° 5 fasciate è depositato presso il Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la mobilità, via Gentile, 52 - Bari.

Bari 25.04.2011

Il Responsabile



REGIONE
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO
ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE
SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA

BARI, 17 LUG. 2014
AOO_165 / 2524
PROTOCOLLO USCITA

NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI
INVESTIMENTI PUBBLICI
Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP

REGIONE PUGLIA
Servizio Pianificazione e Programmazione
delle Infrastrutture per la Mobilità
Al Dirigente
Ing. Carmela IADARESTA
SEDE

COMUNE DI BARI
Rip.ne Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.
Al Direttore
Ing. Maurizio MONTALTO
Via Giulio Petroni, 103
70124 BARI

e, p.c. REGIONE PUGLIA
Al Dirigente del Servizio
Attuazione del Programma
Dott. Pasquale ORLANDO
SEDE

Oggetto: Parere del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti
Pubblici della Regione Puglia n. 306 del 17.07.2014

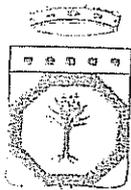
Si trasmette in allegato parere n. 306 del 17 luglio 2014 espresso dal NVVIP
ed avente ad oggetto: « Programma Operativo FESR 2007-2013 Puglia - Asse
V - Linea 5.2 - Azione 5.2.3 - Studio di Fattibilità Autosilo Polipark del Comune
di Bari ».

Cordialità

Resp.le A.P. Segreteria
Tecnico-Amministrativa NVVIP
Dott.ssa Vita MONTANARO

www.regione.puglia.it

Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5404275 - Fax: 080 5403536
mail: v.montanaro@regione.puglia.it; nvvip@regione.puglia.it



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO,
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE
SERVIZIO ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
NUCLEO DI VALUTAZIONE E
VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
VIA CADUTI DI TUTTE LE GUERRE, 15 - 70126 BARI



Parere del Nucleo di Valutazione e Verifica
degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia

N. 306 del 17-07-2014 Registro NVVIP

PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 PUGLIA
Asse V - Linea 5.2 - Azione 5.2.3
Studio di Fattibilità Autosilo Polipark del Comune di Bari

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA

- Visto l'art. 1, comma 1, L. 17 maggio 1999 n.144 che prevede l'istituzione presso le amministrazioni centrali e regionali di Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) al fine di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo.
- Visto l'art. 1, comma 2, L. 17 maggio 1999 n.144 che assegna ai NVVIP funzioni inerenti l'assistenza e il supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex ante di progetti ed interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo.
- Vista la L.R. Puglia 8 Marzo 2007, n. 4 "Nuova disciplina in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP)".
- Vista la Deliberazione di G.R. n. 1821 del 02 agosto 2011 di istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.
- Visto il Regolamento relativo al funzionamento del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici approvato in data 5 settembre 2011.

PER COTE CONFORME
ALLA LEGGE

Resp. Nucleo Segretario Amministrativo NVVIP
Dott.ssa MIRA MONTANARO

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. AOO/148/_042 del 10.01.2014, il Servizio Pianificazione e Programmazione Infrastrutture per la Mobilità della Regione Puglia trasmetteva a questo Nucleo di Valutazione la documentazione relativa al progetto "*Studio di fattibilità Autosilo Polipark*" del Comune di Bari;
- Il progetto di cui sopra è finanziato, nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007-2013, Asse V, Linea 5, Azione 5.2.3;
- Con nota prot. AOO_165/519 del 06.02.2014, il Nucleo di Valutazione, per il tramite della Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP, trasmetteva le osservazioni formulate nel corso della riunione collegiale del 03.03.2014 con richiesta di approfondimenti ed integrazioni;
- Con nota prot. 95829 del 15.04.2014 il Comune di Bari trasmetteva a questo Nucleo di Valutazione una nuova versione dello Studio di fattibilità innanzi richiamato aggiornato ed integrato sulla base delle osservazioni del NVVIP di cui alla innanzi richiamata nota prot. AOO_165/519 del 06.02.2014 e corredato di un'attestazione a firma del dott. Ing. Montalto, direttore della Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche del Comune di Bari, in ordine <<all'indispensabilità dell'acquisto dell'immobile>> in questione;
- Con nota prot. AOO_165/1732 del 19.05.2014, il Nucleo di Valutazione, per il tramite della Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP - a seguito dell'attività istruttoria di valutazione della documentazione integrativa trasmessa dal Comune di Bari - formulava ulteriori osservazioni con richiesta di nuovi approfondimenti e integrazioni;
- In data 03.06.2014 si svolgeva un incontro fra il Nucleo di Valutazione e i responsabili tecnici e referenti regionali del progetto, durante il quale venivano approfondite alcune criticità dell'intervento e della relativa documentazione fra le quali, in particolare:
 - o la sostenibilità economico-finanziaria dell'investimento;
 - o la tipologia dell'investimento e i profili di ammissibilità nell'ambito del P.O. FESR Puglia 2007-2013, con particolare riferimento al *Park & Ride* e agli aspetti relativi alla sosta dei dipendenti dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari;
 - o l'analisi della domanda e le relative tecniche di stima;
 - o l'analisi della politica tariffaria;
 - o Lo spettro d'analisi, ancora troppo circoscritto (ad es. non veniva preso in considerazione il parcheggio su strada);

- o Le alternative progettuali e il calcolo dell'art.55 del Reg. 1083/2006, con particolare riferimento alla determinazione del costo massimo ammissibile e delle entrate nette, della manutenzione ordinaria e straordinaria;
- Con nota prot. 139144 dell'11.06.2014 il Comune di Bari trasmetteva a questo Nucleo di Valutazione una nuova versione dello Studio di fattibilità innanzi richiamato, aggiornato ed integrato sulla base delle osservazioni NVVIP di cui alla nota prot. AOO_165/1732 del 19.05.2014 e degli approfondimenti svolti nel corso dell'incontro tecnico;
- Con nota prot. AOO_165/2167 del 17.06.2014, il Nucleo di Valutazione, per il tramite della Segreteria Tecnico-Amministrativa NVVIP - a seguito dell'attività istruttoria di valutazione della documentazione integrativa suddetta - formulava ulteriori osservazioni con richiesta di nuovi approfondimenti ed integrazioni;
- Con nota prot. 160333 del 10.07.2014 il Comune di Bari trasmetteva a questo Nucleo di Valutazione una nuova versione dello Studio di fattibilità relativa all'intervento in oggetto, ulteriormente integrata sulla base delle osservazioni del NVVIP di cui alla innanzi richiamata nota prot. AOO_165/2167 del 17.06.2014;
- Udita la relazione svolta dai relatori del progetto nella seduta del 17/07/2014,

CONSIDERATO CHE

- l'ultima versione dello Studio di fattibilità affronta le criticità osservate dal Nucleo in fase istruttoria con un sufficiente livello di approfondimento;
- con l'investimento in esame il Comune di Bari intende, in sintesi, perseguire l'obiettivo di acquisire e ristrutturare il parcheggio multipiano "Polipark" al fine di destinarlo al servizio di park&ride, favorire lo scambio modale privato-pubblico e collegare l'area del Policlinico con il centro città con apposita navetta. A tal fine il progetto intende ripristinare solo cinque piani dei sette disponibili, sviluppando una capacità di 1.500 posti auto;
- per la realizzazione del progetto è previsto un ammontare di Spesa Totale pari a € 6.998.600,00, di cui € 4.500.000,00 per la sola acquisizione dell'immobile;

RILEVATO CHE

- l'analisi di contesto è sufficientemente delineata;
- l'analisi della domanda attuale e futura è sviluppata sui dati del PUM al 2008 ed è integrata con una più recente indagine realizzata all'interno dell'area del Policlinico che, di fatto, è limitata ad una sola componente della domanda sistematica verso questo sito;
- l'analisi dell'offerta attuale e futura risulta sufficientemente approfondita;
- gli elementi e le fasi inerenti la fattibilità tecnica ed amministrativa dell'intervento sono individuati e sviluppati nel progetto e nei suoi allegati;

- l'analisi di sostenibilità finanziaria evidenzia un VANf pari a € -7.038.214,52 e che nel documento è dichiarato che sarà il Comune di Bari ad accollarsi le perdite gestionali che emergono dal progetto;
- il progetto, nella sua attuale configurazione, rientra nella categoria dei progetti generatori di entrate, imponendo l'applicazione dell'Art. 55 del Regolamento n. 1083/2006 coerentemente con le indicazioni riportate nel documento COCOF 078/0074/00-EN;
- il calcolo del tasso di deficit finanziario (*funding gap*) determina un valore dello stesso pari al 100,57 %, avendo assunto un costo dell'investimento attualizzato di € 6.998.600,00 ed entrate nette attualizzate di - € 39.614,5;
- l'analisi economica evidenzia, dai calcoli effettuati, significativi benefici per la collettività generati dall'intervento, in termini di riduzione delle esternalità negative prodotte dal trasporto su gomma in ambito urbano, di tempi e costi di viaggio a seguito dello scambio modale. Essa conduce alla determinazione dei seguenti indicatori di redditività:
 - Valore attuale netto economico (VANE) = € 25.616.631;
 - Tasso interno di rendimento economico (TIRE) = 26,53%
- Il rapporto benefici/costi risulta pari a 2,74;
- Sono state identificate le cause di rischio e indicati gli ipotetici effetti da esse derivanti;

Tutto ciò premesso e per quanto valutabile,

IL NUCLEO ESPRIME PARERE POSITIVO

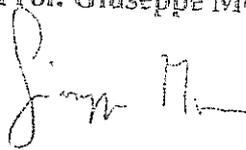
Raccomandando

- l'assiduo e attento monitoraggio della domanda;
- la verifica costante dei dati gestionali derivanti dall'operatività del park&ride e dell'effettiva assunzione d'impegno del Comune di Bari all'impiego delle risorse proprie a copertura delle prospettate perdite;
- l'adozione di politiche tariffarie di sosta, per l'intera area interessata, volte ad agevolare lo scambio modale in favore del mezzo collettivo;
- l'implementazione di un adeguato sistema di informazione alla potenziale utenza sullo stato dell'offerta di stalli disponibili nel parcheggio, efficientemente localizzato sulle direttrici di provenienza della domanda individuate nello studio, al fine di contenere gli

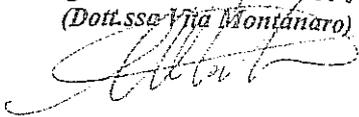
impatti sulla sub-rete stradale dell'area connessi ai flussi derivanti da eventuale valori di domanda di sosta park&ride superiori alla capacità dell'impianto.

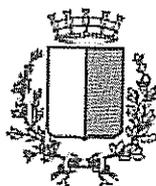
Bari, 17 luglio 2014

Per i componenti NVVIP
Il Presidente del Nucleo
Prof. Giuseppe Moro



Responsabile Struttura
Segreteria Tecnica NVVIP
(Dott.ssa *Via Montanaro*)





COMUNE DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 7 AGOSTO 2014

DELIBERA N.446

OGGETTO

INTERVENTO INFRASTRUTTURALE DENOMINATO "POLIPARK AUTORIMESSA PLURIPIANO" ADIACENTE AL POLICLINICO.

APPROVAZIONE BOZZA DI DISCIPLINARE REGOLAMENTANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA E COMUNE DI BARI

L'ANNO DUEMILAQUATTORDICI IL GIORNO SETTE DEL MESE DI AGOSTO, ,
ALLE ORE 18.00 CON CONTINUAZIONE

SONO PRESENTI:

PRESIDENTE

DECARO Ing. ANTONIO - SINDACO

ASSESSORI

N	COGNOME E NOME	PRES
1	BOTTALICO Dott.ssa Francesca	SI
2	BRANDI Dott. Vincenzo	SI
3	GALASSO Ing. Giuseppe	SI
4	MASELLI Dott. Silvio	NO

N	COGNOME E NOME	PRES
5	PALONE Dott.ssa Carla	SI
6	PETRUZZELLI Dott. Pietro	SI
7	ROMANO Avv. Paola	SI
8	TEDESCO Prof.ssa Carla	SI
9	TOMASICCHIO Dott. Angelo	SI

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE Dott. MARIO D'AMELIO

OGGETTO: intervento infrastrutturale denominato “Polipark autorimessa pluripiano” adiacente al Policlinico
Approvazione bozza di disciplinare regolamentante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari

SINTESI: Gli Assessori Vincenzo Brandi e Giuseppe Galasso, stante il finanziamento provvisorio, disposto con Atto dirigenziale della Regione Puglia, n. 61 del 25/06/2014 per l'intervento “Polipark – autorimessa pluripiano”, per l'importo di Euro 7.000.000,00, sulla linea 5.2.2 azione 2 “Realizzazione di parcheggi di percorsi ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale, propongono l'approvazione della bozza di disciplinare regolamentante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari”

Gli Assessori Vincenzo Brandi e Giuseppe Galasso, sulla base dell'istruttoria condotta dalle Ripartizioni Patrimonio e Stazione Unica Appaltante, Settore Edilizia Pubblica, relazionano quanto di seguito:

con protocollo d'intesa siglato in data 27/02/2013 tra Comune di Bari e Regione Puglia – in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 2572 del 30/11/2012 e di Giunta Comunale n 729 del 13/12/2012 - si conveniva quanto segue:

- La Regione Puglia dichiarava la propria disponibilità a riconoscere in favore del Comune di Bari le risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento “Polipark autorimessa pluripiano” adiacente al Policlinico per un importo complessivo di Euro 7.000.000,00 di cui 4.500.000,00 per acquisizione del bene ed Euro 2.500.000,00 per interventi strutturali;
- Il Comune di Bari dichiarava il proprio interesse all'operazione, senza oneri su proprio bilancio.

Va dato atto che il processo aveva impulso giusta nota prot. n. 244314 del 29/10/2012/Rip. Infrastrutture Viabilità e Opere Pubbliche, con cui il Comune di Bari manifestava l'interesse dell'Amministrazione Comunale “ad ottenere dalla Regione Puglia un finanziamento finalizzato all'acquisto della struttura ed alla sua ristrutturazione a completamento della stessa”. Tanto al fine di garantire un parcheggio pluripiano, collegato con il centro cittadino con un sistema di trasporto su gomma e ferro, idoneo a razionalizzare il sistema di mobilità altresì all'interno del nosocomio Policlinico di Bari.

Veniva, quindi, istruito il susseguente iter. Il Comune di Bari, per parte sua, trasmetteva relazione di stima particolareggiata relativa all'immobile “Polipark” con PEC del 07/11/2013 e redigeva studio di fattibilità, approvato con determinazione dirigenziale n. 2013/185/00242 del 20.12.2013.

All'esito della disamina condotta sulla documentazione presentata dal Comune di Bari, la Regione Puglia, Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, adottava l'atto dirigenziale n. 61 del 25/06/2014, con cui, tra l'altro, determinava di ammettere a finanziamento provvisorio l'intervento “Polipark – autorimessa pluripiano” per un importo di Euro 7.000.000,00, sulla linea 5.2.2 azione 2 “Realizzazione di parcheggi di percorsi ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale”, nelle more di ricevere il parere da parte del NVVIP della Regione Puglia, in fase di redazione, propedeutico per determinare il contributo finanziario definitivo ai sensi dell'art. 55 del Reg. CE 1083/2006.

Il parere era reso dal Nucleo di Valutazione, con esito positivo, in data 17/07/2014, contraddistinto dal n. 306.

Si rappresenta, in relazione a tutto quanto innanzi e segnatamente all'ammissione al finanziamento, che nello schema di bilancio in fase di approvazione risultano le seguenti, corrispondenti, previsioni di entrata e di spesa:

Spesa

Cap. 20858 Euro 7.000.000,00 “Polipark autorimessa pluripiano”

Entrata

Cap. 20938 Euro 7.000.000,00 “Contributo Regionale per Polipark autorimessa pluriuso”

La Regione Puglia trasmetteva altresì la bozza di disciplinare regolamentante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale di che trattasi, da cui, tra l'altro, si rileva che:

- Il Comune di Bari è soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul programma operativo FESR Puglia 2007/2013 asse 5° linea di intervento 5.2 per l'importo provvisorio di Euro 7.000.000,00, a fronte di un investimento complessivo di pari importo, di cui Euro 2.500.000,00 per la realizzazione dell'intervento strutturale ed Euro 4.500.000,00 per l'acquisto dell'immobile;
- Il cronoprogramma dell'intervento è pari a 510 giorni dalla sottoscrizione del Disciplinare, come indicato dal Responsabile Unico del Procedimento, ing. Maurizio Montalto.

Va da sé che risulta necessario prendere atto dei provvedimenti tutti fin qui adottati dalla Regione Puglia, nonché approvare il Disciplinare da sottoscrivere tra Regione Puglia e Comune di Bari, delegando allo scopo, in nome e per conto della Civica Amministrazione, il RUP ing. Maurizio Montalto.

Va infine precisato che il perfezionamento dell'atto di acquisto non può che risultare rinviato all'adozione dell'atto di competenza consiliare, nonché alle modalità finanziarie da concertare con la Ripartizione Ragioneria Generale.

LA GIUNTA COMUNALE

UDITA la relazione degli Assessori sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Patrimonio;

VISTI:

- l'art.48 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- l'art. 21 dello Statuto Comunale;

VISTA l'istruttoria predisposta dall'ufficio;

VISTO il parere di regolarità tecnica, espresso nella scheda allegata al presente provvedimento dal Direttore della Ripartizione Patrimonio e dal Direttore del Settore Edilizia Pubblica, Ripartizione Stazione Unica Appaltante, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

RITENUTO di omettere il parere di regolarità contabile non comportando, al momento, il presente provvedimento impegni di spesa;

**La Giunta Municipale, sentito il parere favorevole espresso verbalmente durante la seduta di Giunta dal Segretario Generale nell'esercizio delle sue funzioni di consulenza giuridica a lui assegnate;
CON VOTI UNANIMI, espressi per alzata di mano;**

DELIBERA

Per i motivi specificati in narrativa che qui si danno tutti come integralmente riportati:

1. **PRENDERE ATTO** di tutto quanto in premessa e segnatamente della sotto indicata documentazione, ALLEGATA, adottata dalla Regione Puglia:

- Atto dirigenziale n. 61 del 25/06/2014;
 - parere reso dal Nucleo di Valutazione, con esito positivo, in data 17/07/2014, contraddistinto dal n. 306
2. **APPROVARE** la bozza di disciplinare, allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolamentante i rapporti tra Regione Puglia e Comune di Bari per la realizzazione dell'intervento infrastrutturale denominato "Polipark autorimessa pluripiano" adiacente al Policlinico per un importo complessivo di Euro 7.000.000,00 di cui 4.500.000,00 per acquisizione del bene ed Euro 2.500.000,00 per interventi strutturali;
 3. **AUTORIZZARE** il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Maurizio Montalto, alla sottoscrizione del disciplinare di cui al precedente punto, in nome e per conto del Comune di Bari;

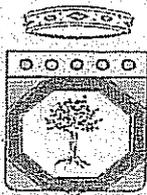
**Di seguito,
il Presidente propone l'immediata eseguibilità del provvedimento stante
l'urgenza;**

LA GIUNTA

**Aderendo alla suddetta proposta;
Ad unanimità di voti, resi verificati e proclamati dal Presidente;**

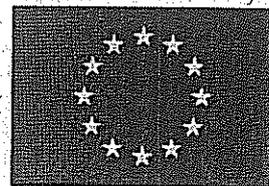
D E L I B E R A

**Rendere immediatamente eseguibile la presente delibera ai sensi
dell'art.134 co.4 del T.U.E.L. 18 Agosto 2000 n.267.**



REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE PO FERS 2007-2013
ASSE V - LINEA DI INTERVENTO 5.2



PROGRAMMA OPERATIVO FERS 2007 - 2013
ASSE V - LINEA DI INTERVENTO 5.2

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA REGIONE PUGLIA

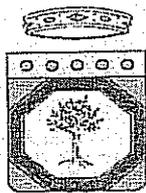
E

COMUNE DI BARI

PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO INFRASTRUTTURALE

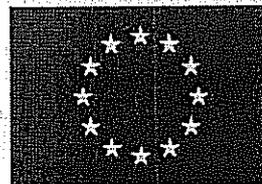
POLIPARK AUTORIMESSA PLURIPLANO

CODICE OPERAZIONE FE5.200243



REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE PO FERS 2007-2013
ASSE V - LINEA DI INTERVENTO 5.2



Art. 1 - Oggetto del disciplinare

I rapporti tra la Regione Puglia e Comune di Bari, soggetto beneficiario del contributo finanziario a valere sul Programma Operativo FESR Puglia 2007 - 2013 (di seguito Programma), Asse V Linea di intervento 5.2 per l'importo provvisorio di € 7.000.000,00, a fronte di un investimento complessivo di € 7.000.000,00, per la realizzazione dell'intervento "Polipark Autorimessa pluriplano" - Codice Operazione FE5.200243 sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.

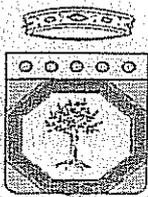
Art. 2 - Primi adempimenti del soggetto beneficiario

1. Il soggetto beneficiario entro dieci giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare nomina, ai sensi delle disposizioni vigenti, il Responsabile del Procedimento per la realizzazione dell'intervento ovvero ne conferma l'eventuale precedente nomina.
2. Il soggetto beneficiario, entro il termine di 15 (gg. quindici) si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione della Linea di intervento 5.4 (di seguito Regione):
 - a) il presente disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del Legale rappresentante del soggetto beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile unico del procedimento designato dal soggetto beneficiario stesso;
 - b) i provvedimenti di copertura finanziaria, nel caso di cofinanziamento da parte del soggetto beneficiario;
 - c) Il provvedimento di nomina del Responsabile unico del procedimento. Ogni successiva variazione del Responsabile del Procedimento deve essere comunicata alla Regione entro i successivi dieci giorni dalla variazione stessa.
3. Nel caso in cui nei 15 giorni successivi alla scadenza del termine di cui al precedente comma 2 il soggetto beneficiario non adempie al relativo obbligo, la Regione provvede alla revoca del contributo finanziario concesso, salvo motivato ritardo comunicato dal soggetto beneficiario entro lo stesso termine di 15 giorni.

Art. 3 - Obblighi del soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente disciplinare e si obbliga a:

- 1) attuare l'intervento nel pieno rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 2) rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, le normative comunitarie in materia di concorrenza (appalti /perizie di variante), per l'affidamento sia dei servizi sia dei lavori, e in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza o procedure



REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE PO FERS 2007-2013
ASSE V - LINEA DI INTERVENTO 5.2



- AIA; acquisizione, ove prescritto, di autorizzazioni in materia di prelievi o di scarichi idrici, di gestione dei rifiuti, di emissioni atmosferiche; acquisizione, ove richiesto, di nulla osta paesaggistici; acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla osta prescritto dalle normative vigenti);
- 3) garantire l'applicazione degli art. 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con fondi comunitari dell'intervento di che trattasi;
 - 4) rispettare le disposizioni di cui alla lett. d) dell'art. 60 del Reg. (CE) n. 1083/2006 (contabilità separata) nella gestione delle somme di trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - 5) iscrivere l'intervento al sistema CUP (codice unico di progetto), riferito ai seguenti parametri generali: Tipo di operazione: Natura; Tipologia correlando lo stesso al codice locale corrispondente al Codice operazione FE5.200243
 - 6) applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale 26.10.2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - 7) applicare e rispettare, in quanto applicabili, le disposizioni di cui alla legge regionale 20.6.2008 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - 8) provvedere alla gestione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, reso disponibile dalla Regione;
 - 9) registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato;
 - 10) anticipare ad avvenuto completamento dell'intervento, la quota del 5% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo e omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento da parte del soggetto beneficiario;
 - 11) presentare una relazione quadrimestrale sullo stato di avanzamento dell'intervento, contenente comunque la rendicontazione delle spese sostenute, anche in assenza delle condizioni per avanzare la domanda di pagamento di cui al successivo art. 7;
 - 12) conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
 - 13) assicurare l'operatività dell'intervento entro il termine programmato in sede di istanza di ammissione a contribuzione finanziaria e comunque entro la chiusura procedurale del Programma.

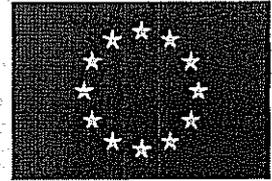
Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento

1. Il soggetto beneficiario si impegna al rispetto del seguente cronoprogramma, così come proposto in sede di istanza di ammissione a contributo finanziario:
 - a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta o autorizzazioni necessari per la realizzazione dell'intervento entro **giorni 60** dalla sottoscrizione del presente disciplinare;
 - b) definizione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per



REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE PO FERS 2007-2013
ASSE V - LINEA DI INTERVENTO 5.2



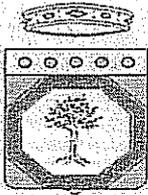
- l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro **giorni 90** dalla sottoscrizione del presente disciplinare;
- c) avvio procedura per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro i successivi **giorni 30** ;
- d) assunzione obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, entro i successivi **giorni 75** ;
- e) avvio concreto delle attività entro i successivi **giorni 15** ;
- f) realizzazione dell'intervento entro i successivi **giorni 225** ;
- g) operatività dell'intervento entro i successivi **giorni 45** ;
2. Per ciascuno dei tempi previsti dalle precedenti lettere da a) a g), il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.
3. Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali sopra indicati per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'intervento, così come rinveniente dalle mancate specifiche comunicazioni ovvero dalle rendicontazioni quadrimestrali di cui ai successivi articoli 8 e 9, la Regione si riserva la facoltà di revocare il contributo finanziario concesso, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine massimo di completamento dell'intervento in complessivi **giorni 480**, così come indicato dal soggetto beneficiario nell'istanza di accesso al contributo finanziario, ovvero nei termini di eleggibilità delle spese a rimborso comunitario, ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'operatività dello stesso nei tempi programmati.
4. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'intervento sia comunque destinato a buon fine.

Art. 5 - Contributo finanziario definitivo

1. A seguito dell'aggiudicazione dell'affidamento dei lavori/forniture, il soggetto beneficiario trasmette alla Regione i relativi provvedimenti di approvazione della gara di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato, redatto - per quanto attiene le spese ammissibili - con i criteri di cui al successivo art. 6.
2. A seguito di tale trasmissione la Regione provvede all'emissione dell'atto definitivo di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara d'appalto.

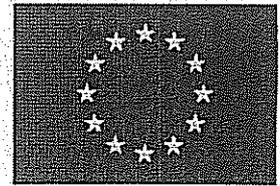
Art. 6 - Spese ammissibili

1. L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del soggetto beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Eventuali perizie di variante, oltre il limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico definitivo, così come definite nel rispetto della normativa vigente sugli appalti pubblici, costituiscono una nuova operazione di ammissione a contribuzione finanziaria.
3. Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite, nel rispetto del DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante



REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE PO FERS 2007-2013
 ASSE V - LINEA DI INTERVENTO 5.2



disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione", nel Programma pluriennale di attuazione dell'Asse V Linea di intervento 5.4 vigente al momento dell'avvio del bando/avviso pubblico per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.

In particolare, sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:

- esecuzione dei lavori, degli impianti e delle forniture connessi all'esecuzione stessa;
- acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi punti 5 e 6;
- indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni, finalizzate all'esecuzione delle opere);
- spese generali.

4. Per spese generali, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, si intendono quelle relative alle seguenti voci: spese necessarie per attività preliminari, spese di gara (commissioni aggiudicatrici), spese per verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, spese per progettazione, indagini geologiche e geotecniche il cui onere è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera, direzione lavori, coordinamenti della sicurezza, assistenza giornaliera e contabilità, collaudi tecnici, collaudo tecnico-amministrativo, consulenze o supporto tecnico-amministrativo. Tali spese saranno riconosciute ammissibili per un importo massimo corrispondente ad una percentuale dell'importo dei lavori posto a base di gara della specifica operazione oggetto di disciplinare non superiore all'aliquota del 13%.

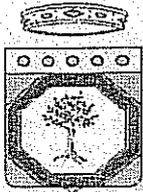
<u>Importo lavori posto a base di gara</u>	<u>Percentuale massima ammissibile</u>
Fino a € 250.000,00	20%
Da € 250.000,01 fino a € 500.000,00	18%
Da € 500.000,01 fino a € 2.500.000,00	15%
Da € 2.500.000,01 fino a € 5.000.000,00	14%
Oltre € 5.000.000,01	13%

5. Le spese di esproprio e di acquisizione delle aree non edificate, ammissibili in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono superare il 10% del contributo definitivamente erogato.

6. Le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'infrastruttura in questione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui all'art. 6 del DPR 3 ottobre 2008, n. 196.

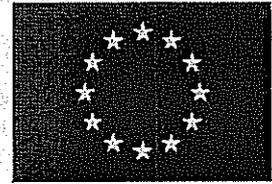
7. Le eventuali spese per indagini, rilevazione e ricerche il cui onere non è a carico del progettista per la definizione progettuale dell'opera, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del soggetto beneficiario, non possono superare il 3% della spesa totale ammissibile dell'operazione.

8. Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del soggetto beneficiario, rispetto a quelli



REGIONE PUGLIA

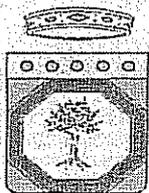
STRUTTURA DI GESTIONE PO FERS 2007-2013
ASSE V - LINEA DI INTERVENTO 5.2



- precedentemente indicati ai commi 4-5-6 e 7 resteranno a carico del soggetto beneficiario.
9. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compreso gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
10. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
11. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui al DPR 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento CE n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione".

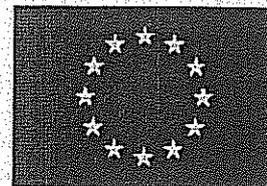
Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario

1. L'erogazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
- erogazione dell'anticipazione del 5% dell'importo del contributo finanziario provvisorio a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
 - attestazione di avvenuta aggiudicazione provvisoria della gara di appalto;
 - presentazione di specifica domanda di pagamento parametrata all'importo del contributo finanziario provvisorio;Detta anticipazione è finalizzata in via prioritaria all'eventuale applicazione da parte del soggetto beneficiario delle previsioni di cui all'art. 2 – comma 91 della legge n. 662/1996 concernenti le anticipazioni contrattuali.
 - erogazione successiva pari complessivamente al 15% del contributo finanziario definitivo sottratto l'importo di cui all'anticipazione di cui al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del responsabile del procedimento (RUP):
 - o presentazione del quadro economico definitivo, rideterminato al netto dei ribassi in sede di gara,
 - o attestazione di avvenuto concreto inizio dei lavori,
 - o inoltro di copia del contratto sottoscritto con il soggetto aggiudicatario;
 - o comunicazione, in caso di cofinanziamento, dell'avvenuta adozione dei provvedimenti di copertura finanziaria da parte del soggetto beneficiario,
 - o comunicazione del CUP associato al Codice Operazione dell'intervento,
 - o attivazione e aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
 - o presentazione di domanda di pagamento;
 - erogazioni successive pari al 20% del contributo finanziario definitivo, fino al limite massimo 95% del contributo stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del RUP:
 - o presentazione di domanda di pagamento, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate dalla Regione,
 - o aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;



REGIONE PUGLIA

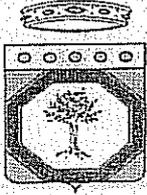
STRUTTURA DI GESTIONE PO FERS 2007-2013
ASSE V - LINEA DI INTERVENTO 5.2



- erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, previa
 - o approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/certificato di regolare esecuzione;
 - o emissione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento;
 - o presentazione della relazione finale;
 - o aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre dieci giorni lavorativi dalla data di emissione del relativo mandato;
 - o presentazione di domanda di pagamento da parte del soggetto beneficiario.
- 2. Le erogazioni, salvo le prime due, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.
- 3. L'intera documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Obiettivo Convergenza - ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro _____".
- 4. In caso di mancato concreto avvio dei lavori o completamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario per la quale si sia provveduto ad erogare quota del contributo stesso, il Responsabile di misura procederà, ai sensi e con le modalità di cui al comma 4 dell'art. 9 e dell'art. 14, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

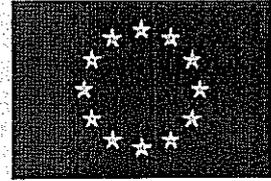
Art. 8 - Rendicontazione

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a rendicontare con cadenza quadrimestrale, unitamente alla relazione di cui al successivo art. 9, le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, nonché mediante supporto cartaceo, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di emissione del mandato.
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del soggetto beneficiario o da persona delegata una attestazione ove risulti che:
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2, le seguenti ulteriori dichiarazioni:



REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE PO FERS 2007-2013
ASSE V - LINEA DI INTERVENTO 5.2



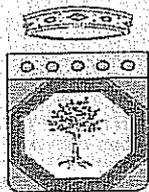
attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento;
il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di misura prefissati;
altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto ed ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Art. 9 – Monitoraggio

1. Il soggetto beneficiario provvede a fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'intervento, sia per via telematica mediante il sistema MIRWEB messo a disposizione dalla Regione, sia su supporto cartaceo, salvo diverse successive disposizioni della Regione.
2. Come già indicato all'art. 3 num. 10, il soggetto beneficiario si obbliga a presentare, oltre alle specifiche comunicazioni di cui al comma 2 dell'art. 4, una relazione quadrimestrale sullo stato di avanzamento dell'operazione ammessa a contributo finanziario, contenente, tra l'altro, la relativa rendicontazione della spesa effettivamente sostenuta.
3. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, il soggetto beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
4. Nell'eventualità che per dodici mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, procede alla revoca dell'ammissione a finanziamento e al recupero delle eventuali somme già versate.
5. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica e su supporto cartaceo, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite dal precedente art. 7.

Art. 10 - Controlli e verifiche

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle opere. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che interconferiscono con il soggetto beneficiario.
3. Come già indicato all'art. 3 num. 11, il soggetto beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitario per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, al momento definita al 31.12.2017, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione.



REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE PO FERS 2007-2013
ASSE V - LINEA DI INTERVENTO 5.2



4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del finanziamento e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 11 - Collaudi

L'intervento ammesso a contribuzione finanziaria è soggetto alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura dell'intervento stesso, nei modi e termini di cui al decreto legislativo n. 163 del 12.04.06 e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto delle disposizioni della L.R. n. 13/2001 ove compatibili con la norma nazionale e comunitaria.

Art. 12 - Disponibilità dei dati

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informatico di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. Il soggetto beneficiario si impegna a comunicare detta circostanza ai soggetti esecutori concessionari dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.
3. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

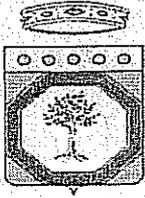
Art. 13 - Stabilità dell'operazione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006, le operazioni ammesse a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al loro completamento non devono subire modifiche sostanziali:

- a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
- b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.

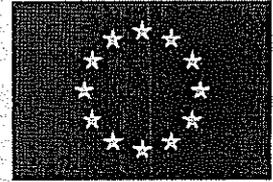
Art. 14 - Revoca della contribuzione finanziaria

1. Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il soggetto beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni della presente disciplina, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di



REGIONE PUGLIA

STRUTTURA DI GESTIONE PO FERS 2007-2013
ASSE V - LINEA DI INTERVENTO 5.2



buona amministrazione.

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove per imperizia o altro comportamento il soggetto beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'intervento.

3. Nel caso di revoca il soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme da quest'ultima anticipate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo soggetto beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.

4. E' facoltà, inoltre, della Regione di utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al soggetto beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.

5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse restano a totale carico del soggetto beneficiario.

Art. 15 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitario

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

Bari, 2 settembre 2014

Per il soggetto beneficiario, il RUP delegato

FIRMATO DIGITALMENTE DA:
MAURIZIO MONTALTO il 08/09/2014
ORE 16:34:05 GMT

Per la Regione Puglia il Responsabile della Linea di intervento 5.2,

FIRMATO DIGITALMENTE DA:
CARMELA TADARESTA il 08/09/2014
ORE 09:03:05 GMT



REGIONE
PUGLIA

AREA POLITICHE PER LA MOBILITÀ
E QUALITÀ URBANA

SERVIZIO PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE
DELLE INFRASTRUTTURE
PER LA MOBILITÀ

AOO, 137

AOO_148 / 000.2167

COMUNE DI BARI
ARRIVO
Bari, li 1 8 NOV. 2014 - 3 NOV. 2014
Protocollo n° 258346
Assegnato a:

Comune di Bari
SEDE

Oggetto Progetto di realizzazione del "Polipark" finanziato nell'ambito del P.O. FESR 2007/2013 azione 5.2.2. Comunicazione.

Si comunica alla s/v che l'intervento infrastrutturale di cui in oggetto sarà finanziato non più dal Programma Operativo attualmente in corso ma dal Piano di azione per la coesione (PAC).

Tale scelta è dovuta alle problematiche relative alla tempistica di realizzazione del citato intervento non congruente con le scadenze del P.O. FESR 2007/2013.

Detto spostamento riguarda solo la fonte di finanziamento del citato intervento ma non comporta alcun mutamento nei rapporti, già formalizzati, intercorrenti fra codesta amministrazione e la Regione Puglia.

Le spese rendicontabili dovranno essere inserite comunque nel sistema MIR sia pure in una sezione apposita che sarà attivata a breve.

Da ultimo si precisa che per il medesimo intervento avrà un orizzonte temporale più lungo a differenza degli interventi infrastrutturali che permangono nel P.O. FESR 2007/2013 che dovranno chiudersi improrogabilmente entro il 31 dicembre 2015.

Sarà cura di questo servizio, nelle prossime settimane, comunicare formalmente alla s/v l'acquisizione del predetto intervento al P.A.C.

Il Dirigente del Servizio
Ing. C. Iadaresta

www.regione.puglia.it

Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità
Via Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5405627/5405633 - Fax: 080 5405601
mail: servizio.mobilita@regione.puglia.it - pec: mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it



COMUNE DI BARI

Protocollo n. 290816

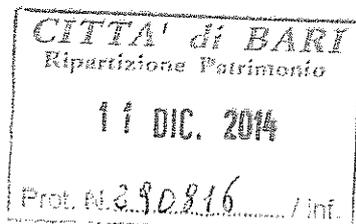
Questo documento viene trasmesso
esclusivamente a mezzo e-mail
(art. 47 Codice Amministrazione Digitale
D. Lgs. 7 marzo 2005 n.62 e ss.mm.)

Oggetto: Acquisizione Polipark e gestione da parte di AMTAB S.p.A. – Studio di fattibilità approvato con D.D. n. 2013/185/00242 e come successivamente modificato.

Al Sig. Direttore Ripartizione Patrimonio
SEDE

In relazione a quanto riportato nello studio di fattibilità di cui all'oggetto, si conferma che la previsione della gestione del parcheggio multipiano Polipark da parte di AMTAB S.p.A. nell'ambito del servizio di Park&Ride rientra nell'alveo dei servizi in house di TPL e sosta, di cui al sistema integrato di mobilità del Comune, già gestito da AMTAB S.p.A. in qualità di agente della mobilità.

Cordiali saluti.



IL DIRETTORE

Dot. ssa Rosalba Cirillo

Istruttore Amministrativo

Dot. Roberto Massari



COMUNE DI BARI

Ripartizione Infrastrutture, Viabilità e Opere Pubbliche

Direzione

All. 157
M. Montalto

Protocollo n. 280622 del 5 DIC. 2012
Risposta a nota n.:
Allegati:
Oggetto: Richiesta di valutazione dell'autorimessa pluripiano Polipark - Policlinico di Bari.

All'Agenzia del Territorio
Ufficio Provinciale di Bari
Settore Servizi Tecnici
Piazza G. Massari, 50

70122 BARI

In riscontro alla Vs. richiesta prot. n.14726/R.U. del 22/11/12, ad ogni buon conto allegata in copia, si invia la seguente documentazione:

- Contratto di locazione di immobile ad uso non abitativo - Sito BA0025 tra Bari Management Constructions - BMC s.r.l. e Linkem s.p.a.
- Contratto di locazione ad uso commerciale tra Soc. Polipark s.r.l. e Soc. Bari Motor Center s.r.l.
- Nota dello Studio di Economia Aziendale prof. Nicola M. de Giglio del 13/01/12 indirizzata a Italfondario Spa avente per oggetto: "Proc. Ed. Imm. "Castello Gestione Crediti c/Polipark s.r.l." n. 469/06 R.G.E. Tribunale di BARI - Trasmissione copie contratti locazione antenne telefonia e relative comunicazioni di cessione - Totale pagine n.36" che riporta come allegati
 - o Contratto di locazione Ericsson del 24/09/1999 e trasferimento alla H3G del 14/01/02
 - o Contratto di locazione Vodafone Omnitel del 12/06/02 (ceduto alla BMC, ma non vi è copia della notifica)
 - o Contratto di locazione Telecom Italia Mobile del 01/12/97 e comunicazione di cessione del 11/04/03
 - o Contratto di locazione Alcatel Italia 11/12/98, subentro della Wind Telecomunicazione del 06/11/00 e comunicazione di cessione del 11/04/03.

Rip.ne Infrastrutture, Viabilità e OO.PP.

Il Direttore

dott. ing. **Maurizio Montalto**

Ufficio provinciale di Bari
Settore Servizi Tecnici

Bari, 22 NOV. 2012
Prot. n° 14726/R.U.
Allegati: 1 (uno)
Rif. nota del 09/11/2012
Prot. n° 254879

Comune di BARI
Direzione Ripartizione Infrastrutture,
Viabilità e Opere Pubbliche

Via G. Petroni n° 103

70124 B A R I

OGGETTO: Richiesta di valutazione dell'autorimessa pluripiano Polipark - Policlinico di Bari.

In relazione alle richieste contenute nella nota posta a riferimento, si evidenzia che, per l'espletamento delle prestazioni richieste, è necessario sottoscrivere apposito accordo di collaborazione che disciplinerà le modalità e i termini di esecuzione dei servizi richiesti.

A tal proposito si allega copia dello schema di un accordo di collaborazione, facendo presente che non è possibile redigere un preventivo di spesa (come previsto all'art. 3 del citato accordo) né quantificare i tempi di esecuzione (art 4 comma 1) in quanto è necessario chiarire quanto di seguito meglio specificato:

1. *Scopo della stima (compravendita, concessione, uso tramite cambio di destinazione, ecc.);*
2. *Se la valutazione deve riguardare anche la cabina elettrica intestata ad Enel Distribuzione s.p.a. (fg. 107 p.lla 268 sub. 2).*

E' necessario fornire, altresì, la seguente documentazione tecnica, indispensabile per la redazione della stima:

- a. *Copia dell'eventuale offerta di vendita della ditta proprietaria;*
- b. *Copia della dichiarazione di agibilità dell'intera autorimessa (se presente), atteso che nella dichiarazione originaria prot. 49793/92 UT pratica 6256 del 26/10/1992 erano esclusi i piani interrato, terra, terzo, quarto ed il terrazzo di copertura;*
- c. *Copia del contratto di locazione stipulato dalla originaria ditta proprietaria con la società POLIPARK s.r.l. in data 24/02/2003 e registrato il 24/02/2003 al n° 1528/3;*
- d. *Copia dei contratti di locazione relativi alle n° 4 antenne di telefonia mobile installate sulla struttura dell'autorimessa;*

e. *Eventuale documentazione tecnica di sanatoria delle violazioni urbanistico-edilizie riportate nel verbale n° 2256/06 R.V. redatto dai tecnici della Polizia edilizia del Comune, descritti dettagliatamente nella CTU allegata alla richiesta di stima.*

Questo Ufficio, ricevuti i chiarimenti ed i documenti richiesti, si riserva di formulare apposito preventivo del rimborso spese con l'indicazione dei tempi necessari alla redazione della stima.

Si rammenta, altresì, che è necessario conoscere l'atto con cui saranno conferiti i poteri di firma dell'accordo di collaborazione al soggetto richiedente, nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata del Comune.

IL DIRETTORE

(Emanuele BORRELLO)

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Pasquale Di Rella

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario D'Amelio

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 19/01/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Direttore di Ripartizione
Marta Minichelli

Bari, 19/01/2015

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 19/01/2015 al 02/02/2015.

L'incaricato

Bari, 03/02/2015

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo
Pretorio---
Serafina Paparella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>